



Camera di Commercio  
Ferrara

# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

**INDICE**

<b>1.- RELAZIONE SUI RISULTATI</b> (articolo 24 D.P.R. 254/05).....	pag. 3
1.1 premessa	
1.2 normativa di riferimento	
– D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254	
– Leggi Finanziarie e collegati	
– Normativa in materia di personale	
– Articolo 18 legge 29 dicembre 1993, n. 580	
– Documento Programmatico sulla Sicurezza	
– Piano triennale razionalizzazione attrezzature	
– Piano triennale di razionalizzazione	
1.3 obiettivi programmatici 2013	
1.3.1 - Priorità e Obiettivi strategici	
1.3.2 - Risultati raggiunti	
1.4 raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi	
1.4.1. – analisi del risultato economico	
1.4.2. – analisi delle voci di provento	
1.4.3 – analisi delle voci di costo	
1.4.4 - analisi della gestione finanziaria	
1.4.5 - analisi della gestione straordinaria	
1.4.6 - analisi delle voci del piano investimenti	
1.4.7 - cash flow	
1.5 prospetto di raffronto preventivo economico e consuntivo per funzioni	
<b>2.- BILANCIO D'ESERCIZIO 2013</b> (schemi allegati C e D al D.P.R. 254/05)....	“ 49
<b>3.- NOTA INTEGRATIVA</b> (articolo 23 D.P.R. 254/05) con allegati.....	“ 53
<b>4.- INDICATORI</b> .....	“ 105
<b>5.- GRAFICI</b> .....	“ 108

## **1. RELAZIONE SUI RISULTATI**

### **1.1. Premessa**

*Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Nuovo regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in vigore dall'1 gennaio 2007, ha delineato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, con lo scopo di fornire al "sistema camerale" uno strumento atto ad instaurare un processo virtuoso di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle risorse, per meglio analizzare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati.*

*Stante le difficoltà applicative del nuovo sistema di gestione, l'articolo 74 del D.P.R. 254/2005 il Ministero dello Sviluppo Economico ha redatto, con il supporto di una commissione tecnica, la nota n. 3622 del 5 febbraio 2009, atta a consentire l'uniforme interpretazione dei principi contabili, al fine di poter disporre di bilanci omogenei sul territorio nazionale, rendendoli, di fatto, comparabili. Ciò consentirà di elaborare standard di performance, per cluster dimensionale, in base ai quali poter definire, più oggettivamente possibile, il grado di efficienza, efficacia ed economicità di ogni singola Camera di Commercio.*

*La circolare risulta composta da quattro documenti: "Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio"; "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi"; "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio"; "Periodo transitorio – Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".*

## ***1.2 - Normativa di riferimento***

### ***1.2.1 – D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254***

Il D.P.R. 254/05 dedica il Titolo III alla rilevazione dei risultati della gestione, definendo, puntualmente, agli articoli 25 e 26 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'art. 24 dispone, inoltre, che il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica.

La nota n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico contiene, invece, i principi contabili da applicare nella redazione dei bilanci delle camere di commercio, interpretativi di quelli enunciati all'articolo 26 dello stesso D.P.R. 254/05.

### ***1.2.2 – Leggi Finanziarie e collegati***

Le Camere di Commercio, quali amministrazioni pubbliche inserite:

- all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;
  - all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel conto consolidato della pubblica amministrazione,
- sono sottoposte alle previsioni di contenimento della spesa pubblica disposte dalle leggi finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2013 questa Camera di Commercio si è attenuta alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

#### **1. D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Razionalizzazione P.A."**

Questo decreto ridefinisce, in particolare, alcuni limiti di spesa per il 2014.

Per l'anno 2013 introduce, invece:

- a. Un nuovo criterio per la definizione dei limiti di assunzione nelle camere di commercio che sarà calcolato, non più a livello locale da ciascuna camera di commercio, ma a livello nazionale e da qui ripartito localmente sulla base di criteri individuati da apposita commissione, garantendo così una maggiore flessibilità al sistema;
- b. Modifiche ad alcuni istituti in materia di personale (categorie protette; assenze per congedi; proroga di graduatorie;...)
- c. Nuovi vincoli in materia di assunzione, gestione e mobilità del personale per le società partecipate pubbliche;

#### **2. D.L. 8 aprile 2013, n.35 convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64 "Ricognizione debiti scaduti della pubblica amministrazione" in particolare:**

- a. Articoli da 7 a 9 che introducono l'obbligo per ogni p.a. di registrazione sulla piattaforma elettronica, entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione. Successivamente, entro il 15 settembre 2013, ogni p.a. deve registrare su tale piattaforma l'elenco dei debiti, certi liquidi ed esigibili, esistenti al 31.12.2012, verso fornitori di beni e di servizi, ai fini della

possibile certificazione. A decorrere dal 2014, tale scadenza è fissata al 30 aprile di ogni anno.

Questa Camera di Commercio, come indicato nella circolare M.E.F. 30 del 28 giugno 2013 ha provveduto, in data 26 giugno 2013 a registrarsi sulla piattaforma elettronica ed in data 30 agosto 2013 ad inviare la comunicazione dei debiti esistenti al 31.12.2012.  
In data 31.12.2013 risultano saldati tutti i debiti aperti al 31.12.2012.

**3. D.Lgs. 8 aprile 2013 "Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" in particolare:**

- a. Articolo 20 che prevede che il dirigente all'atto del conferimento dell'incarico rilasci una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal decreto stesso negli articoli precedenti. Successivamente, ogni anno, deve rilasciare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità previste sempre nel decreto stesso.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente al suddetto punto a richiedere il rilascio di entrambe le dichiarazioni ai due dirigenti in carica e a pubblicarle sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Personale".

**4. D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Trasparenza amministrativa"– principali articoli:**

- a. Articolo 5 ha introdotto l'istituto dell'accesso civico;  
b. Articolo 10 ha confermato l'obbligo della redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già introdotto dal D.Lgs. 150/2009;  
c. Articoli da 12 a 36 in materia di obblighi di comunicazione : "cosa, come e dove pubblicare" le informazioni;  
d. Articolo 43 ha introdotto l'obbligo di nominare il responsabile per la trasparenza;  
e. Articoli da 44 a 47 in merito ai compiti di certificazione dei dati pubblicati da parte degli O.I.V. e di A.N.A.C. e in materia di sanzioni per la violazione delle norme introdotte.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:  
a) con propria determinazione n. 310 del 30 settembre 2013, il Segretario Generale ha delegato al Vice Segretario Generale, le funzioni relative all'accesso civico;  
b) con determinazione del Presidente n. 8 del 29 marzo si è proceduto alla redazione dell'aggiornamento per l'anno 2013 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013;  
c) si è provveduto ad istituire sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) la sezione "Amministrazione trasparente" suddivisa nei paragrafi previsti dal decreto e dalla circolare CIVIT 50/213;  
d) con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013 è stato nominato il Responsabile per la trasparenza nella persona del Segretario Generale;  
e) come indicato nelle deliberazioni n. 50/2013 – 71/2013 e 77/2013 di Civit, in data 1 ottobre 2013 e in data 29 gennaio 2014, l'O.I.V. di questo Ente ha provveduto a certificare, rispettivamente, i dati pubblicati al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2013 e trasmesso, contestualmente, a Civit tali certificazioni

**5. D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 – principali articoli:**

- a. Articolo 9, comma 7 ha introdotto l'obbligo di pubblicare sul sito web gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2013 e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione, da pubblicarsi entro il 15 febbraio 2013;
- b. Articoli da 25 a 32 in materia di start up innovative, con la previsione, tra le altre, della non assoggettabilità al diritto annuale, bollo e diritti di segreteria per la presentazione di qualsiasi pratica al Registro delle Imprese, per i primi quattro anni.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:  
a) a redigere il Piano per l'utilizzo del telelavoro, di cui alla Determinazione del Segretario Generale n.48 del 15 febbraio 2013 e a pubblicarlo sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Altri contenuti";  
b) si è proceduto all'informativa, anche sul sito istituzionale.

**6. L. 6 novembre 2012, n. 190 "Anticorruzione" - principali commi dell'articolo 1 :**

- a. Comma 7 ha introdotto l'obbligo da parte della Organo di governo di individuare, entro il 31 marzo 2013, il responsabile della prevenzione della corruzione ;
- b. Comma 8 ha introdotto l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Per l'anno 2013 tale scadenza è differita al 31 marzo 2013;
- c. Comma 14 ha introdotto l'obbligo di redigere annualmente, entro il 15 dicembre , una relazione sui risultato dell'attività svolta in materia di prevenzione alla corruzione;
- d. Comma 32 ha introdotto l'obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale di una serie completa di dati relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:  
a) con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale;  
b) con lo stesso provvedimento di Giunta, di cui al punto precedente, è stato, altresì, approvato il Piano triennale anticorruzione 2013-2015. Successivamente è stato costituito un Gruppo interno di lavoro per l'analisi della normativa e il monitoraggio delle attività, finalizzato anche alla redazione della Relazione annuale;  
c) con determinazione del Segretario Generale n. 368 del 25 novembre 2013, è stata redatta la Relazione annuale al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015;  
d) i documenti di cui ai punti precedenti sono stati pubblicati sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Altri contenuti". Inoltre, si è provveduto a pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" la serie completa di dati relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

**7. L. 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013" - articolo 1**

I seguenti commi vietano alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A, negli anni 2013 e 2014, di sostenere spese:

- a. Commi 141 e 142 per l'acquisto di mobili e arredi in misura superiore al 20% della spesa sostenuta per gli stessi beni in media negli anni 2010 e 2011; la riduzione va versata entro il 30 giugno di ogni anno al bilancio dello Stato;
- b. Comma 143 per l'acquisto di autovetture e contratti di leasing aventi ad oggetto auto di servizio o di rappresentanza;

- c. Comma 146 per il conferimento di incarichi di consulenza informatica, salvo casi eccezionali e motivati per intervenire su specifici problemi connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:  
 a) a versare al Bilancio dello Stato euro 1.334,88, con Mandato n.1156 del 24 giugno 2013, pari all'importo indicato nella determinazione del Segretario Generale n. 197 del 6 giugno 2013 e nella scheda inviata al Mef, di cui alla circolare n. 2 del 5 febbraio 2013, in data 9 aprile 2013 e allegata al presente Bilancio d'esercizio (all.1);  
 b) non sono stati sottoscritti contratti di acquisto e di leasing per auto di rappresentanza e di servizio. A oggi questa Camera di Commercio dispone di un furgone Doblò e di un'auto immatricolata ad uso promiscuo entrambe ad esclusivo uso degli ispettori metrici, i cui contratti di leasing rientrano nella Convenzione Consip;  
 c) non sono stati conferiti incarichi di consulenza informatica.

**8. D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione in legge 7 agosto 2012, n.135:**

- a. Articolo 1 – introduce numerose modifiche alla disciplina del mercato degli acquisti della P.A., di seguito le principali :
- obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip (convenzioni e mercato elettronico MEPA);
  - i contratti fuori Consip possono essere conclusi a condizione che rispettino o migliorino i parametri qualità-prezzo degli strumenti di Consip;
  - i contratti sottoscritti al di fuori dei precedenti punti sono nulli e costituiscono illecito disciplinare.

Viene sancito l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip per i seguenti settori merceologici: energia elettrica; carburanti; telefonia fissa e mobile; combustibili per riscaldamento.

Questa Camera di Commercio nel 2013 aveva attive convenzioni Consip per: global service (manutenzioni e pulizie); buoni pasto, carburanti, telefonia, energia elettrica e leasing di un furgone Doblò e di un'auto ad uso promiscuo per gli ispettori metrici. Nel corso del 2013, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 52/2013, si è fatto ricorso al mercato elettronico MEPA e alla centrale di committenza regionale Intercent E/R. Infine, ai sensi dell'art. 11, co 12 del DL 98/2011 convertito in legge 111/2011, si è provveduto, in data 28 giugno 2013, all'inoltro al M.E.F. della Relazione, per l'anno 2012, prevista dall'art. 26, co. 4 della L. 488/99.

- b. Articolo 3 – è disposto il blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva, di proprietà pubblica o privata. Per il triennio 2012-2014 non si applica la variazione degli indici ISTAT.

In data 27 settembre 2012, con nota n. 21638 è stata richiesta l'applicazione della normativa alla Cassa di Risparmio di Cento spa, con la quale è in essere un contratto di locazione per la sede decentrata di Cento. In data 28 settembre 2012 la Cassa di Risparmio ha accreditato l'adeguamento ISTAT 2012. Per l'anno 2013 non è stato fatto alcun adeguamento.

- c. Articolo 4 – sono introdotte norme di grande rilevanza per la gestione delle società pubbliche, anche di quelle partecipate dalle Camere di commercio.

La Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 27 novembre 2012, ha effettuato la ricognizione delle proprie partecipazioni ed ha provveduto inviare una nota informativa alle società, come indicato dalla norma.

- d. Articolo 5 – sono disposte ulteriori riduzioni di spese per la P.A.:
- dal 2103 riduzione 50% del costo 2011 per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;

A tal fine questa Camera di Commercio ha attivato, dal 2009, il noleggio Consip per un'auto ad uso promiscuo (immatricolata autocarro) e un Fiat Doblò per consentire il normale svolgimento dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico. Nel 2013 non è stato eseguito il censimento delle auto, in quanto il Ministero già nel 2012 ha rigettato la comunicazione eseguita, non trattandosi di auto "blu".

Si comunica, infine, che con determinazione del Segretario Generale n. 2 del 3 gennaio 2013, a seguito sia del collocamento a riposo del personale con qualifica di autista, sia della vetustà dell'auto, è stata decisa una tentata vendita, a evidenza pubblica, che non ha sortito alcun esito. Nel mese di aprile 2013 si è, quindi, proceduto con la rottamazione dell'auto di servizio Alfa Romeo 156 (imm. 1998).

- da 1.10.2012 tetto massimo del buono pasto a 7 euro;
- da 7 luglio 2012 non sono monetizzabili le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche in caso di cessazione dal lavoro;
- da 7 luglio 2012 non è possibile assegnare incarico a personale cessato che abbia svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;
- dal 1.10.2012 per il servizio di pagamento degli stipendi occorre stipulare convenzione con MEF oppure chiedere il 15% di riduzione all'attuale gestore;

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

- e. Articolo 8 – sono disposte ulteriori riduzioni sulle spese della P.A., in particolar modo quelle che impattano sui consumi intermedi:
- riduzione del 10% dei consumi intermedi dell'anno 2013, da versare al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2013. Su questa disposizione sono stati forniti chiarimenti dal M.E.F. con circolari n. 28 del 12 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 190345 del 13 settembre 2012 e n. 218482 del 22 ottobre 2012;

Questa Camera di Commercio con determinazione del Segretario Generale n. 6 del 6 giugno 2013 ha determinato le riduzioni sui consumi intermedi, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato della somma di euro 81.959,71, con mandato n. 1155 del 24 giugno 2013.

- f. Articolo 14 comma 5 – Riduzione delle spese di personale. Per le camere di commercio è previsto un nuovo criterio per le assunzioni. Si prevede che dal 7 luglio 2012, le camere possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato:
- nel limite del 20% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
  - nel limite del 50% per l'anno 2015;
  - nel limite del 100% dall'anno 2016.



La norma dispone, inoltre, la priorità delle assunzioni verso l'esterno e di personale non dirigenziale ma munito di diploma di laurea.

Questa Camera di Commercio non ha effettuato assunzioni nel corso 2013, tranne per una unità di categoria protetta "orfani", ai sensi della legge 68/99 e di una unità mediante mobilità esterna da altra camera di commercio.  
Per approfondimento su questo argomento si rinvia alla sezione "Normativa in materia di personale".

**9. D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazione in legge 14 settembre 2011, n.148:**

- a. Articolo 1 – commi 22 e 23 – a decorrere dal 13 agosto 2011 la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto di lavoro possono essere pagati decorsi sei mesi dalla cessazione se avviene per raggiungimento di limiti di anzianità, oppure decorsi ventiquattro mesi per cessazioni con causali diverse.
- b. Articolo 2 commi da 2bis a 2 quater – aumento dell'aliquota Iva al 21%.
- c. Articolo 18 – obbligo per gli amministratori, come peraltro già previsto per dirigenti e dipendenti, di viaggiare in aereo in classe economica, nei voli in Europa.

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

**10.D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazione in legge 15 luglio 2011, n.111:**

- a. Articolo 12 comma 1 – a decorrere dall'1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, comprese quindi le camere di commercio, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, definita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con determinazione del Presidente n. 19 del 20 dicembre 2013 -ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2014 - ai sensi di quanto disposto dal Decreto del M.e.f. 16 marzo 2012, applicativo della disposizione in rassegna, è stata approvata la scheda di monitoraggio, allegata al suddetto decreto, ed inviata in data 24 dicembre 2013 al M.E.F.

- b. Articolo 16 – comma 1 lettera b) – proroga sino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste nelle disposizioni medesime, tra cui anche le camere di commercio.

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

- c. Articolo 16 – comma 4 – prevede la possibilità, anche per le camere di commercio, di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli

affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nonché dall'articolo 12 sugli immobili possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 150/2009. Il restante 50% dovrà essere versato annualmente al Bilancio dello Stato.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 88 del 26 giugno 2012, questa Camera di Commercio ha adottato il suddetto piano di razionalizzazione. Con deliberazione della Giunta camerale n.78 del 2 luglio 2013 sono state approvate le economie accertate e destinate per il 50% al Fondo miglioramento dei servizi del personale anno 2013 (art. 15 C.C.N.L. 1.4.1999) e saranno versate al Bilancio dello Stato non appena saranno note le modalità.

**11. Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) :**

- a. articolo 4 – comma 102 – estende anche alle Camere di commercio i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010 in materia di lavoro flessibile che non può superare il 50% del costo 2009.

Nel 2013 questa Camera di Commercio ha sostenuto i seguenti costi, pari al 50% del corrispondente costo 2009:

- a) somministr. lavoro euro 38.796,29 (costo 2009 dedotto 50% = 44.402,23 euro)  
b) tirocinanti/stage euro 24.059,85 (costo 2009 dedotto 50% = 26.967,88 euro)

**12. D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122:**

- a. Articolo 6 – comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010, per la partecipazione ad organismi collegiali e commissioni, individuati dall'art. 29 del D.L. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006 e dall'articolo 68 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 112/2008, è possibile percepire solo il rimborso spesa e, ove previsto, il gettone di presenza di importo non superiore a € 30. Da tale organismi sono esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione, tenuto conto che già con deliberazione n. 16 del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale aveva provveduto al riordino di tali organismi.

- b. Articolo 6 – comma 3 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una ulteriore riduzione, rispetto a quella prevista dall' articolo 1 - comma 505, legge 296/2006, del 10% degli importi delle indennità, compensi e gettoni risultanti al 30 aprile 2010.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione.  
Inoltre, a seguito della nota n. 74006 dell'1 ottobre 2012 del M.E.F. e delle note n. 1066 del 4 gennaio 2013 e n. 36549 dell'1 marzo 2013 del M.I.S.E., il Consiglio camerale con deliberazione n. 13 dell' 8 ottobre 2013 ha approvato, con decorrenza

1.1.2013, la diminuzione dell'importo del gettone di presenza ai componenti la Giunta e il Collegio dei Revisori a euro 103,00.

- c. Articolo 6 – commi 7,8,9 e 10 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per studi e consulenza, rappresentanza e pubblicità, convegni non istituzionali. E' stata confermata la possibilità di compensazione dei limiti di spesa (*circolare M.E.F. n. 31 del 14 novembre 2008*), e confermato il divieto di sostenere costi di sponsorizzazione.

Il presente comma riduce anche le spese per convegni, mostre e relazione pubbliche diverse da quelle sostenute per la realizzazione della mission istituzionale (*circolare M.E.F. n. 40 del 17 dicembre 2007*).

In data 18 ottobre 2013, con mandato n. 1714 si è provveduto al versamento, di cui alla disposizione in rassegna, per euro 59.296,47 al Bilancio dello Stato, come da determinazione del Segretario Generale n. 197 del 6 giugno 2013.

Relativamente alle spese di pubblicità, si è provveduto all'invio, in data 20 marzo 2014, mediante procedura telematica al Garante delle Comunicazioni, della comunicazione relativa all'anno 2013. Entro il 30 luglio 2014 si provvederà, inoltre, all'inoltro della comunicazione telematica relativa alle attività di editoria della Camera di Commercio di Ferrara.

- d. Articolo 6 – commi 12 e 13 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata la riduzione del 50% rispetto al costo 2009 per spese per missioni, anche all'estero, escluse quelle afferenti i servizi ispettivi. La stessa percentuale di riduzione, da applicare sempre al costo 2009, anche per le spese di formazione al personale.

Nel 2013 questa Camera di Commercio ha sostenuto i seguenti costi, pari al 50% del corrispondente costo 2009:

- |               |  |
|---------------|--|
| a) missioni   | euro 7.731,49 (costo 2009 dedotto 50% = 11.518,58 euro)  |
| b) formazione | euro 15.922,20 (costo 2009 dedotto 50% = 22.415,00 euro) |

- e. Articolo 6 – comma 14 – a decorrere dall'1.1.2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio auto e buoni taxi. Le limitazioni di spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non quelle destinate ad uso promiscuo (*lettera M.I.S.E. n. 5544/2006*).

Nel 2013, a seguito rottamazione, questa Camera di Commercio non dispone di auto di servizio, ma solo di un'auto imm. ad uso promiscuo e di un furgone, entrambi in uso agli ispettori metrici.

- f. Articolo 8 – commi 1 e 2 - a decorrere dall'1.1.2011, riduzione dell'1% per le spese di sola manutenzione ordinaria. Per le Camere di Commercio, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari n.3131 del 21 aprile 2008 e n. 5330 del 18 giugno 2008, tale percentuale va calcolata, sul valore catastale o sul valore di bilancio dei beni immobili di proprietà. La differenza tra la spesa sostenuta nell'anno 2007 e quella rideterminata in base alle nuove disposizioni va versata entro il 30 giugno di

ogni anno, al Bilancio dello Stato. Sono esclusi gli interventi di restauro conservativo degli immobili sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici e gli interventi per la sicurezza. E' inoltre previsto l'obbligo di comunicazione al M.E.F. degli immobili posseduti, peraltro già applicabile alle camere di commercio dall'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 222 L.191/2009 (finanziaria 2010);

In data 24 giugno 2013, con mandato n. 1157 si è provveduto al versamento, di cui alla disposizione in rassegna, per euro 14.935,59 al Bilancio dello Stato, come da determinazione del Segretario Generale n. 197 del 6 giugno 2013.

- g. Articolo 9 – commi 1, 2, 2bis, 4 - a decorrere dall'1.1.2011 sono stati fissati limiti in ordine al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 78 del 2 luglio 2013 sono stati rideterminati i fondi del personale anche con qualifica dirigenziale, tenendo, altresì, conto delle disposizioni contenute al comma 2bis, articolo 9 e dei criteri di cui alla circolare n. 12 del 15 aprile 2011, della Ragioneria Generale dello Stato. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2013, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013.

**7. D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 "legge finanziaria 2009":**

- a) articolo 27 – riduzione del 50%, rispetto al 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

Questa Camera di Commercio, a decorrere dall'edizione 2011, ha reso on line l'unica pubblicazione gratuita, che risultava ancora cartacea "la pianura" (composta di 3 numeri annuali)  
Si riportano di seguito i costi accertati per l'ultima annualità cartacea e i costi accertati per le annualità on line:  
2010-2011 euro 21.893,14  
2012-2013 euro 5.445,00

Questa Camera di Commercio in un'ottica di razionalizzazione e di sensibilizzazione alla diminuzione dell'uso della carta anche ad uso uffici, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione che ha consentito di contenere il costo d'acquisto complessivo nel periodo 2010-2011, come di seguito indicato:  
2010 euro 1.768,32  
2011 euro 3.800,69  
2012 euro 3.277,89  
**2013 euro 2.283,27**

- b) articolo 48 – risparmio energetico – contenimento delle spese di energia elettrica, eventualmente tramite convenzioni Consip.

Questa Camera di Commercio ha aderito alla Convenzione Consip per l'energia elettrica nel 2012. Si riportano di seguito i costi sostenuti per energia elettrica:  
2010 euro 34.406,10 pari ad un consumo di 187.821 kw

2011 euro 34.400,20 pari ad un consumo di 177.875 kw  
 2012 euro 39.353,74 pari ad un consumo di 178.653 kw  
 In considerazione dell'accertamento di consumi quasi invariati nel 2012 rispetto al 2011, contro, invece, ad un aumento sensibile dei costi unitari, nel 2013, questa Amministrazione ha attuato politiche di riorganizzazione tali da accertare nel 2013:

**Costi per euro 32.613,08 pari ad un consumo di 151.439 Kw**

- c) articolo 49 – lavoro flessibile – utilizzo di contratti di lavoro flessibile solo per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale. Tale limitazione è stata successivamente mitigata dall'articolo 17, comma 23 del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge 102/2009, introducendo, contemporaneamente, l'obbligo di relazione annuale all'Organo di controllo e al Dipartimento della Funzione Pubblica sull'uso del lavoro flessibile.

Nel 2013 è stata resa disponibile la piattaforma elettronica per la trasmissione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, come disposto dalla Direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (comma 3, articolo 36 D.Lgs. 165/2001). Pertanto in data 19 luglio 2013 si è provveduto all'inoltro telematico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del "Rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate".

- d) articolo 61 – comma 17 – prevede il versamento delle riduzioni dei commi precedente a favore del Bilancio dello Stato, entro il 31 marzo. Tale scadenza ha avuto validità anche per l'anno 2013.

RIEPILOGO VERSAMENTO RIDUZIONI ANNO 2013

Come disposto dalla normativa sopracitata e chiarito dal M.E.F. con circolari n. 40 del 23 dicembre 2010, n. 19 del 16 maggio 2011, nel 2011 e n. 33 del 28 dicembre 2011, questa Camera di Commercio ha provveduto al versamento della riduzione di euro 14.108,30, di cui al mandato n. 523 del 26 marzo 2013 - determinazione del Segretario Generale n. 107 del 25 marzo 2013, relativa alle riduzioni consolidate di cui all'articolo 61 comma 17 del D.L. 112/2008.

Si informa, inoltre, che trimestralmente si è provveduto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna degli atti di spesa, di cui all'articolo 1 – comma 173 Legge 266/2005, di importo superiore a € 5.000,00, ivi comprese le manifestazioni e/o convegni con budget superiore ai cinquemila euro, anche se rientranti nella mission istituzionale.

**8. legge 244/07 "finanziaria 2008":**

- ✓ articolo 2 - commi 594-598 la redazione del "Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature".

Questa Camera ha provveduto alla redazione del Piano triennale 2011-2012-2013, aggiornato, per l'anno 2013, con deliberazione della Giunta camerale con deliberazione n. 148 del 27 novembre 2012. Copia del Piano è stata pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti".

**9. legge 18 giugno 2009, n. 69** con particolare riferimento:

- ✓ articolo 21, in merito alla pubblicazione sul sito Internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, dei dirigenti e dei tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti pubblici per area dirigenziale (circolari M.F.P. n. 3-5-7/2009).

Questa Camera di Commercio ha provveduto e tuttora sta provvedendo a mantenere aggiornate sul proprio sito tali informazioni. Inoltre, si è provveduto a inserire sul sito della Funzione Pubblica le assenze, entro il 15 di ogni mese. La trattenuta complessiva effettuata ai dipendenti per assenze 2013, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del D.L. 112/2008 è stata **di € 1.250,18**.

**10. Decreto legge 78/2009 convertito in legge 102/2009 e D.L. 3/2009, convertito in legge 141/2009** con particolare riferimento :

- ✓ articolo 9 - adozione procedure per garantire la tempestività di pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Questa Camera di Commercio, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009, ha adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione", le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. A tal fine si segnala che la media dei giorni per il pagamento di fornitori (dalla data di ricezione della fattura alla data di emissione della distinta alla banca per il pagamento) è di **gg. 28**, mentre per il pagamento dei contributi (dalla determinazione dirigenziale di liquidazione alla data di emissione della distinta alla banca per il pagamento) è di **gg. 22**.

**11. Legge 191/2009** con particolare riferimento :

- ✓ articolo 2- comma 222 - obbligo di invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei bilanci e delle partecipazioni.

Si è provveduto all'invio del Preventivo Economico 2013, in data 30 aprile 2013, e del Bilancio d'esercizio 2012 in data 30 settembre 2013. Si sta provvedendo all'inoltro, entro il 30 aprile, delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, mentre si è già provveduto, in data 7 marzo 2014, all'invio del Preventivo Economico 2014.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è continuato nell'attuazione delle disposizioni contenute nel **D.Lgs. 150/2009** – cd. Legge Brunetta - e nelle delibere n. 105 e 107/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e a pubblicare nel sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it), nella sezione "Amministrazione trasparente – Performance", quanto previsto nella delibera n. 105 della Civit.

Si riepilogano di seguito i documenti approvati da questa Camera di Commercio nel 2013, relativamente a tali normative:

- 1) "Piano della performance della Camera di Commercio di Ferrara 2011-2013": aggiornamento anno 2013 – deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 22 gennaio 2013;
- 2) "Validazione della Relazione sulla Performance 2012 da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione" del 29 maggio 2013;
- 3) "Relazione sulla Performance 2012" - deliberazione della Giunta camerale n. 63 del 4 giugno 2013.

Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi accertati nell'anno 2013 per le singole voci oggetto di contenimento di spesa:

**A) RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DA NORME PRECEDENTI A D.L. 95/2012.**

<b>art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge 122/2008 versate entro 31 marzo 2013</b>				
	Conto consuntivo 2007	Riduzione % su conto consuntivo 2007		Versamento consolidato 31.3.2013
		50%	30%	
<b>rappresentanza</b>	2.744,30	1.372,15		1.374,30
<b>pubblicità</b>	23.000,00	11.500,00		11.500,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0
<b>Spese per organi collegiali</b>	4.113,00		1.234,00	1.234,00
<b>Totale versamento</b>				<b>14.108,30</b>

<b>art. 6 D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010 versate entro 31 ottobre 2013</b>						
	Conto consuntivo 2009	Riduzione 50% su conto consuntivo 2009		Previsione 2013	Costo 2013	Versamento 31.10.2013
		80%	50%			
<b>rappresentanza</b>	1.352,13	1.081,70		270,00	261,43	1.081,70
<b>pubblicità</b>	11.500,00	9.200,00		2.300,00	2.300,00	9.200,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0		0
<b>Rimborso spese missioni</b>	23.027,16		11.518,58	8.700,00	7.731,49	11.518,58
<b>Formazione del personale</b>	44.830,00		22.415,00	22.415,00	15.922,00	22.415,00
<b>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture</b>	5.590,44	4.472,35		542,50 (*)	139,25	1.118,09
<b>Spese per organismi collegiali</b>	1.107,00			1.000,00	225,00	107,00
		Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%			
<b>Indennità Organi</b>	100.118,70	100.118,70	10.011,87	90.106,83	88.409,07	9.010,68
<b>Gettoni Organi</b>	70.377,30	70.377,30	7.037,73	48.454,20	31.498,44	4.845,42(**)
<b>Totale versamento</b>						<b>59.296,47</b>

(\*) il vincolo è relativo solo all'auto di servizio, che nel 2013 è stata rottamata.

(\*\*) Il dato è pari al costo rilevato per i gettoni agli organi nel 2012, in quanto dovendo inviare la scheda al M.E.F. Entro il 20 aprile 2013, non è stato possibile conoscere l'entità del costo. Il dato relativo al 2013 è stato indicato nella scheda per l'anno 2014.

<b>Manutenzioni ordinarie (art. 2 commi 618-623 legge 244/07) versate entro il 30 giugno 2013</b>						
<b>sede</b>	<b>Valore immobili iscritti nello S.P. al 1.1.2008</b>	<b>1% PREVISIONE E MAX.</b>	<b>SPESE SOSTENUTE NEL 2007 PER MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Costi 2013 (comprese le manutenzioni obbligatorie D.lgs. 81/2008)</b>	<b>VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)</b>
	Circolare MISE n. 3131/2008	A	B	C	D	E = B-A
<b>Sede di Borgoleoni</b>	<b>4.771.443,21</b>	<b>47.714,43</b>	<b>62.649,82</b>	<b>42.700,74</b>	<b>42.283,44</b>	<b>14.935,59</b>
<b>Sede di Via Darsena</b>	<b>3.348.636,30</b>	<b>33.486,36</b>	<b>5.732,84</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale versamento</b>						<b>14.935,59</b>

**Indennità e gettoni di presenza ad Organi istituzionali e Commissioni**

<b>(art. 56 legge 266/05 e art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, convertito L.122/2010 – circolare M.I.S.E. n. 36549 dell'1 marzo 2013)</b>				
<b>INDENNITA'</b>	<b>INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)</b>	<b>RIDOTTO 10% LEGGE FINAN.2006 comma 58 (importi al 30.4.2010)</b>	<b>Ulteriore riduzione 10% art.6 c.3 DL 78/2010</b>	<b>NUOVI IMPORTI DA 1.1.2011 Validi anche per il 2013</b>
PRESIDENTE	41.936,00	<b>37.742,40</b>	<b>3.774,24</b>	<b>33.968,16</b>
MEMBRO DI GIUNTA	4.194,00	<b>3.774,60</b>	<b>377,46</b>	<b>3.397,14</b>
PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	8.649,00	<b>7.784,10</b>	<b>778,41</b>	<b>7.005,69</b>
COMPONENTE COLLEGIO REVISORI	6.028,00	<b>5.425,20</b>	<b>542,52</b>	<b>4.882,68</b>
COORDINATORE NUCLEO	3.600,00	<b>3.240,00</b>	<b>324,00</b>	<b>2.916,00</b>
COMPONENTE	2.580,00	<b>2.322,00</b>	<b>232,20</b>	<b>2.089,80</b>
<b>GETTONE</b>				
CONSIGLIO - Componenti e Presidente	236,00	<b>212,40</b>	<b>21,24</b>	<b>191,16</b>
CONSIGLIO - Componenti il Collegio dei Revisori (*) da 1.1.2013 come da deliberazione Consiglio n.13/2013)	236,00	<b>212,40</b>	<b>21,24</b>	<b>103,00 (*)</b>
GIUNTA (**) da 1.1.2013 come da deliberazione Consiglio n.13/2013)	183,00	<b>164,70</b>	<b>16,47</b>	<b>103,00 (**)</b>
<b>COMMISSIONI:</b>	<b>INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)</b>	<b>Importi dal 1.1.2006 e vigenti al 31.5.2010 (riduzione 10% Art.1 comma 505 L.296/2006)</b>	<b>Ulteriore riduzione art.6 c.1 DL 78/2010 per adeguamento a € 30 max.</b>	<b>NUOVI IMPORTI A DECORRERE DAL 31 maggio 2010</b>
Esaminatrice mediatori	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>
Ruolo conducenti esaminatrice	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>
Periti ed esperti – consultiva	20,00	<b>18,00</b>	<b>0</b>	<b>18,00</b>
Controllo clausole contratti consumatori	Presidente 100,00 Compon. 80,00	<b>90,00</b> <b>72,00</b>	<b>60,00</b> <b>42,00</b>	<b>30,00</b> <b>30,00</b>
Camera Arbitrale	Presidente 100,00 Compon. 80,00	<b>90,00</b> <b>72,00</b>	<b>60,00</b> <b>42,00</b>	<b>30,00</b> <b>30,00</b>
Usi e consuetudini	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>



**B) RIDUZIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3 DEL D.L. 95/2012 "SPENDING REVIEW".**

Il comma 3, articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto, tra le altre che gli enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi del 10% per l'anno 2013 sulla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Sono esclusi in contratti in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge, ossia al 6 luglio 2012 ed ancora in corso nel 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con una nota di chiarimento, la n. 190345 del 13 settembre 2012, per l'applicazione della normativa alle camere di commercio, in particolare ha definito:

- ✓ il rinvio alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009 per l'individuazione delle voci di spesa da ricomprendere tra i consumi intermedi;
- ✓ l'esclusione, ai fini dell'individuazione della base imponibile sui cui determinare la riduzione, delle voci di spesa che riguardano gli interventi di promozione economica, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale";
- ✓ l'inclusione delle tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente;
- ✓ la possibilità di valutare complessivamente le voci "per consumi intermedi", consentendo di fatto una compensazione tra conti.

Questa Camera di Commercio ha provveduto, per l'anno 2013, a versare al Bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 81.959,71, con mandato n.1155 del 21/06/2013. Si riporta, di seguito, lo schema con i conti di costo afferenti a "consumi intermedi":

<b>CONSUMI INTERMEDI 2013</b>					
Conto		Costo sostenuto nel 2010 (Bilancio d'esercizio)	10% riduzione	PREVISIONE 2013 ridotta	Costo 2013 accertato
		A	B	C=A-B	
325040	Oneri Consulenti ed esperti	3.687,30	368,73	3.300,00	0,00
325000	Oneri telefonici	15.219,69	1.521,97	13.600,00	13.143,05
325002	Spese consumo acqua e energia elettrica	32.774,33	3.277,43	37.024,45	35.650,56
325006	Oneri di riscaldamento	28.206,01	2.820,60	33.175,86	33.175,86
325010	Oneri pulizie locali	50.682,61	5.068,26	40.250,00	37.612,47
325013	Oneri di vigilanza	12.822,57	1.282,26	20.350,00	17.898,69
325021	Oneri manutenzione impianti vincolate	41.342,94	4.134,29	37.001,05	37.001,05
325022	Oneri manutenzione impianti	23.381,60	2.338,16	5.699,69	5.282,39
325020	Oneri manutenzione per attrezzature	2.079,60	207,96	1.798,95	1.441,54
325050	Spese di automazione	186.477,07	18.647,71	216.800,00	207.829,62
325051	Oneri di rappresentanza	1.358,33	135,83	270,00	261,43
325053	Oneri postali	31.062,63	3.106,26	27.900,00	22.910,86

325056	Oneri per riscossione entrate	37.791,30	3.779,13	45.319,98	45.305,95
325059	Oneri per mezzi di trasporto	4.431,03	443,10	542,50	139,25
325059	Oneri per mezzi di trasporto (ispettori)	0	0	2.700,00	1.955,50
325066	Oneri per facchinaggio	13.562,05	1.356,21	7.000,00	1.419,32
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	25.763,87	2.576,39	15.733,00	15.733,00
325061	Oneri di pubblicità	11.500,00	1.150,00	2.300,00	2.300,00
325068	Oneri vari di funzionamento	22.995,86	2.299,59	18.900,00	9.371,27
325067	Compensi lavoro interinale	20.943,42	2.094,34	20.600,00	2.719,45
325062	Spese formazione personale	57.222,20	5.722,22	16.432,00	15.922,00
325064	Spese per missioni	18.573,66	1.857,37	8.700,00	7.731,49
325065	Spese per missioni servizio ispettivo	9.000,00	900,00	6.000,00	3.740,71
326000	Affitti passivi	59.049,21	5.904,92	42.922,11	42.277,47
326001	Spese noleggio attrezzature	35.526,93	3.552,69	39.077,89	37.619,09
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.022,45	202,25	1.900,00	1.860,80
327001	Spese commissione vini doc	1.884,96	188,50	0,00	0,00
327003	Abbonamenti riviste e quotidiani	11.198,42	1.119,84	8.900,00	6.514,24
327006	Oneri per acquisto cancelleria e materiali d'ufficio	6.931,74	693,17	6.700,00	6.283,52
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.900,00	190,00	2.299,00	1.900,00
327009	Materiali i consumo beni da rivendere	38.803,20	3.880,32	31.931,00	23.049,58
327012	Oneri per modulistica	7.628,60	762,86	5.800,00	3.521,67
329000	Rimborso spese agli Organi	2.698,52	269,85	1.000,00	834,70
329012	Compensi e rimborsi Commissioni	1.075,00	107,50	1.000,00	225,00
<b>TOTALI</b>		<b>819.597,07</b>	<b>81.959,71</b>	<b>722.927,48</b>	<b>645.347,56</b>
<b>Totale versamento</b>		<b>€ 81.959,71</b>			
		<b>Mandati n. 1155 del 24/06/2013</b>			

### 1.2.3 – Normativa in materia di personale

#### PIANO OCCUPAZIONALE 2013

Come disposto dalla legge n. 449/97, la Giunta camerale, con deliberazione n. 133 del 18 ottobre 2011, ha approvato il documento di programmazione triennale 2012-2014:

Prima di definire il piano occupazionale per l'anno 2013, la Giunta camerale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012", ha approvato, con deliberazione n. 135 del 13 novembre 2012, la relazione della dirigenza che, sulla base di apposita ricognizione annuale per ciascuna area dirigenziale, non ha rilevato esuberanti e eccedenze di personale, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria di questa Camera di Commercio.

Tale ricognizione costituisce, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, condizione di procedibilità per la stesura del Piano occupazionale annuale. Pertanto, la Giunta camerale dopo aver approvato la deliberazione in merito alla ricognizione annuale delle eccedenze, con deliberazione n. 136 del 13 novembre 2012 ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2013.

L'anno 2013 non è stato particolarmente significativo dal punto di vista occupazionale, in quanto, come riportato nel paragrafo precedente, è intervenuto il legislatore che con l'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha introdotto nuovi criteri in materia di limiti di assunzione di personale a tempo indeterminato per le camere di commercio.

Tale nuovo criterio ha disposto che per l'anno 2013 le camere di commercio avrebbero potuto assumere nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ossia il 2013.

Tale disposizione non ha consentito di procedere con le assunzioni di categoria D previste nel piano occupazionale 2013, in quanto le economie risultanti dalle cessazioni non sono state sufficienti per bandire concorsi a tempo indeterminato.

Ciò nonostante, nel corso del 2013, sono intervenuti movimenti nell'ambito delle risorse umane. Infatti, con decorrenza 1 gennaio 2013, hanno cessato l'impiego due dipendenti, uno di categoria B5, iniziale B1 e uno di categoria C1 appartenente alle categorie disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99.

Conseguentemente, si è provveduto, per far fronte all'obbligo di copertura della quota riservata per legge ai disabili, all'emanazione di un bando di mobilità per l'assunzione di n. 1 dipendente di categoria C1, profilo unico "Assistente", riservato alla predetta categoria, il cui esito è stato negativo. In seguito, dopo aver svolto la procedura, di cui all'articolo 34-bis, comma 1, del D.lgs. 165/01, di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Emilia Romagna, è stato bandito il concorso pubblico esterno, riservato agli appartenenti alle categorie disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99, in corso di svolgimento.

Infine, si è proceduto, come previsto nel relativo piano occupazionale, all'assunzione di n. 2 dipendenti, rispettivamente, di categoria C1 (per mobilità) e di categoria iniziale B1 (procedura di chiamata diretta per la quota riservata alle categorie protette – orfani).

Si riporta di seguito la dinamica 2013:

Unità all'1.1.2013	Assunzioni			Mobilità in uscita	Cessazioni	Unità al 31.12.2013
	Mobilità	Esterne	Interni			
62 (compreso il Segretario Generale ed escluso il dirigente a T.D.)	1	1 (ORFANO)	0	0	-2	62 (compreso il Segretario Generale ed escluso il dirigente a T.D.)

## TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale camerale (dirigente e non) si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, che prevede in termini di trattamento economico il rinvio ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali. Il C.C.N.L. rinvia, poi, alla contrattazione decentrata il trattamento accessorio e i premi di produttività per il personale non dirigente. La contrattazione decentrata è svolta dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Questa Camera di Commercio ha sottoscritto a dicembre 2012o il C.C.I.D. 3 dicembre 2012 - 31 dicembre 2014 per il personale non dirigenziale. Come da disposizioni normative è stato inviato in 5 dicembre 2012 all'Aran e al C.N.E.L., corredato della relazione tecnico-finanziaria illustrativa e della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

In data 9 ottobre 2013, è stato invece sottoscritto l'Accordo economico 2013 per il personale non dirigenziale, inviato anch'esso agli organi competenti, corredato delle prescritte relazioni e certificazioni.

Come previsto dalle disposizioni normative (D.Lgs. 150/2009 e D.lgs. 33/2013) i CCNL, CCID e Accordi economici sono pubblicati sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – Personale" corredati di tutta la documentazione.

Si riportano, di seguito, le disposizioni applicate ai fini della corresponsione del trattamento economico del personale:

- la retribuzione ordinaria è stata determinata :
  - ✓ per il personale non dirigente nei CCNL 1.4.99 – 22.1.2004 – 9.5.2006 11.4.2008, 31.7.2009 e nel CCID 2013-2014;
  - ✓ per il personale con qualifica dirigenziale nel CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010;
- la retribuzione accessoria è stata determinata:
  - ✓ per il personale non dirigenziale Accordo economico 2013, di cui alle deliberazioni della Giunta camerale n. 78 del 2 luglio 2013 e n. 96 del 17 settembre 2013;
  - ✓ per il personale dirigente il Fondo per la retribuzione della posizione e di risultato per l'anno 2013 è stato costituito con la deliberazione della Giunta n. 78 del 2 luglio 2013;
- il lavoro straordinario (esclusa la dirigenza e i titolari di p.o./a.p.) è stato corrisposto nei limiti di cui all'articolo 14 del CCNL1.4.1999;
- la previsione di spesa per le retribuzioni fisse ed accessorie di tutto il personale, dirigente e non, è stata effettuata nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011 e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011;
- non è stata effettuata alcuna progressione orizzontale di sviluppo del personale e neppure verticale, quest'ultima a seguito di quanto disposto nel D. Lgs. 150/2009, attuativo della legge 15/2009, che ha abrogato le disposizioni sulle selezioni interne finalizzate al conseguimento di tali progressioni;
- non è stata accantonata alcuna somma per vacanza contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

## **ALTRI ONERI**

Al personale, dirigente e non, è stato corrisposto un buono pasto, nelle giornate di rientro pomeridiano, del valore nominale di euro 7,00, come previsto nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012.

La Camera di Commercio ha effettuato, inoltre, specifici investimenti in formazione rivolti a tutte le fasce di "popolazione" camerale, entro i limiti economici imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 122/2010. Pertanto nel corso del 2013, in considerazione delle riduzioni di spesa imposte dalla suddetta norma (50% della spesa 2009), è stato predisposto un Piano formativo che ha tenuto conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative. Parte di tali corsi sono stati gestiti, come già avviene da diversi, dall'Unione Regionale, per conto di tutte le camere di commercio della Regione, realizzando, così rilevanti economie di scala.

Per consentire la crescita e la valorizzazione del capitale umano il **Piano di formazione**, come avviene da alcuni anni, è stato co-gestito dall'ufficio Personale e Organizzazione e dal Gruppo Tecnico di Formazione, composto da personale camerale appartenente a più uffici. Tale processo innovativo di gestione dell'attività formativa ha consentito di accertare, anche per l'esercizio 2012, un elevato grado di partecipazione di tutto il personale (**ca 70%**).

Il piano di formazione 2013 è stato redatto:

- tenendo conto delle richieste emerse dalle schede di autorilevazione delle esigenze formative redatte da ogni singolo dipendente;

- garantendo la piena accessibilità a tutti i dipendenti, con la previsione di rimuovere quegli ostacoli che, di volta in volta, avrebbero potuto impedire la fruibilità della formazione;
- preferendo, ove possibile, la fruibilità del corso in web conference, onde diminuire in maniera sensibile il rimborso per spese di trasferta per missioni (spese di viaggio e pernottamento), anch'essi soggetti a limiti di spesa di cui all'articolo 'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010 (50% del costo 2009).

Infine, per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali di personale, la Camera di Commercio, nel corso del 2013, si è avvalsa, (nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001, dalla Direttiva 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102 della Legge 183/2011), degli istituti d'impiego flessibile in particolare della somministrazione di lavoro temporaneo - per n. 2 unità di categoria C1 per complessivi 12 mesi.

Relativamente a tale utilizzo, è stata effettuata, in data 19 luglio 2013, la trasmissione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla piattaforma elettronica (resa disponibile dal 2013), come disposto dalla Direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (comma 3, articolo 36 D.Lgs. 165/2001).

Sono stati, altresì, attivati tirocini formativi, mediante appositi accordi con gli organismi promotori (ERGO -Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Ferrara, Provincia di Ferrara...), nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni e riconoscendo ai tirocinanti un importo di euro 25,00 a presenza, in linea con le disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 "Riforma del lavoro".

.

#### ***1.2.4 – art. 18 legge 29.12.1993, n. 580***

Le fonti ordinarie di finanziamento delle Camere di Commercio risultano certe e consolidate nella loro natura, in quanto specificamente declinate all'art. 18 della legge 580/93.

La principale fonte di finanziamento del sistema camerale risulta comunque quella proveniente dal diritto annuale, la cui normativa è stata interamente revisionata nel D.M. 11 maggio 2001, n. 359, di attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Per l'esercizio 2013, il Ministero per lo Sviluppo Economico con nota 21 dicembre 2012 n. 261118 ha confermato, anche per tale anno le misure stabilite con il D.I. 21 aprile 2011 non ravvisando variazioni particolarmente significative di fabbisogno, tenuto conto anche della perdurante difficile situazione economica congiunturale e della disponibilità del sistema camerale di continuare a farsene carico.

Relativamente alle procedure sanzionatorie, alla luce delle disposizioni contenute dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, di attuazione dell'art. 5 quater della legge 282/02, questa Camera di Commercio ha adottato apposito regolamento, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 30.11.2005 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del quale viene organizzata l'intera attività sanzionatoria in materia di diritto annuale.

Infine il Decreto 17 luglio 2012 ha integrato la tabella dei diritti di segreteria camerali, mentre continuano ad applicarsi il Decreto 2 dicembre 2009 e il Decreto 17 giugno 2010.

#### ***1.2.5 – Conto giudiziale – articolo 37 del D.P.R. 254/2005***

La Giunta camerale con deliberazione n. 17 del 21 febbraio 2014 ha approvato il conto giudiziale 2013, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37 del D.P.R. 254/2005 e successivamente inviato alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Emilia-Romagna in data 25 febbraio 2014.

### ***1.2.6 – Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature***

La Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 9 novembre 2010 ha approvato, ai sensi dell'articolo 2, commi 594-598 della legge 244/07, il Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature 2011-2013. Successivamente, con deliberazione n. 148 del 27 novembre 2012 è stato aggiornato per l'annualità 2013.

Il Piano triennale è stato regolarmente pubblicato sul sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti".

Nel corso del 2013 sono state sostituite le attrezzature previste (personal computer e stampanti per il consueto turn over).

### ***1.2.6 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa***

La Giunta camerale con deliberazione n. 88 del 26 giugno 2012 ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, commi 4-5 e 6 del decreto legge 88/2011, convertito in legge 111/2011, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014, corredato della prescritta relazione del Collegio dei revisori.

Con deliberazione n. 78 del 2 luglio 2013, la Giunta camerale nel rideterminare il fondo del personale non dirigente, ha approvato l'inserimento del 50% delle economie, certificate dal Collegio dei Revisori in data 4 giugno 2013, accertate dalla realizzazione del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'anno 2012, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con il parere espresso con nota prot. 15465 del 20 luglio 2012 alla Camera di Commercio di Padova. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2013, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013.

## ***1.3 Obiettivi programmatici***

### ***1.3.1 – Priorità e obiettivi strategici***

Come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica, il 2013 si è connotato come anno di "passaggio" nella vita della Camera di Commercio di Ferrara. Da un lato, la chiusura del mandato consiliare e quindi del ciclo di programmazione pluriennale 2009-2013, dall'altro il percorso di riordino istituzionale avviato dal Governo.

Questo momento di transizione, a cerniera tra passato e futuro, emergevano in modo netto dalle pagine della Relazione Previsionale e Programmatica 2013, in cui i progetti strategici 2013, hanno costituito l'ultima declinazione del precedente Programma pluriennale.

Ancor più che in passato, soprattutto in questo momento di difficoltà congiunturale, la Camera di commercio di Ferrara ha cercato di accompagnare le imprese nei loro percorsi di sviluppo, in stretta collaborazione con il mondo associativo, principale interprete dei bisogni delle imprese, e con gli altri enti pubblici e privati del territorio.

Sul fronte esterno, si è sempre cercato di rispondere alle istanze delle imprese offrendo una pluralità di servizi, sempre più integrati, personalizzati e di qualità. Sul fronte interno, notevole attenzione è stata riservata ad un impiego efficiente delle risorse economiche e a percorsi di apprendimento e crescita del personale dell'Ente, affinché le professionalità possano rispondere in maniera sempre più adeguata alle sfide da affrontare.

Ancora una volta, la Camera di Commercio di Ferrara ha giocato un ruolo centrale nella governance locale, svolgendo con rilevanza ed incisività sempre maggiori e confermandosi decisiva nel supportare nel modo più adeguato possibile le imprese del territorio.

La felice collocazione dell'Ente camerale nell'assetto della Pubblica amministrazione, quale autonomia funzionale specificatamente orientata alla tutela e promozione degli interessi generali delle imprese, ha consentito infatti con una giusta scala dimensionale territoriale di coniugare visione strategica e vicinanza alle effettive esigenze dell'economia locale di riferimento, e dunque di individuare a seconda dei casi la più efficace tipologia di interventi, facendo leva sull'indipendenza dalla politica e sulle capacità di finanza autonoma. Una serie di caratteristiche che non è possibile ritrovare nel panorama istituzionale in alcuno dei soggetti pubblici (Governo nazionale, Regione, Provincia) impegnati nelle azioni di sostegno all'economia.

Anche per il 2013 la strategia di promozione della Camera di Commercio è stata articolata in specifici progetti con riferimento al principio della centralità dell'impresa con tutte le sue implicazioni, sempre tesi a proseguire e consolidare percorsi già intrapresi, nonché ad avviare azioni ed iniziative del tutto nuove.

Assunto fondamentale, che ha accompagnato la realizzazione dei progetti è la convinzione che lo sviluppo di qualsiasi territorio che voglia essere dinamico e competitivo debba essere "glocale": cioè espressione della capacità, da parte di chi lo governa e di chi ne è protagonista, di confrontarsi con il resto del mondo e – al tempo stesso – di approfondire la propria identità e specificità.

La predisposizione dei progetti e le loro modalità di attuazione, in forma diretta o in compartecipazione con istituzioni e associazioni di categoria, sono state proposte e definite avendo cura di presidiare contemporaneamente:

- **il grado di innovazione**, che determina la capacità di generare nuove conoscenze e di elaborare informazioni strategiche da diffondere nel tessuto socio-economico;
- **l'intensità delle relazioni**, che consente di rimanere costantemente agganciati a ciò che avviene nel mondo globale;
- **la flessibilità istituzionale**, che attiene alla disponibilità di mettere in pista processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali.

Novembre le priorità strategiche 2013 che inglobano tutte le funzioni della Camera di Commercio, non ordinate per importanza, ma per definire una visione di insieme:

**PRIORITA'**

**ASSI**

**Innovazione per la competitività**

L'innovazione, fattore chiave per la competitività;

Nuovi ambiti e target di riferimento;

La strategia per l'innovazione; Finanziare l'innovazione

**Internazionalizzazione e marketing territoriale**

Essere ponte tra globale e locale;

Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine

**Trasparenza e tutela del mercato**

Trasparenza e regole certe per un mercato libero ed

<b>Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa</b>	efficiente Capitale umano, talenti ed eccellenze
<b>Infrastrutture e sviluppo del territorio</b>	Il territorio, fattore chiave per la competitività del sistema imprenditoriale ferrarese; Le reti infrastrutturali; Le reti culturali
<b>Analisi e conoscenza del sistema economico locale</b>	Sostegno alla imprenditorialità - Sostegno alla continuità di impresa
<b>Pubblica amministrazione per le imprese</b>	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa; Qualità delle informazioni
<b>Comunicazione</b>	Rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come player pubblico; Raccontare le imprese
<b>Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa</b>	Qualità; Crescita e valorizzazione del capitale umano

Le aree di intervento sulle quali più efficacemente si è maggiormente espressa l'azione della Camera di Commercio in questo ruolo di coordinamento e punto di riferimento sono:

- **accesso al credito**, attraverso sostegno diretto alle imprese, supporto al sistema dei confidi, attivazione di strumenti di finanza innovativa al passo con l'evoluzione dei mercati finanziari;
- **proseguo del sostegno delle imprese colpite dal sisma**, attraverso il finanziamento di specifici bandi e l'apertura di una linea dedicata nella gestione delle risorse del "Fondo straordinario di garanzia";
- **sostegno all'innovazione e alla costituzione di reti di impresa**, attraverso il finanziamento di specifici bandi;
- **monitoraggio delle principali grandezze economiche**, in una fase congiunturale di profonda incertezza nella quale tanto più importante diventa la capacità di acquisire con estrema tempestività informazioni sulle dinamiche in atto. Grandi energie sono state attratte dalle attività dell'Osservatorio sull'Economia che ha prodotto importanti informazioni macro e micro economiche, propedeutiche per indirizzare le scelte della Giunta camerale. Non ultima, la Giornata dell'Economia, svoltasi nel giugno 2013, quale importante momento istituzionale di riflessione sui dati economico statistici nazionali e provinciali;
- **internazionalizzazione**, quale ulteriore slancio e consolidamento delle attività intraprese negli esercizi precedenti, attraverso bandi, consulenza diretta alle imprese, percorsi di affiancamento e di orientamento, seminari;
- **sostegno alle politiche provinciali sul turismo**, mediante il rinnovo della sottoscrizione del Protocollo sul turismo, con la Provincia di Ferrara. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi, finanziati bandi per le imprese del settore e attivati progetti di promozione turistica del territorio;
- **sostegno dei prodotti tipici**, mediante il sostegno delle sagre di prodotto e mediante la realizzazione della ormai tradizionale iniziativa denominata "Piatto Estense", dedicata alle 17 Perle ferraresi, realizzata in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria "Liceo artistico Dosso Dossi" e "Istituto alberghiero Orio Vergani", che nel 2013 ha visto quale protagonisti i vini d.o.c. del Bosco Eliceo;
- **imprenditoria femminile**, attraverso l'attività costantemente svolta dal Comitato imprenditoria femminile, che ha previsto seminari di formazione e ha proposto alla Camera di Commercio il finanziamento di bandi, a beneficio anche delle imprese giovanili;
- **conciliazione e arbitrato**, servizi di giustizia alternativa sui quali la Camera di Commercio ha investito risorse, nella certezza di fornire un significativo contributo all'imprenditoria nella risoluzione rapida di conflitti;



- **vigilanza sul mercato**, attraverso non solo verifiche periodiche obbligatorie richieste dalle imprese che utilizzano nell'esercizio delle loro attività strumenti metrici (bilance, orfai, distributori di carburanti,...) ma anche attraverso ispezioni, a volte in accordo con la Guardia di Finanza di Ferrara, per il controllo dei prodotti (giocattoli, materiale elettrico);
- **Registro imprese**, il presidio organizzativo ha garantito la registrazione delle pratiche telematiche (iscrizioni, trasformazioni, liquidazioni, cessazioni,...) nella media di 1,2 giorni lavorativi, contro i 5 giorni previsti dalla legislazione vigente;
- **comunicazione**, mediante la continua e tempestiva elaborazione di comunicati stampa e di testi redazionali, volti ad informare le imprese non solo delle opportunità di finanziamento e di formazione fruibile presso questo Ente, ma anche di informazioni economiche ritenute utili nella gestione aziendale. A ciò si aggiunga la consueta organizzazione delle tradizionali manifestazioni: Fedeltà al lavoro (marzo 2013); Riconoscimenti Viviani (ottobre 2013) e Riconoscenza Provinciale (dicembre 2013);
- **promozione di progetti regionali a supporto dei settori produttivi**, realizzati grazie alla capacità del sistema camerale emiliano-romagnolo di lavorare in sinergia e di attirare risorse, in particolare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Competitività con la Regione Emilia-Romagna.

### 1.3.3 – Risultati raggiunti

Per una istituzione la misurabilità dei risultati non è solo questione di buona amministrazione, ma soprattutto di responsabilità verso il territorio che rappresenta, significa potere e sapere rendere conto dei risultati conseguiti e garantire una sempre maggiore continuità fra orizzonte politico e attività quotidiana dell'Ente.

In un contesto in cui cittadini e imprese sono giustamente sempre più esigenti verso la Pubblica amministrazione, sempre più attenti a come sono spese e investite le risorse pubbliche, risulta evidente che l'autorevolezza ed il radicamento di una Istituzione dipende da quanto siano misurabili e, quindi, controllabili la propria attività e i propri successi.

La Camera di Commercio di Ferrara, da tempo attenta alle performance della propria attività e all'impatto effettivo della sua politica sulla comunità delle imprese, ha elaborato negli anni utili strumenti in questo senso, resi, peraltro, obbligatori dal 2011 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009.

Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2011, come più volte accennato, questo Ente ha adeguato le proprie procedure di controllo strategico e direzionale a quelle indicate nel D.Lgs. 150/2009 – cd. "Riforma Brunetta".

In particolare sono stati approvati dalla Giunta camerale:

Nel 2011	Programma triennale della trasparenza	deliberazione n. 6 del 18 gennaio 2011
	Piano della Performance 2011-2013	deliberazione n. 15 dell'8 febbraio 2011
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	deliberazione n. 124 del 4 ottobre 2011
Nel 2012	Piano della Performance aggiornamento 2012	deliberazione n. 25 del 7 febbraio 2012
	Relazione sulla Performance 2011	deliberazione n. 87 del 26 giugno 2012
	Validazione della Relazione sulla Performance 2011, da parte dell'O.I.V.	deliberazione n. 97 del 10 luglio 2012

Nel 2013	Piano della Performance aggiornamento 2013	deliberazione n. 8 del 22 gennaio 2013
	Validazione della Relazione sulla Performance 2012, da parte dell'O.I.V. in data 29 maggio 2013	deliberazione n. 63 del 4 giugno 2013
	Relazione sulla Performance 2012	deliberazione n. 63 del 4 giugno 2013

Lo strumento di misurazione adottato dalla Camera di Commercio di Ferrara, sulla base delle linee guida redatte da Unioncamere Nazionale, in base alla convenzione sottoscritta con la Civit è quello della Balance Scorecard (BSC), come dettagliatamente riportato sia nel Piano della Performance sia nel Sistema di misurazione e valutazione.

Tale metodologia prevede il collegamento e il monitoraggio di tutti quegli elementi (organizzativi, finanziari, di capitale umano e di processo) necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Sono state, quindi, applicate procedure di pianificazione delle attività di controllo strategico e di reporting agli Organi camerali, che hanno consentito di:

1. monitorare puntualmente i progetti programmati;
2. fornire un feed-back periodico alla Giunta camerale;
3. redigere periodica reportistica all'Organismo Indipendente di Valutazione ;
4. realizzare, nei tempi previsti, l'audizione semestrale ed annuale dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la Camera di Commercio dovrà redigere, entro il 30 giugno 2014, la prevista "Relazione sul Piano della Performance 2013" dove saranno analiticamente indicati i risultati ottenuti, rispetto ai risultati attesi, degli obiettivi operativi annuali, compresa l'analisi di tutti i progetti realizzati da questa Camera di Commercio nel corso del 2013.

Si rinvia, pertanto, a tale documento l'analisi puntuale e dettagliata dei risultati raggiunti.

In questo contesto, si riporta il prospetto riepilogativo degli oneri sostenuti e dei risultati conseguiti nel 2013 per ciascuna delle nove priorità strategiche :

Priorità	Anno 2013		realizzazione per linea di attività <i>% a costi effettivi</i>
	Previsione	Costo	
Innovazione per la competitività	2.187.100,00	2.129.917,50	97,39
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.087.584,00	1.073.584,95	98,71
Trasparenza e tutela del mercato	84.919,40	57.243,69	67,41
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	207.873,10	161.630,06	77,75
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.816,00	8.816,00	89,81
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	83.800,00	57.739,65	68,90
Pubblica Amministrazione per le imprese	23.207,50	21.734,89	93,65
Comunicazione	60.000,00	54.996,60	91,66
<b>TOTALI</b>	<b>3.744.300,00</b>	<b>3.565.663,34</b>	<b>95,23</b>

La differenza di euro 178.636,66 tra l'importo previsto di euro 3.744.300,00 e l'importo totale dei costi di euro 3.565.663,34 è determinata :

- ➔ per euro 20.600,00 bando "Progetti innovazione presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 152 del 22 novembre 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2014;
- ➔ per euro 15.400,00 bando "Progetti internazionalizzazione presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 108 del 2 maggio 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2014;

- ➔ Per euro 30.000,00 previsti nel Preventivo 2013 relativi al bando "imprese femminili", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n.129 del 17 dicembre 2013, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto l'apertura del bando è stata fissata il 10 febbraio 2014;
- ➔ per euro 81.856,55 da economie nella gestione e realizzazione di progetti ed iniziative;
- ➔ per euro 30.780,11 da minore rendicontazione e/o da rinunce di imprese ammesse al finanziamento dei bandi 2013.

Il budget 2013 risulta, invece, utilizzato al 100% perchè sono state realizzate tutte le iniziative ed emanati tutti i bandi programmati.

### ***1.4 Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi***

Prima di passare al raffronto tra i valori previsionali e quelli accertati a consuntivo, si ricorda che il preventivo economico 2013 è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 27 novembre 2012 e che, a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 254/05, i dati contenuti nel preventivo economico sono stati riallocati nel documento principale di gestione denominato "budget direzionale".

Il budget direzionale, vero documento di programmazione gestionale, è stato assegnato alla responsabilità dirigenziale del Segretario Generale, con deliberazione della Giunta camerale n. 158 del 17 dicembre 2012.

Successivamente con propria determinazione n. 352 del 20 dicembre 2012 il Segretario Generale ha assegnato, per competenza, parte di tale budget, al dirigente responsabile dell'Area "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato", di cui all'organigramma della Camera di Commercio.

Come previsto all'art. 12 del D.P.R. 254/05, entrambi i documenti previsionali possono essere oggetto di variazioni in corso d'anno.

Il preventivo economico è stato sottoposto ad aggiornamento con delibera di Consiglio n. 9 del 23 luglio 2013, ai sensi del comma 1 – articolo 12 del D.P.R. 254/05, relativo alla revisione della programmazione annuale anche a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

Durante la gestione ordinaria si è reso, inoltre, necessario procedere con variazioni al budget direzionale e precisamente:

- a) variazioni ai sensi articolo 12, comma 3 del D.P.R. 254/05 con deliberazioni della Giunta camerale che comportino maggiori oneri della gestione corrente, coperti da proventi di pari importo (deliberazioni della Giunta camerale n. 17 del 19 febbraio 2013; n. 47 del 7 maggio 2013);
- b) storni ai sensi del comma 4 – articolo 12 del D.P.R. 254/05 con provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente non hanno comportato maggiori oneri complessivi.

Le variazioni e gli storni suddetti hanno comunque impattato, senza alterarne i valori complessivi, nella composizione del preventivo economico, in quanto contabilmente connessi, anche per effetto dell'articolazione analitica del bilancio in centri di costo.

Si riporta, pertanto, di seguito il prospetto contenente i valori previsti, le variazioni apportate, i valori di previsione aggiornati e da ultimo i valori rilevati a consuntivo.

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

	PREVENTIVO ANNO 2013	VARIAZIONI		PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2013	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
		Art. 12 c.1 e 3	Art.12 c.4		
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>					
1) DIRITTO ANNUALE	5.920.000,00	+300.000,00	0	6.220.000,00	6.642.302,55
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.327.000,00	0	0	1.327.000,00	1.365.987,29
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	591.000,00	+190.000,00	0	781.000,00	816.271,39
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	287.000,00	0	0	287.000,00	178.635,85
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	0	-1.588,68
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>8.125.000,00</b>	<b>+490.000,00</b>	<b>0</b>	<b>8.615.000,00</b>	<b>9.001.608,40</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>					
6) PERSONALE	2.795.383,00	0	0	2.795.383,00	2.710.907,61
7) FUNZIONAMENTO	2.089.335,00	0	0	2.089.335,00	1.853.078,92
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.404.300,00	+340.000,00	0	3.744.300,00	3.565.663,34
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	664.800,00	+150.000,00	0	814.800,00	1.485.938,38
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>8.953.818,00</b>	<b>+490.000,00</b>	<b>0</b>	<b>9.443.818,00</b>	<b>9.615.588,25</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-828.818,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-828.818,00</b>	<b>-613.979,85</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) PROVENTI FINANZIARI	113.000,00	0	0	113.000,00	71.530,31
11) ONERI FINANZIARI	50.000,00	0	0	50.000,00	49.115,69
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>63.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63.000,00</b>	<b>22.414,62</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) PROVENTI STRAORDINARI	100.000,00	0	0	100.000,00	1.005.107,00
13) ONERI STRAORDINARI	30.000,00	0	0	30.000,00	81.750,31
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>70.000,00</b>	<b>923.356,69</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	1.103,34
<b>RETTIFICHE DEL VALORE PATRIMONIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.103,34</b>
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/- C+/-D)</b>	<b>-695.818,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-695.818,00</b>	<b>330.688,12</b>

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO ANNO 2013	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2013	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
<b>E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	0	0	0	0
<b>F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	60.000,00	+6.650,00	66.650,00	35.065,88
<b>G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0	+3.350,00	3.350,00	3.316,67
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>+10.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>38.382,55</b>

#### 1.4.1. analisi del risultato economico

Il bilancio d'esercizio 2013 ha chiuso rilevando un avanzo economico di € 330.688,12 contro un disavanzo preventivato in € 695.818,00.

Lo scostamento positivo di € 1.026.506,12, rispetto ai valori aggiornati del preventivo economico 2013, è stato determinato per:

- +€ 386.608,40, quale maggior ricavo delle entrate correnti rispetto a quanto previsto, determinato, prevalentemente, da maggiori accertamenti da diritto annuale e sanzioni (+422.302,55), a cui si aggiungono maggiori accertamenti per diritti di segreteria (+38.987,29) e per contributi Unioncamere (+35.271,39) per finanziamento di progetti, in parte compensati da minori accertamenti per proventi da gestione di servizi (-108.364,15), in particolare quelli afferibili al Servizio di Conciliazione, la cui attività, dopo un'interruzione per disposizioni legislative contrastanti, è ripartita soltanto dal mese di settembre;
- +€ 499.368,13 da economie derivanti da minori oneri della gestione corrente, di cui :
  - ➔ € 84.475,39 al mastro "personale";
  - ➔ € 236.256,08 al mastro "funzionamento";
  - ➔ € 178.636,66 al mastro "interventi economici";
- -€ 671.138,38 da maggiori oneri al mastro "ammortamenti e accantonamenti" a seguito di maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per l'adeguamento del fondo al documento 3 - punto 1.4.4 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti deve essere effettuato applicando al valore complessivo del credito (diritto annuale, sanzioni e interessi), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Per tale determinazione la soc. cons. Infocamere ha elaborato i dati per ogni camera di commercio. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso delle ultime due annualità messe a ruolo (ruolo diritto annuale 2006 emesso nel 2009 e ruolo diritto annuale 2007 emesso nel 2011) è del 64,41% al 31 dicembre 2013;
- - € 40.585,38 da minori accertamenti per interessi su disponibilità liquide;

- + € 853.356,69 da gestione straordinaria dovuta principalmente alla eliminazione di debiti esistenti al 31 dicembre 2013 disposta con determinazione n. del , (in allegato alla nota integrativa), alle rettifiche al credito per diritto annuale 2009 – 2012 e all'emissione del ruolo diritto annuale anni 2009, per la parte non coperta dal credito.

### 1.4.2 analisi delle voci di provento

Come è noto, i proventi delle Camere di Commercio risultano certi e consolidati nella loro natura, in quanto elencati all'art. 18 della legge 580/93.

Sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività certificativa e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo Artigiani e di versamento del diritto annuale.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di provento, evidenziando per ognuna lo scostamento tra il valore preventivato e quello accertato a fine esercizio.

### DIRITTO ANNUALE 2013

	Previsione aggiornata 2013	Ricavi 2013	scostamento
Diritto annuale	5.600.000,00	5.924.533,78	324.533,78
Restituzione diritto annuale	-10.000,00	-1.088,35	8.911,65
Sanzioni di diritto annuale 2012	570.000,00	654.919,91	84.919,91
Interessi diritto annuale	60.000,00	63.937,21	3.937,21
	<b>6.220.000,00</b>	<b>6.642.302,55</b>	<b>422.302,55</b>

Il mastro "diritto annuale" rappresenta la parte più rilevante dei ricavi delle camere di commercio. In sede di previsione 2013, sulla base del perdurare della congiuntura economica negativa, è stato, cautelativamente, previsto un importo di euro 350.000,00 volutamente inferiore a quanto accertato nel 2012 (euro 5.953.074,27).

L'accertamento è risultato, invece, contro ogni previsione superiore alla previsione e in linea con l'accertamento 2012.

Si ritiene, però, opportuno specificare che il maggior importo accertato è da ascrivere, esclusivamente, alla metodologia di determinazione del ricavo per diritto annuale, disposta dalla circolare 3622/2009 del Ministero dello Sviluppo economico relativa ai principi contabili da applicare ai bilanci della camere di commercio.

Infatti, per rendere omogenea l'applicazione di tali principi, Il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto, per il tramite di Unioncamere Nazionale, alla Soc. Cons. Infocamere p.a. di adeguare il sistema informativo di gestione del diritto annuale ai criteri definiti nel documento, in modo da consentire alle camere di commercio di rilevare, al 31.12 di ogni anno, l'ammontare dei crediti di diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi maturati a tale data.

La soc. Infocamere ha, quindi, integrato i sistemi informatici "Diana – per la gestione del diritto annuale" e "Oracle – per la gestione della contabilità". Ciò ha consentito a tutte le camere di commercio di disporre, in automatico, della determinazione dei ricavi relativi all'anno di riferimento. L'elaborazione di tali importi, così come vagliata dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'apposita task-force, insediata presso Unioncamere, ha prodotto un flusso di ricavi che tiene conto di tutte le posizioni iscritte all'1 gennaio 2013 nel Registro delle Imprese, comprensive delle fallite nell'anno, di quelle messe in liquidazione e di quelle inibite dall'emissione del ruolo (titolare deceduto, mancanza di pluralità di soci, procedure di inesigibilità infruttuose per più di tre anni), in quanto è stato preso in considerazione come unico elemento: "l'iscrizione all'1 gennaio 2013 nel Registro delle Imprese".

Tale elaborazione rilascia un elenco, per singola camera di commercio, riportante il numero R.E.A. dell'impresa inadempiente.

Anche il valore delle sanzioni per le imprese inadempienti è stato determinato, a fine esercizio, sempre secondo i criteri stabiliti dai principi contabili di cui al Documento 3 – punto 1 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 22 dicembre 2009. Oltre alle sanzioni relative alle inadempienze sul diritto annuale 2013, sono state altresì inserite le sanzioni relative al diritto annuale 2012 per le imprese con sede o u.l. nei comuni del cratere, a seguito delle proroghe concesse dalla specifica normativa (l D.M. 1 giugno 2012; D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge 1 agosto 2012, n. 122, e l D.M. 24 agosto 2012).

Il credito, quindi, è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) – 1.3 (per gli interessi) , nel seguente modo:

- a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal D.M. 17 dicembre 2011 ;
- b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011). Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
- c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, il sistema rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
- d) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (2,5% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2013.
- e) l'inclusione delle sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale 2012 per le imprese con sede nei Comuni inseriti nel cratere, per i quali era stata concessa la proroga della scadenza al 9 gennaio 2013. Il sistema utilizza gli stessi criteri indicato al punto c).

Da ciò ne deriva, che il ricavo accertato abbia valore di stima e potrà subire delle variazioni sino alla definitiva messa a ruolo del debitore.

E' pertanto, molto probabile, che in sede di emissione del ruolo il dato sia da rettificare negativamente, tenuto che nell'anno 2012 si è verificata una sensibile diminuzione di fatturato a seguito, non solo della congiuntura economica negativa, ma anche, degli eventi sismici del maggio 2012 che hanno ridimensionato notevolmente le attività produttive.

Tra l'altro, sulla base dei dati rilevati dall'Osservatorio dell'economia al 31.12.2013, diversamente dall'anno passato, è diminuita la consistenza delle imprese registrate:

ANNO	CONSISTENZA (sedi+ul)	saldo
31.12.2011	44.523	
31.12.2012	44.549	+26
31.12.2013	44.166	-383

L'andamento del flusso delle riscossioni del diritto annuale 2013 ha registrato una percentuale di incasso pari a circa l'80% (euro 4.665.640,69), superiore a quello del 2012, in quanto fortemente influenzato dagli eventi sismici, ma inferiore di qualche punto a quello registrato nel 2011 (83%).

Al riguardo, si rinvia all'allegato n. 2 alla nota integrativa, relativo al prospetto estratto informaticamente dal programma "Diana" della Soc. Consortile Infocamere p.az. di gestione del diritto annuale per tutto il sistema camerale che riporta quanto richiesto per l'anno 2013, dalla Commissione ministeriale, come riportato nel Documento n. 3 punto 1, allegato alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

### DIRITTI DI SEGRETERIA

	Previsione aggiornata 2013	Ricavi 2013	scostamento
Diritti di segreteria	1.300.000,00	1.330.328,76	30.328,76
Sanzioni amministrative	30.000,00	36.689,50	6.689,50
Restituzione entrate	-3.000,00	-1.030,97	1.969,03
	<b>1.327.000,00</b>	<b>1.365.987,29</b>	<b>38.987,29</b>

Il valore complessivamente accertato per diritti di segreteria risulta superiore a quello previsto, interrompendo, dopo un paio di anni (2011-2012) l'andamento riflessivo di questa tipologia di ricavi, nonostante l'introduzione di norme di semplificazione, anche in termini certificativi (si cita: articolo 15 legge 183/2011 cd. "Legge di stabilità" relativa alla "decertificazione").

Anche i ricavi per sanzioni amministrative risultano superiori alla previsione.

Si riportano, di seguito, i ricavi accertati per "diritti di segreteria" per singolo centro di costo:

Centro di costo	Diritti di segreteria accertati 2013	Diritti di segreteria accertati 2012
Registro imprese	1.166.546,78	1.152.170,20
Servizi innovativi (smart card, business Key, CNS, cronotachigrafi)	84.999,34	79.753,00
Attività regolate	24.287,00	18.742,00
Marketing internazionale (certificati d'origine, viste e autentiche, numero meccanografico, legalizzazione firme)	25.146,26	27.570,00
Protesti, marchi, brevetti	27.213,38	27.124,36
Metrico	2.004,00	1.787,00
Statistica, prezzi	132,00	162,00



## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Previsione aggiornata 2013	Ricavi 2013	scostamento
Contributi per progetti fondo perequativo UNIONCAMERE ITALIANA	90.000,00	68.941,26	-21.058,74
Contributi Unione Italiana Sisma	480.000,00	496.105,00	16.105,00
Contributi da enti per compartecipazione progetti e bandi	70.000,00	55.565,92	-14.434,08
Contributo per delega in materia di artigianato da Regione Emilia Romagna	91.000,00	92.149,16	1.149,16
Altre entrate (comm.vini doc,censimento, rimborsi e recuperi vari)	50.000,00	103.510,05	53.510,05
	<b>781.000,00</b>	<b>816.271,39</b>	<b>35.271,39</b>

Si specifica, di seguito, la dinamica degli scostamenti:

1. **contributi per progetti finanziati con il fondo perequativo** – Si tratta dei contributi a valere su progetti, anche di sistema, finanziati da Unioncamere con il Fondo perequativo (euro 1.133,42 progetto "Diffusione Conciliazione"; euro 7.399,80 progetto "VIMER-Metrologia legale"; euro 41.490,00 progetto 91 "Promozione Turismo" -progetto 92 "Valorizzazione prodotti tipici" e progetto n. 93 "Rotta verso l'export"); euro 18.918,04 saldo progetti Unione Regionale finanziati con fondo perequativo 2009/2010 n. 284 "Internazionalizzazione" e n.285 "Innovazione offerta turistica";
2. **contributo per calamità** – Si tratta dell'ulteriore versamento effettuato da Unioncamere a sostegno delle iniziative attivate da questa Camera di Commercio a sostegno della ripresa produttiva delle imprese colpite dal sisma 2012.
3. **contributi da enti per compartecipazione progetti** – Si tratta dei contributi riconosciuti dagli Enti del territorio per il finanziamento di progetti : euro 50.000,00 del Comune di Comacchio per il bando animazione; euro 5.565,92 dai Comuni di Argenta (euro 3.070,00) e di Ferrara ( euro 2.495,92) per il sostegno dei consorzi fidi;
4. **contributo per delega in materia di artigianato** – l'accertamento è risultato lievemente superiore al dato previsionale, a seguito di quanto effettivamente trasferito dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell'esercizio 2013;
5. **altre entrate** – l'importo accertato è così ascrivibile:
  - ◆ Euro 26.396,51 relativo alle risorse versate, a saldo, dall'Istat per la gestione del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento non profit 2012;
  - ◆ Euro 40.456,30 relativo al rimborso, effettuato dalla Camera di Commercio di Cagliari, ai sensi della Convenzione sottoscritta nel febbraio 2013 per le attività svolte dal Segretario Generale;
  - ◆ Euro 2.268,70 relativo al rimborso, effettuato dall'Inail di Ferrara, per infortunio;
  - ◆ Euro 11.748,00 per rimborso spese su notifiche sanzioni ( euro 11.348,00 R.E.A. e Registro Imprese; euro 304,00 Artigiani e euro 96,00 metrico)
  - ◆ Euro 3.248,00 per rimborso spese su ordinanze e interessi di mora su ruoli ex Upica;
  - ◆ Euro 4.200,00 per rimborso spese in giudizio impresa Costruzioni Dondi e Malaguti;

- ◆ Euro 15.192,54 per rimborsi vari (rimborso spese Unione Nazionale e Regionale; rimborso quota contributo Ecocerved; e altri rimborsi vari).

**PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Ricavi 2013</b>	<b>scostamento</b>
Ricavi vendita pubblicazioni	5.000,00	9.779,23	4.779,23
Ricavi per cessione di beni	0	238,02	238,02
Ricavi da verifiche metriche e concorsi a premio	90.000,00	67.721,65	-22.278,35
Ricavi vendita documenti commercio estero	2.000,00	1.100,00	-900,00
Ricavi cessione di beni e servizi (gestione sale, sponsorizzazioni, gestione marchi e brevetti, verifiche metriche e concorsi a premio, firma digitale, camera arbitrale, conciliazione, convenzione siti., canone attivi uso locali, corsi di formazione arbitri e conciliatori)	190.000,00	99.796,95	-30.074,52
	<b>287.000,00</b>	<b>178.635,85</b>	<b>-48.235,62</b>

L'accertamento dei ricavi è inferiore alle previsioni, a seguito di minori ricavi nelle attività di verifica metrologica, in quanto nel corso 2013 i due ispettori metrici hanno, prioritariamente, eseguito attività di controllo e verifica prodotti e nelle attività del servizio di Conciliazione, a seguito della contrastante normativa che ha bloccato il servizio per alcuni mesi, consentendo la normale ripresa solo nel mese di settembre 2013.

In questo mastro afferiscono, esclusivamente, i proventi inerenti all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa, quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di imposta sui redditi. A tal proposito si ricorda che la Camera di Commercio è ente non commerciale, ai sensi dell'art. 73 comma c) DPR n. 917/86.

**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Ricavi 2013</b>	<b>scostamento</b>
	0	-1.588,68	-1.588,68

Il valore accertato è determinato dalla differenza tra la consistenza delle rimanenze finali al 31.12.2012 (pari a € 38.274,07) e quelle determinate al 31.12.2013 (pari a € 36.685,39).

Si precisa, inoltre, che la consistenza al 31.12.2013 di € 36.685,39 comprende anche il valore delle rimanenze finali significative ai fini fiscali per complessivi € 10.832,73.

A titolo esemplificativo si precisa che rilevano ai fini della determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero, il materiale di rappresentanza, i periodici, le CNS, le Business key ed i lettori di smart card.

Ai fini della determinazione del valore si rinvia a quanto precisato in sede di nota integrativa.

### 1.4.3 analisi delle voci di costo

Come descritto nel paragrafo inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle vigenti leggi "finanziarie" sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati monitorati i valori durante la gestione, affinché gli accertamenti rimanessero entro i limiti delle previsioni consentite.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di costo, evidenziando per ognuna lo scostamento accertato rispetto al dato previsionale.

#### PERSONALE

	Previsione aggiornata 2013	Costi 2013	scostamento
a) Competenze al personale	2.069.894,72	2.002.262,98	-67.631,74
b) Oneri sociali	486.748,45	486.748,45	0
c) Accantonamento indennità di anzianità e TFR	148.039,83	148.039,83	0
d) Altri costi del personale	90.700,00	73.856,35	-16.843,65
	<b>2.795.383,00</b>	<b>2.710.907,61</b>	<b>-84.475,39</b>

Il mastro del "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie sopra evidenziate.

Lo schema riassuntivo dei costi accertati per l'anno 2013 evidenzia uno scostamento di euro 84.475,39 rispetto al dato previsionale, ascrivibile a quanto segue:

- dalla improvvisa cessazione di una unità di categoria nel mese di gennaio 2013;
- dalla mobilità dal mese di maggio 2013 di una unità di categoria C, anziché dall'1.1 come previsto;
- dalla assunzione ad agosto 2013 di una unità di categoria protetta "orfano" di cat. B, anziché dall'1.1 come previsto;
- delle riduzioni del fondo per trattamento accessorio del personale camerale a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute all'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 per euro 22.072,67;
- maggiori oneri per accantonamento quota annuale di indennità di anzianità, a seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, in materia di unificazione delle procedure di accantonamento della quota annuale di T.F.R., intervenuta con il D.lgs. 141/2012;
- da economie relative all'utilizzo di contratti di somministrazione, rispetto a quanto previsto.

Per poterne valutare meglio la composizione e la dinamica si specifica:

- competenze al personale** - il valore complessivo del costo d'esercizio comprende:
  - la retribuzione ordinaria (**euro 1.566.442,94**) comprensiva della retribuzione di posizione dei dirigenti, (**€ 146.192,28**), corrisposta al personale in servizio nel corso del 2013 come riportato al paragrafo 1.2.3 "normativa in materia di personale", sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali;
  - la retribuzione straordinaria - è stato accertato un costo complessivo di **€ 22.944,87 ( di cui euro 763,66** per conclusioni attività del Censimento 2012) contro € 24.999,00 della previsione, determinata sulla base dei vincoli contrattuali vigenti. La residua disponibilità di € 2.054,13 costituisce per l'esercizio 2013 economia di bilancio, ma concorrerà, come da disposizioni contrattuali, alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale dell'anno 2014;
  - la retribuzione accessoria spettante al personale camerale non dirigenziale (fondo per le politiche di sviluppo).

Il fondo costituito in € 361.254,80 è stato:

- ridotto di euro 22.072,67, ai sensi dell'articolo 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 e secondo le disposizioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011;
- aumentato di euro 8.501,22 per le economie sul Fondo 2012;
- aumentato di euro 27.128,50 per le economie di cui all'articolo 16 commi 4-5 del D.L. 98/2011,

**Pertanto, il fondo 2013 è risultato di € 374.811,85**, entro i limiti del Fondo 2010 (euro 396.879,00), come disposto dal D.L. 78/2010.

Il Fondo 2013 comprende le progressioni orizzontali, le retribuzioni di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa, l'indennità di comparto, la produttività e le restanti indennità, di cui ai CCNL 1.4.99, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.7.2009, al CCID stipulato in data 3.12.2012. Il fondo è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 18 del 27 novembre 2012), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013. Il costo effettivo del fondo 2013, al netto delle economie di distribuzione è risultato di **€ 367.290,16**. La differenza, pari a € 7.521,69 è costituita per euro 883,99 da economie per assenze (art. 71 co. 1 D.L. 112/2008), a cui andranno aggiunte quelle derivanti dalla liquidazione del premio di produttività 2013, che sarà erogato nei prossimi mesi.

4. *Il fondo per la corresponsione della retribuzione di risultato* al personale con qualifica dirigenziale di cui ai CCNL 22.2.2006 – CCNL 22.2.2010 e CCNL 3.8.2010. Il fondo 2013 complessivo, che comprende anche la retribuzione di posizione inserita al punto 1), è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 18 del 27 novembre 2012), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013 ed ammonta a complessivi euro 191.777,29, pari al valore limite del Fondo 2010 (art. 9 D.L. 78/2010). L'importo destinato a retribuzione di risultato 2013 è di euro **45.585,01**, di cui :
- euro 32.000,00 quale retribuzione di risultato 2013 del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale che verrà corrisposta nei prossimi mesi;
  - euro 13.585,01 quale retribuzione di risultato spettante al Segretario generale in relazione alla convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Cagliari per l'esercizio delle funzioni ad interim di Segretario Generale. Per tale Convenzione la Camera di Commercio di Cagliari ha versato, complessivamente, a questo Ente l'importo di euro 40.456,31.

- b. **oneri sociali** – il costo accertato in tale voce è dipendente da quello determinato per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato;
- c. **accantonamento indennità di anzianità e TFR** – il valore accantonato per l'anno 2013 è stato determinato, per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo i principi normativi esistenti ante all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, a seguito dell'avvenuta abrogazione con il D.lgs 141/2012. Pertanto, al personale in regime di indennità di anzianità sono stati applicati i criteri di cui al D.I.12 luglio 1982, mentre al personale in regime di T.F.R. Sono state applicate le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.
- d. **altri costi del personale** – il valore complessivo accertato nel presente conto comprende gli interventi assistenziali, il rimborso spese per il personale comandato al Ministero e in aspettativa sindacale, gli assegni pensionistici, ed il costo del personale flessibile, al netto del mark up che confluisce, invece, nei costi di funzionamento. Per il costo del personale flessibile ci si è attenuti alle disposizioni contenute all'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010, come modificato dall'articolo 4 – co. 102 della legge 183/2011 che consente l'utilizzo nel

limite del 50% del costo sostenuto nel 2009 (si fa rinvio alla parte normativa per ulteriori specifiche).

	Previsione aggiornata 2013	Costi 2013	scostamento
Interventi assistenziali	14.000,00	14.000,00	0
Altre spese per il personale (medico competente per protocollo sanitario, visite fiscali, servizio resp. Sicurezza, rimborso aspettative sindacali e spese personale comandato)	14.900,00	12.312,12	-2.587,88
Assegni pensionistici	11.700,00	11.467,39	-232,61
Spese personale somministrazione lavoro	50.100,00	36.076,84	-14.023,16
	<b>90.700,00</b>	<b>73.856,35</b>	<b>-16.843,65</b>

## FUNZIONAMENTO

	Previsione aggiornata 2013	Costi 2013	scostamento
a) prestazione di servizi	649.835,00	570.355,00	-79.480,00
b) godimento di beni di terzi	82.000,00	79.896,56	-2.103,44
c) oneri diversi di gestione	591.500,00	491.477,40	-98.122,60
d) quote associative	611.000,00	574.410,88	-36.589,12
e) organi istituzionali	155.000,00	136.939,08	-18.060,92
	<b>2.089.335,00</b>	<b>1.853.078,92</b>	<b>-236.256,08</b>

FUNZIONAMENTO	Costi 2013	Costi 2012	Costi 2011	Costi 2010	Costi 2009	% SCOSTAM.TO 2013/2009
prestazione di servizi	570.355,00	632.998,77	700.100,25	714.962,42	826.660,17	-31
godimento di beni di terzi	79.896,56	103.850,55	98.554,14	94.576,14	104.805,91	-23,77
oneri diversi di Gestione (al netto riduzioni riversate al Bilancio dello Stato) compreso imposte e tasse	292.714,15	362.878,46	329.701,28	342.006,95	374.007,58	-21,74
riduzioni versate al Bilancio dello Stato	198.763,25	132.513,72	89.811,08	42.478,29	52.843,69	+276,13
quote associative	574.410,88	620.054,03	584.292,44	589.477,85	583.060,42	-1,48
organi istituzionali	136.939,08	143.260,34	168.218,73	185.146,08	179.591,43	-23,75
	<b>1.853.078,92</b>	<b>1.995.555,87</b>	<b>1.970.678,62</b>	<b>1.968.647,73</b>	<b>2.120.969,20</b>	<b>12,63</b>

Le norme di riduzione della spesa pubblica impattano in maniera significativa in questo Mastro. Per l'analisi di dettaglio si rinvia al paragrafo iniziale relativo alla "normativa", in cui sono riportate, oltre alle riduzioni, anche i versamenti effettuati al Bilancio dello Stato.

Si riporta di seguito la composizione di ogni singola voce:

- **Prestazione di servizi:** è la principale voce delle spese di funzionamento. Sono, inoltre, inclusi gli oneri per affidamento incarichi, esclusi dai limiti imposti dalle leggi finanziarie, che, relativamente all'anno 2013, riguardano esclusivamente la difesa in giudizio per una causa in materia di Registro delle Imprese.

Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	<b>Costi 2013</b>	<b>Limiti di spesa</b>
Consulenti ed esperti	0	
Legali	1.478,62	
Oneri telefonici	13.143,05	
Oneri per consumo acqua e energia elettrica	35.650,56	
Oneri riscaldamento e condizionamento	33.175,86	
Pulizia	37.612,47	
Manutenzioni	42.283,44	47.714,41
Manutenzione attrezzature	1.441,54	
Stampa pubblicazioni	15.733,00	
Assicurazioni	16.184,99	
Rappresentanza	261,43	270,00
Pubblicità	2.300,00	2.300,00
Oneri per mezzi di trasporto (auto di servizio vincolata)	139,25	1.118,12
Oneri per mezzi di trasporto non vincolati (auto immatr. Promiscua e Furgone per Ispettori metrici)	1.955,50	
Oneri per riscossione entrate	45.305,95	
Formazione del personale	15.922,00	22.415,00
Buoni pasto	32.208,41	
Rimborsi spese missioni	7.731,49	11.500,00
Rimborso spese missioni non vincolate per Ispettori metrici	3.740,71	
Automazione servizi	207.829,62	
Vigilanza	17.898,69	
Oneri postali	22.910,86	
Oneri lavoro ex interinale	2.719,45	
Oneri di facchinaggio	1.419,32	
Oneri vari di funzionamento	11.308,79	
	<b>570.355,00</b>	

▲ **Godimento di beni di terzi :**

Gli oneri accertati per l'anno 2013 sono risultati di €79.896,56 relativi a:

- Euro 42.277,47 per locazione, compreso le spese condominiali della sede distaccata di Cento e dei locali per uso archivio storico presso i magazzini di Ic Outsourcing srl, società del sistema camerale;

- Euro 37.619,09 il noleggio di attrezzature, in particolare: stampanti, fotocopiatori multifunzione, Doblò Fiat e Ford Fiesta Van in dotazione agli ispettori metrici.

a. **Oneri diversi di gestione:** sono inclusi gli oneri inerenti: acquisto di libri, abbonamenti, materiali di consumo, vestiario di servizio, spese attività commissione vini doc, imposte e tasse e versamento riduzioni al Bilancio dello Stato.

Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	<b>Costi 2013</b>	<b>Versamento Riduzioni 2012</b>
Libri e abbonamenti	8.375,04	132.513,72
Materiali di consumo e modulistica per servizi all'utenza (smart card; cronotachigrafi; carnet e certificati d'origine), e cancelleria	34.759,31	
vestiario di servizio personale accoglienza	502,00	
Imposte (Ires-IMU-Irap) e tasse	249.077,80	
Riduzioni di spesa versate al Bilancio dello Stato	198.763,25	
	<b>491.477,40</b>	

Relativamente al costo accertato alla voce "imposte e tasse" si precisa che comprende: l'imposta Ires che la Camera di Commercio è tenuta a versare quale ente non commerciale, ai sensi dell' art. 81 D.P.R. 917/86, l'Irap, l'Imu, nonché le imposte comunali e i contributi ai consorzi di bonifica.

b. **Quote associative:** comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'art. 18 legge 580/93.

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Costi 2013</b>	<b>scostamento</b>	<b>Costi 2012</b>
Unione Italiana - Roma	191.000,00	179.198,82	-11.801,18	190.092,20
Unione Regionale - Bologna	230.000,00	222.207,00	-7.793,00	235.714,00
Fondo perequativo	190.000,00	173.005,06	-16.994,94	194.247,83
	<b>611.000,00</b>	<b>574.410,88</b>	<b>-36.589,12</b>	<b>620.054,03</b>

c. **Organi istituzionali:** comprende le indennità, rimborsi spese per missioni e gettoni di presenza al Presidente, alla Giunta e al Consiglio, al Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione, oltre ai gettoni di presenza spettanti alle Commissioni e/o Comitati camerali, questi ultimi individuati dalla Giunta camerale con provvedimento n. 138 del 25.10.2006, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06.

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Costi 2013</b>	<b>scostamento</b>
Gettoni di presenza ai componenti il Consiglio camerale	42.490,77	30.282,53	-12.208,24
Indennità e gettoni di presenza ai componenti la Giunta camerale	29.000,00	26.910,39	-2.089,61
Indennità e rimborso spese al Presidente	40.000,00	37.011,93	-2.988,07
Indennità, gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti il Collegio dei revisori	34.434,23	34.434,23	0
Indennità ai componenti l'Organismo Indipendente di valutazione	8.075,00	8.075,00	0
Gettoni di presenza ai componenti Commissioni camerali	1.000,00	225,00	-775,00
	<b>155.000,00</b>	<b>136.939,08</b>	<b>-18.060,92</b>

Il costo accertato è conforme alle disposizioni contenute nel comma 58 art. 1 legge 266/05, art. 29 comma 1 D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e art. 6 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010. A tal proposito si rinvia al paragrafo 1.2.2.

## INTERVENTI ECONOMICI

<b>Priorità</b>	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Costi 2013</b>	<b>Costi 2012</b>	<b>Costi 2011</b>
Innovazione per la competitività	2.187.100,00	2.129.917,50		
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.087.584,00	1.073.584,95		
Trasparenza e tutela del mercato	84.919,40	57.243,69		
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	207.873,10	161.630,06		
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.816,00	8.816,00		
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	83.800,00	57.739,65		
Pubblica Amministrazione per le imprese	23.207,50	21.734,89		
Comunicazione	60.000,00	54.996,60		
	<b>3.744.300,00</b>	<b>3.565.663,34</b>	<b>4.374.485,76</b>	<b>3.493.487,50</b>

La differenza di euro 178.636,66 tra l'importo previsto di euro 3.744.300,00 e l'importo totale dei costi di euro 3.565.663,34 è determinata :



- ➔ per euro 20.600,00 bando "Progetti innovazione presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 152 del 22 novembre 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2014;
- ➔ per euro 15.400,00 bando "Progetti internazionalizzazione presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 108 del 2 maggio 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2014;
- ➔ Per euro 30.000,00 previsti nel Preventivo 2013 relativi al bando "imprese femminili", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n.129 del 17 dicembre 2013, ma di competenza dell'esercizio economico 2014, in quanto l'apertura del bando è stata fissata il 10 febbraio 2014;
- ➔ per euro 81.856,55 da economie nella gestione e realizzazione di progetti ed iniziative;
- ➔ per euro 30.780,11 da minore rendicontazione e/o da rinunce di imprese ammesse al finanziamento dei bandi 2013.

La programmazione economica 2013 è stata definita aggiornando le priorità strategiche individuate dal Consiglio nel documento di programmazione, di cui alle deliberazioni n.11 del 23 ottobre 2012 di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica ed aggiornata con la deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013.

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Costi 2013</b>	<b>scostamento</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.308,94	1.308,94	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	213.491,06	184.629,44	-28.861,62
Svalutazione crediti	600.000,00	1.300.000,00	+700.000,00
Fondi spese future	0	0	0
	<b>814.800,00</b>	<b>1.485.938,38</b>	<b>671.138,38</b>

Il valore complessivo accertato comprende:

- ⤴ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed materiali - si tratta dell'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni. Si rinvia alla nota integrativa per la specifica delle aliquote di ammortamento per singola categoria di cespiti;
- ⤴ Svalutazione crediti - come precisato al paragrafo 1.4.1. "analisi del risultato economico" è stato determinato dall'adeguamento del fondo al Documento 3 - punto 1.2.7 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2013, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi ( ruolo diritto annuale 2006 emesso nel 2009 e ruolo diritto annuale 2009 emesso nel 2011) è del 64,41% , come indicato negli allegati n. 2 e 3 alla nota integrativa.  
Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 57% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.  
Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità. A tal proposito, si cita la lettera di Equitalia

Centro S.p.a. n. 35114 del 10 febbraio 2014, inviata a questa Camera di Commercio, a seguito incontro interlocutorio avuto in data 4 febbraio 2014, che comunica che sono in attesa del decreto attuativo dell'articolo 1, commi 527-529 della legge 228/2012, per la "rottamazione" delle cartelle esattoriali di importo sino a euro duemila, iscritte a ruolo fino 1999, che consentirà di annullare le partite iscritte a ruolo senza oneri a carico dell'ente impositori. Mentre per i ruoli emessi sino al 31 dicembre 2011, sono stati prorogati i termini al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 530 della legge 24 dicembre 2012.

#### 1.4.4. analisi della gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un avanzo di € 22.414,62 rispetto a € 63.000,00 preventivato.

Prima di iniziare l'analisi di dettaglio per ogni singola voce, si riporta un prospetto di sintesi della gestione finanziaria:

	Previsione aggiornata 2013	Ricavi/costi 2013	scostamento
Proventi finanziari	113.000,00	71.530,31	-41.469,69
Oneri finanziari	-50.000,00	-49.115,69	884,31
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>63.000,00</b>	<b>22.414,62</b>	<b>-40.585,38</b>

Concorrono a determinare il risultato 2013:

##### 1. Proventi:

- ⤴ Interessi attivi su c/c bancari e postali per € 35.159,48
  - (c/cp € 16,51; c/c bancario di tesoreria € 32.908,32 ; c/c bancario del Fondo di garanzia € 2.234,65).
- ⤴ Interessi su prestiti al personale per € 7.403,83;
- ⤴ Utili da partecipazioni per € 28.967,00
  - ( **Sapir spa** € 17.911,97 – **Tecnoholding scrl** € 11.055,13)
  -

##### 2. Oneri:

- ⤴ Interessi passivi sul mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara, Via Darsena 75/77.

#### 1.4.5. analisi della gestione straordinaria

Le voci di provento ed onere afferenti la gestione straordinaria riguardano la rilevazione economica di fatti di gestione imprevisti ed inerenti a precedenti esercizi chiusi.

Il risultato della gestione straordinaria indica pertanto un avanzo o un disavanzo difficilmente prevedibile ex ante, definibile pertanto nella sua entità certa solo a fine esercizio o all'atto della rilevazione economica del fatto.

Premesso quanto sopra si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Previsione aggiornata 2013	Ricavi/costi 2013	scostamento
Proventi straordinari	100.000,00	1.005.107,00	905.107,00
Oneri straordinari	30.000,00	81.750,31	-51.750,31
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>70.000,00</b>	<b>923.356,69</b>	<b>853.356,69</b>

I proventi straordinari comprendono esclusivamente sopravvenienze attive derivanti da:

- ^ versamenti derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti (€ 212,41);
- ^ eliminazione di quote di debiti esistenti al 31 dicembre 2012, disposta con determinazione n. 115/2014, come analiticamente riportato in allegato n. 4 alla nota integrativa (€ 828.799,94), di cui a seguito minore rendicontazione di spese da parte delle imprese rispetto a quelle previste in sede di ammissione al contributo da bando, oltre ad alcune rinunce (€ 822.129,87);
- ^ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2010, 2011 e 2012, a seguito trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2011 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale diverso dall'anno solare. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2010, 2011 e 2012 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2010, 2011 e 2012 per le imprese inadempienti avverrà solo in sede di emissione del ruolo. Si riepiloga, quanto analiticamente riportato nell'allegato 4:
  - ^ € 46.077,78 – per maggior diritto annuale 2010, 2011 e 2012;
  - ^ € 935,12 – per maggior interessi 2010, 2011 e 2012;
  - ^ € 129.081,75 – per maggiori sanzioni 2010, 2011 e 2012.

Gli oneri straordinari afferiscono a:

- ^ oneri di competenza esercizi precedenti, compresa la restituzione indebiti versamenti di diritto annuale anni precedenti per € 80.145,57;
- ^ minusvalenze per € 416,00, a seguito liquidazione della società consortile S.C.I.P. con sede a Rovigo, come specificato in Nota Integrativa;
- ^ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2010, 2011 e 2012, a seguito trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2011 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale non coincidente con l'anno solare. Nella rielaborazione, oltre a determinare maggiori crediti, sono stati rilevati, altresì, crediti non dovuti, come analiticamente riportato nell'allegato 4:
  - ^ € 1.140,74 – per diritto annuale 2010, 2011 e 2012;
  - ^ € 48,00 – per conseguenti minori sanzioni 2010, 2011 e 2012.

#### **1.4.6 analisi delle voci del piano investimenti**

Il prospetto del piano degli investimenti presenta i seguenti valori complessivi:

	<b>Previsione aggiornata 2013</b>	<b>Investimenti 2013</b>	<b>scostamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	333,94	333,94	0
Immobilizzazioni materiali	66.316,06	34.731,94	-31.584,12
Immobilizzazioni finanziarie	3.350,00	3.316,67	-33,33
<b>Totale investimenti</b>	<b>70.000,00</b>	<b>38.382,55</b>	<b>-31.617,45</b>

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali gli investimenti realizzati sono relativi alle spese per il turn over delle attrezzature informatiche, come previsto nel Piano triennale di razionalizzazione delle attrezzature. La dinamica degli investimenti viene puntualmente descritta in nota integrativa.

Nel 2013 la Giunta camera ha deciso, inoltre, di sottoscrivere quote di capitale sociale nelle seguenti società:

- Euro 800,00 – una quota azionaria in Mondimpresa, di cui alla deliberazione n. 154 del 17

dicembre 2012;

- Euro 516,67 – una quota di aumento di capitale sociale di Retecamere s.cons.a rl., di cui alla deliberazione n. 45 del 7 maggio 2013;
- Euro 2.000,00 – una quota dell'Organizzazione Interprofessionale Pera, di cui alla deliberazione n. 155 del 17 dicembre 2012.

**1.4.7 Cash flow**

	2013	2012
<b>AVANZO ESERCIZIO</b>	<b>330.688,12</b>	<b>-539.022,79</b>
<b>A) FLUSSO FINANZIARIO PRODOTTO DALLA GESTIONE</b>	<b>519.318,52</b>	<b>-344.168,11</b>
<b>B) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A BREVE</b>	<b>-963.831,13</b>	<b>-609.104,36</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A MEDIO/LUNGO</b>	<b>287.773,83</b>	<b>-200.683,88</b>
<b>D) A + B + C = FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE GENERATO NELL'ANNO</b>	<b>-156.738,78</b>	<b>-1.153.956,35</b>
<b>E) DISPONIBILITA' DI CASSA ALL'1.1</b>	<b>3.517.152,75</b>	<b>4.671.109,10</b>
<b>F) D+E FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE NELL'ANNO o fondo cassa al 31.12</b>	<b>3.360.413,97</b>	<b>3.517.152,75</b>

## **1.5 . PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVENTIVO ECONOMICO E CONSUNTIVO PER FUNZIONI**

In sede di redazione del Preventivo economico 2013 i valori complessivi delle previsioni sono stati riclassificati per destinazione sulle 4 funzioni istituzionali, come disposto agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005:

- a. Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- b. Servizi di supporto
- c. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che le funzioni istituzionali sono state identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti alle stesse assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

Al fine dell'attribuzione delle risorse alle funzioni è stato necessario individuare, per ciascuna di esse le specifiche attività preposte che prescindono dallo schema organizzativo della Camera di Commercio, per il quale si fa riferimento ad altro documento (organigramma).

### ***Organi istituzionali e Segreteria Generale***

*Segreteria Organi istituzionali  
Segreteria Presidenza  
Segreteria Segretario Generale  
Trasparenza e Anticorruzione  
Pianificazione e Controllo  
U.R.P. e gestione sale e  
Attività di comunicazione istituzionale*

### ***Servizi di supporto***

*Gestione ragioneria  
Gestione del personale  
Gestione relazioni sindacali  
Attività di controllo di gestione  
Segreteria collegio dei revisori  
Segreteria organo di valutazione strategica  
Provveditorato  
Gestione servizi informatici interni, compreso sito istituzionale e intranet  
Gestione del diritto annuale  
Servizi ausiliari e gestione spazi comuni  
Archivio e protocollo*

***Anagrafe e servizi di regolazione del mercato***

*Gestione registro imprese  
 Gestione albo artigiani  
 Gestione albi, ruoli, elenchi, registri  
 Servizi tecnologici innovativi alle imprese  
 Attività di metrologia legale  
 Sicurezza prodotti  
 Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri  
 Protesti  
 Dichiarazioni MUD  
 Registrazione marchi e brevetti  
 Conciliazione e arbitrato  
 Tutela dei consumatori*

***Studio, formazione, informazione  
 e promozione economica***

*Servizi a sostegno della creazione nuova impresa  
 Servizi a sostegno del credito e della finanza alle imprese  
 Gestione erogazione contributi a terzi  
 Supporto innovazione tecnologica e qualità  
 Promozione e tutela attività agroalimentare  
 Partecipazione attività fieristica nazionale ed internazionale  
 Servizi per il marketing turistico  
 Supporto all'internazionalizzazione alle imprese  
 Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali  
 Servizi di formazione alle imprese  
 Servizi di informazione statistica ed economica  
 Produzione listini prezzi  
 Attività di analisi, studio e ricerche  
 Servizi bibliotecari*

L'art. 9 del D.P.R. 254/05 dispone in modo chiaro e puntuale l'esatta imputazione dei proventi e degli oneri alle funzioni istituzionali inserite nel preventivo economico.

In particolare stabilisce:

- i proventi da imputare alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi;
- gli oneri da attribuire alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di appositi indici.

Per quanto concerne il piano investimenti il legislatore precisa, invece, che la quota degli investimenti non direttamente attribuibili alle singole funzioni vada allocata ai "Servizi di supporto" Funzione B.

A tal proposito si è espresso il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26 luglio 2007.

L'allocazione dei costi indiretti è stata effettuata in sede di redazione di preventivo economico ed i driver utilizzati, nonché la loro consistenza, sono stati, in sede di consuntivo, confermati nella tipologia ma rideterminati nella consistenza al loro valore effettivo rilevato al 31 dicembre 2013.

Si riporta di seguito lo schema dei costi indiretti e i driver utilizzati per l'allocazione nelle singole funzioni:

Tipologia di costo indiretto	driver utilizzato	Valore a Consuntivo	
		Costo indiretto	Costo diretto
Buoni pasto	n. buoni pasto	32.208,41	0
Noleggio attrezzature	n. dipendenti	31.077,89	6.541,20
Oneri telefonici	n. dipendenti	9.563,11	3.579,94
Oneri energia elettrica/acqua	metri quadri	35.650,56	0
Oneri facchinaggio	n. dipendenti	1.419,32	0
Oneri riscaldamento/condizionamento	metri quadri	33.175,86	0
Oneri pulizia	metri quadri	37.612,47	0
Oneri assicurazione	metri quadri	3.807,55	12.377,44
Manut. ordinaria immobili	metri quadri	42.283,44	0
Manut. ordinaria attrezzature	n. dipendenti	1.441,54	0
Oneri acquisto cancelleria	n. dipendenti	6.283,52	0
Oneri per stampati e modulistica	n. dipendenti	2.231,81	1.289,86
Canoni servizi connessione/manuten. Hardware + Contributo consortile (automazione)	n. personal computer	28.225,41	179.604,21
Ires anno in corso	n. dipendenti	11.354,00	0
Altre imposte e tasse + riduzioni (Irap su personale non è indicato perchè è completamente onere diretto)	n. dipendenti	266.894,62	0
Ammortamento fabbricati	metri quadri	164.042,42	0
Ammortamento software, attrezzature, personal computer	n. dipendenti	21.895,96	0
Quote associative	n. dipendenti	574.410,88	0
Interessi passivi su mutuo	n. dipendenti	49.115,69	0

	N. DIPENDENTI	%	N.PC	%	M. QUADRI	%	BUONI PASTO (riferimento anno 2013)	%
<b>FUNZIONE A</b>	8,8	13,5 %	14	14,3 %	473,26	15,3 %	845	17,6 %
<b>FUNZIONE B</b>	16,2	24,9 %	28	28,6 %	1360,41	44,0 %	860	17,9 %
<b>FUNZIONE C</b>	31	47,8 %	44	44,9 %	984,85	31,8 %	2178	45,3 %
<b>FUNZIONE D</b>	9	13,8 %	12	12,2 %	272,48	8,9 %	923	19,2 %
<b>TOTALI</b>	<b>65</b>	<b>100</b>	<b>98</b>	<b>100</b>	<b>3091</b>	<b>100</b>	<b>4806</b>	<b>100</b>

Pertanto, dopo l'allocatione dei costi indiretti, il consuntivo, suddiviso per funzioni, riporta i seguenti valori:

**CONSUNTIVO 2013 PER FUNZIONI – articolo 24 D.P.R. 254/05**

VOCE DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO ANNO 2013	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
		FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>					
1) DIRITTO ANNUALE	6.642.302,55	0,00	6.642.302,55	0,00	0,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.365.987,29	0,00	0,00	1.340.709,03	25.278,26
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	816.271,39	0,00	73.865,54	95.397,16	647.008,69
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	178.635,85	13.464,32	0,00	152.286,18	12.885,35
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.588,68	0,00	-1.588,68	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>9.001.608,40</b>	<b>13.464,32</b>	<b>6.714.579,41</b>	<b>1.588.392,37</b>	<b>685.172,30</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>					
6) PERSONALE	2.710.907,61	456.631,44	659.291,21	1.278.944,04	316.040,92
7) FUNZIONAMENTO	1.853.078,92	412.026,07	486.823,81	777.134,79	177.094,25
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.565.663,34	92.095,30	0	49.720,68	3.423.847,36
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.485.938,38	28.054,44	1.377.630,75	62.631,76	17.621,43
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>9.615.588,25</b>	<b>988.807,25</b>	<b>2.523.745,77</b>	<b>2.168.431,27</b>	<b>3.934.603,96</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-613.979,85</b>	<b>-975.342,93</b>	<b>4.190.833,64</b>	<b>-580.038,90</b>	<b>-3.249.431,66</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) PROVENTI FINANZIARI	71.530,31	0,00	71.530,31	0,00	0,00
11) ONERI FINANZIARI	49.115,69	0,00	49.115,69	0,00	0,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22.414,62</b>	<b>0,00</b>	<b>22.414,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) PROVENTI STRAORDINARI	1.005.107,00	0,00	1.005.107,00	0,00	0,00
13) ONERI STRAORDINARI	81.750,31	978,42	0,00	600,18	80.171,71
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>923.356,69</b>	<b>-978,42</b>	<b>1.005.107,00</b>	<b>-600,18</b>	<b>-80.171,71</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		0,00	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	1.103,34	0,00	1.103,34	0,00	0,00
<b>RETTIFICHE DELL'ATTIVO</b>	<b>-1.103,34</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.103,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+ /-rettifiche dell'attivo)</b>	<b>330.688,12</b>	<b>-975.342,93</b>	<b>5.217.251,92</b>	<b>-580.038,90</b>	<b>-3.329.603,37</b>



## 2 . BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

## CONTO ECONOMICO

(redatto secondo il modello allegato C al Dpr 254/05)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>			
1) DIRITTO ANNUALE	6.642.302,55	6.165.854,94	476.447,61
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.365.987,29	1.349.862,77	16.124,52
3) CONTRIBUTI , TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	816.271,39	1.153.431,94	-337.160,55
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	178.635,85	279.770,95	-101.135,10
5) VARIAZIONE RIMANENZE	-1.588,68	-4.413,85	2.825,17
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>9.001.608,40</b>	<b>8.944.506,75</b>	<b>57.101,65</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>			
<b>6) PERSONALE</b>	<b>2.710.907,61</b>	<b>2.778.668,87</b>	<b>-67.761,26</b>
a) competenze al personale	2.002.262,98	2.029.561,77	-27.298,79
b) oneri sociali	486.748,45	494.804,82	-8.056,37
c) accantonamenti al T.F.R.	148.039,83	154.707,12	-6.667,29
d) altri costi	73.856,35	99.595,16	-25.738,81
<b>7) FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.853.078,92</b>	<b>1.995.555,87</b>	<b>-142.476,95</b>
a) prestazione servizi	570.355,00	632.998,77	-62.643,77
b) godimento di beni di terzi	79.896,56	103.850,55	-23.953,99
c) oneri diversi di gestione	491.477,40	495.392,18	-3.914,78
d) quote associative	574.410,88	620.054,03	-45.643,15
e) organi istituzionali	136.939,08	143.260,34	-6.321,26
<b>8) INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>3.565.663,34</b>	<b>4.374.485,76</b>	<b>-808.822,42</b>
<b>9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.485.938,38</b>	<b>1.040.440,83</b>	<b>445.497,55</b>
a) immobilizzazioni immateriali	1.308,94	2.217,00	-908,06
b) immobilizzazioni materiali	184.629,44	188.223,83	-3.594,39
c) svalutazione crediti	1.300.000,00	850.000,00	450.000,00
d) fondi rischi e oneri	-	-	0
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>9.615.588,25</b>	<b>10.189.151,33</b>	<b>-573.563,08</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-613.979,85</b>	<b>-1.244.644,58</b>	<b>630.664,73</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
<b>10) PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>71.530,31</b>	<b>103.907,78</b>	<b>-32.377,47</b>
<b>11) ONERI FINANZIARI</b>	<b>49.115,69</b>	<b>60.087,30</b>	<b>-10.971,61</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22.414,62</b>	<b>43.820,48</b>	<b>-21.405,86</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
<b>12) PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>1.005.107,00</b>	<b>859.897,20</b>	<b>145.209,80</b>
<b>13) ONERI STRAORDINARI</b>	<b>81.750,31</b>	<b>198.095,89</b>	<b>-116.345,58</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>923.356,69</b>	<b>661.801,31</b>	<b>261.555,38</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
<b>14) RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>1.103,34</b>	<b>0</b>	<b>1.103,34</b>
<b>DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-1.103,34</b>	<b>0</b>	<b>-1.103,34</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>330.688,12</b>	<b>-539.022,79</b>	<b>869.710,91</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-613.979,85</b>	<b>-1.244.644,58</b>	<b>630.664,73</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22.414,62</b>	<b>43.820,48</b>	<b>-21.405,86</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>923.356,69</b>	<b>661.801,31</b>	<b>261.555,38</b>
<b>DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'</b>	<b>-1.103,34</b>	<b>0</b>	<b>-1.103,34</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>330.688,12</b>	<b>-539.022,79</b>	<b>869.710,91</b>

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

<b>STATO PATRIMONIALE</b>						
---------------------------	--	--	--	--	--	--

(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

ATTIVO	ANNO 2013		ANNO 2012		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>a) IMMATERIALE</b>					
SOFTWARE			-		975,00
LICENZE D'USO			-		-
DIRITTI D'AUTORE			-		-
ALTRE			-		-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE</b>			-		<b>975,00</b>
<b>b) MATERIALI</b>					
IMMOBILI			3.945.764,02		4.080.152,48
IMPIANTI			-		-
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE			20.730,12		32.620,95
ATTREZZATURE INFORMATICHE			6.832,28		4.779,34
ARREDI E MOBILI			58.602,35		60.278,71
AUTOMEZZI			-		-
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI			27.963,64		31.958,43
BIBLIOTECA			44.608,09		44.608,09
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			<b>4.104.500,50</b>		<b>4.254.398,00</b>
<b>c) FINANZIARIE</b>	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-		1.890.526,49	-	1.889.313,16
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	-	-
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	-	471.707,72	471.707,72	137.773,82	416.891,43
CREDITI DI FINANZIAMENTO	865.884,23	-	865.884,23	1.000.000,00	561.020,62
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			<b>3.228.118,44</b>		<b>4.004.999,03</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>7.332.618,94</b>		<b>8.260.372,03</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>d) RIMANENZE</b>					
RIMANENZE DI MAGAZZINO			36.685,39		38.274,07
<b>TOTALE RIMANENZE</b>			<b>36.685,39</b>		<b>38.274,07</b>
<b>e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	500.000,00	4.076.384,33	4.576.384,33	700.000,00	3.516.871,76
CREDITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	-	-	-	58.032,59	-
CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	136.622,58	-	136.622,58	431.451,52	-
CREDITI DIVERSI	300.000,00	83.006,60	383.006,60	303.486,28	64.636,97
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>936.622,58</b>	<b>4.159.390,93</b>	<b>5.096.013,51</b>	<b>1.492.970,39</b>	<b>3.581.508,73</b>
<b>f) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>					
BANCA C/C			3.348.855,66		3.510.690,49
DEPOSITI POSTALI			11.558,31		6.462,26
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			<b>3.360.413,97</b>		<b>3.517.152,75</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>8.493.112,87</b>		<b>8.629.905,94</b>
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>					
RATEI ATTIVI			-		-
RISCOINTI ATTIVI			21.223,65		11.189,62
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>			<b>21.223,65</b>		<b>11.189,62</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>15.846.955,46</b>		<b>16.901.467,59</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>			<b>855.108,75</b>		<b>322.927,84</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>16.702.064,21</b>		<b>17.224.395,43</b>

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

## STATO PATRIMONIALE

(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

PASSIVO	ANNO 2013			ANNO 2012		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
PATRIMONIO NETTO INIZIALE (ANTE '98)			4.340.966,02			4.340.966,02
RISULTATI D'ESERCIZIO 1998-2006 (DM 287/97)			3.175.600,36			3.175.600,36
RISULTATI D'ESERCIZIO 2007-2012 (DPR 254/2005))			197.441,55			736.464,34
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO			330.688,12			-539.022,79
RISERVE DA PARTECIPAZIONI			-			-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			<b>8.044.696,05</b>			<b>7.714.007,93</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
MUTUI PASSIVI			538.239,38			692.806,61
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE			-			-
ALTRI DEBITI DI FINANZIAMENTO			42.625,00			340.995,31
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>580.864,38</b>			<b>1.033.801,92</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			2.676.127,31			2.874.100,36
<b>TOTALE F.DO TRATT. DI FINE RAPPORTO</b>			<b>2.676.127,31</b>			<b>2.874.100,36</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
DEBITI V/FORNITORI	252.579,46	-	252.579,46	457.304,99	-	457.304,99
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	6.686,55	-	6.686,55	8.594,99	-	8.594,99
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	175.500,32	-	175.500,32	407,16	-	407,16
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	39.841,77	-	39.841,77	219.940,58	-	219.940,58
DEBITI V/DIPENDENTI	231.467,77	-	231.467,77	248.181,50	-	248.181,50
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	29.356,34	-	29.356,34	47.282,53	-	47.282,53
DEBITI DA INTERVENTI ECONOMICI	2.000.000,00	1.466.814,20	3.466.814,20	2.000.000,00	2.032.955,29	4.032.955,29
DEBITI DIVERSI	321.741,79	-	321.741,79	217.375,52	-	217.375,52
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	16.192,99	-	16.192,99	-2.009,99	-	-2.009,99
CLIENTI C/ANTICIPI	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>4.540.181,19</b>			<b>5.230.032,57</b>
<b>E) FONDI RISCHI E ONERI</b>						
FONDO IMPOSTE			-			-
FONDO SPESE FUTURE			5.086,53			49.524,81
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>			<b>5.086,53</b>			<b>49.524,81</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
RATEI PASSIVI			-			-
RISCONTI PASSIVI			-			-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			-			-
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>7.802.259,41</b>			<b>9.187.459,66</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>15.846.955,46</b>			<b>16.901.467,59</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>			<b>855.108,75</b>			<b>322.927,84</b>
			50			
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>16.702.064,21</b>			<b>17.224.395,43</b>

### 3. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2013, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

In data 6 febbraio 2009, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, trasmesso la propria circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 relativa ai principi contabili redatti dalla Commissione ministeriale, istituita ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. 254/05.

Si tratta di quattro Documenti denominati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio";
2. "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio";
4. "Periodo transitorio – Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

Nel Documento n. 1 sono esposti i principi sulla base dei quali la Commissione si è ispirata nello svolgere il proprio lavoro. In particolare vengono richiamate le norme di riferimento e, da ultimo, viene rinviato, ai sensi del comma 5, articolo 74 del D.P.R. 254/05, per quanto non espressamente previsto all'articolo 26 del suddetto Decreto e nei Documenti dalla stessa deliberati, ai principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile.

Nel Documento n. 2 sono esposti i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi. In particolare per:

- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma del precedente regolamento (art. 25 D.M. 287/97);
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato; in caso contrario il valore del bene è rettificato mediante la costituzione di un fondo di svalutazione per perdita di valore con imputazione del costo a "Svalutazioni attivo patrimoniale". Il valore iscritto nello Stato patrimoniale deve essere al netto del Fondo ammortamento e del Fondo Svalutazione;
- le immobilizzazioni immateriali (software, licenze d'uso, ...) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore iscritto nello Stato patrimoniale è rettificato dall'ammortamento di tipo diretto e imputato al conto "Altri ammortamenti";
- le immobilizzazioni finanziarie ( *ai fini della nota integrativa di questa Camera di Commercio si esplicitano le sole indicazioni relative alle partecipazioni non controllate e/o non collegate, ossia "Altre partecipazioni"* ) relative alle "Altre partecipazioni" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007. Per quelle in essere al 31 dicembre 2006 e valutate ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97 viene considerato come "primo valore di costo" il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006;
- le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinate alla vendita o al processo "produttivo". Si tratta, principalmente, di rimanenze di beni fungibili per i quali è prevista la valutazione o "costo medio ponderato" o "Fifo", o "Lifo". Viene precisato che una volta scelto un criterio questo deve essere mantenuto;
- il Fondo per trattamento di fine rapporto e indennità di anzianità deve essere calcolato determinando l'effettivo debito della Camera di Commercio al 31 dicembre nei confronti del personale in servizio;
- l'accantonamento al fondo rischi e oneri (denominato dal DPR 254/05 Fondo spese future) va effettuato per passività certe (fondo oneri) per passività potenziali (fondo rischi);

- i crediti vanno iscritti al valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione, e i debiti al valore di estinzione.

Nel Documento n. 3 sono esaminati i trattamenti contabili per la rilevazione delle operazioni tipiche delle camere di commercio, in particolare:

- il ricavo da diritto annuale deve essere iscritto per competenza sulla base delle riscossioni avvenute e aumentato secondo specifici criteri. In tal modo le camere di commercio possono rilevare al 31.12 di ogni anno l'esatto ammontare del diritto annuale omesso, incompleto o tardivo, completo della relativa sanzione e degli interessi maturati a tale data. Tale ammontare è dall'esercizio 2009 corredato da elenchi specifici, per singola camera di commercio, riportanti gli estremi R.e.a. dell'impresa inadempiente. Il credito è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) - 1.3 (per gli interessi) , nel seguente modo:
  - a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal decreto ministeriale 17 dicembre 2011;
  - b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, che per l'esercizio 2013 corrispondono agli anni 2009-2010-2011. Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
  - c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, la camera di commercio rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
  - d) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (2,5% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2013;
  - e) l'accantonamento per svalutazione del credito dell'anno di competenza deve essere effettuato tenendo conto della percentuale di incasso delle due ultime annualità di diritto annuale per i quali si è emesso il ruolo;

Per l'anno 2013, sono presenti anche le rilevazioni dei seguenti fatti contabili inerenti le rettifiche dell'accertamento del diritto annuale 2010, 2011 e 2012:

- differenza del fatturato effettivo relativo all'anno 2009, 2010 e 2011, sulla base del quale è determinato, rispettivamente, il diritto annuale 2010, 2011 e 2012, rispetto alla media dei fatturati calcolata da Infocamere per la determinazione del credito al 31 dicembre 2013. Tale ricalcolo determina conseguentemente variazioni positive e negative che danno luogo a sopravvenienze attive e passive;
- definizione della data effettiva entro cui la singola impresa è tenuta al versamento delle imposte e quindi del diritto annuale 2010, 2011 e 2012. Tale data, che varia sia in base alla data di approvazione del bilancio, che può non coincidere con l'anno solare, sia se l'impresa è soggetta o meno agli studi di settore, viene comunicata a Infocamere da Sogei solo l'anno successivo al versamento. Si determinano quindi differenze positive e negative nel credito da sanzioni e da interessi, che danno luogo a sopravvenienze attive e passive, oppure utilizzo del Fondo svalutazione crediti;
- rideterminazione della quota interessi maturata nel 2013 sui crediti da diritto annuale 2010, 2011 e 2012 al 31 dicembre 2013.

- i ricavi per contributi da fondo rigidità devono essere registrati per competenza ed anche quelli derivanti da progetti;
- i costi da interventi economici vanno registrati per competenza, tenendo presente che in caso di bandi la competenza viene individuata all'atto dell'ammissione al finanziamento, con conseguente rilevazione di sopravvenienze attive, in caso di rendicontazione di oneri inferiori, all'atto del pagamento.

Infine il Documento n. 4 delinea linee comportamentali ammissibili nella fase transitoria, omesse dal legislatore nella stesura del D.P.R. 254/05. In particolare consente la costituzione "una tantum" di fondo indisponibile del patrimonio netto ove allocare le rettifiche patrimoniali derivanti dalla prima applicazione dei Documenti.

Il bilancio dell'esercizio e' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che è composta di tre parti, riguardanti:

- Principi generali di bilancio e criteri di valutazione;
- Analisi dello stato patrimoniale;
- Analisi del conto economico.

La presente Nota Integrativa contiene le indicazioni prescritte all'art. 23 del citato D.P.R. 254/05.

### ***3.1 Principi generali di bilancio e criteri di valutazione***

Le scritture economico patrimoniali, previste dagli articoli 27 e 28 del D.P.R. 254/05, sono state tenute con il metodo della partita doppia e secondo i criteri previsti dalla norma civilistica.

La valutazione delle voci di bilancio non è stata modificata rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente, in quanto i principi contenuti nei Documenti redatti dalla Commissione e trasmessi con circolare 3622/2009 risultano coerenti con le valutazioni adottate dal bilancio d'esercizio 2007 di questa Camera di Commercio. Unica eccezione riguarda la determinazione del credito da "Diritto annuale", in quanto è stato calcolato secondo i criteri previsti dal Documento 3. Conseguentemente anche l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo quanto previsto in tale Documento n. 3 al successivo punto 1.7.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui agli articoli 1 e 2 – primo comma - del D.P.R. 254/05 e del Documento n. 1 della Commissione ministeriale.

Le attività sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

#### ***3.1.1 Immobilizzazioni materiali***

##### **a) Fabbricati**

- La sede di Via Borgoleoni è iscritta al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modifiche, integrato degli interventi incrementativi realizzati al 31.12.2013, trattandosi di immobile vincolato dalla Soprintendenza dei beni culturali.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

- La sede di Via Darsena è iscritta al valore d'acquisto, integrato delle opere incrementative. A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, l'immobile è stato dichiarato inagibile da ordinanza del Comune di Ferrara.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

- ##### **b) Mobili, impianti, attrezzature, automezzi, biblioteca, sono valutati, compresi gli oneri di diretta imputazione:**

- a. al prezzo d'acquisto quelli acquisiti dal 2001 al 2013;
- b. al valore di stima per quelli acquisiti sino al 31.12.2000;
- c. al valore di stima se pervenuti a titolo gratuito.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

### ***3.1.2 Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni in oggetto, costituite da programmi informatici sono valutate al valore residuo e vengono spesate in vari esercizi con l'aliquota del 25%.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

### ***3.1.3 Spese relative a più esercizi***

Sono riportate le spese di utilità pluriennale relative a studi, ricerche, manutenzioni cicliche programmate e progetti pluriennali di natura promozionale. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

### ***3.1.4 Immobilizzazioni finanziarie***

Trattasi delle partecipazioni in società o altri organismi. Dette partecipazioni sono state valutate, sino al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, con il metodo del patrimonio netto (bilanci approvati al 31.12.05).

A decorrere dall'esercizio 2007, trattandosi tutte di partecipazioni non controllate o collegate, il loro valore patrimoniale è stato congelato a quello iscritto nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, così come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 2385 del 18 marzo 2008 e ribadito nel Documento n. 3 punto 3.3, tranne per quelle partecipazioni dove è accertata una diminuzione del capitale sociale.

Per le nuove acquisizioni o per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale avvenute dall'esercizio 2007, sempre di partecipazioni non controllate o collegate, il valore iscritto in bilancio è quello d'acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto, dal bilancio d'esercizio 2009, il conto "c/c bancario vincolato al fondo di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi".

### ***3.1.5 Crediti***

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.2.

Relativamente ai crediti derivanti da diritto annuale si fa riferimento a quanto specificato in premessa.

### ***3.1.6 Debiti di finanziamento e di funzionamento***

I debiti di finanziamento sono costituiti da un mutuo passivo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara Via Darsena 75/77. Tale debito è iscritto al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2013.



Nel bilancio d'esercizio 2013 risulta, inoltre, iscritto il conto " Altri debiti di finanziamento" in cui trovano allocazione i versamenti effettuati dagli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo per la costituzione e la gestione del Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi.

I debiti di funzionamento sono valutati secondo il valore di estinzione.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.1.

### ***3.1.8 Rimanenze***

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, buoni pasto, oggetti di rappresentanza e pubblicazioni, sono state valutate, al costo d'acquisto o di mercato e le conseguenti variazioni determinate secondo il sistema "lifo".

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.1.

### ***3.1.9 Disponibilità liquide***

Sono valutate al valore nominale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.3.

### ***3.1.10 Ratei/Risconti***

Sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

### ***3.1.11 Trattamento di fine rapporto***

Al 31.12.2013 risultano accantonati due diverse tipologie di fondo:

- a) fondo indennità di anzianità : ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del D.I. 12.7.82 per n. 54 dipendenti in servizio prima della riforma del T.F.R., pari al trattamento economico in godimento alla stessa data per gli anni di servizio, fino al 31 dicembre 2013, , a seguito dell'abrogazione dell'articolo 12, comma 10 del D.L. 98/2011, disposta dal D.Lgs. 141/2012;
- b) T.F.R. : ai sensi di quanto disposto dall'art. 2120 del C.C. e 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.99 pubblicato in data 27.8.99, modificato dal D.P.C.M. 2.3.01 per n. 12 unità, assunte dopo la riforma.

I fondi accantonati coprono l'impegno nei confronti di tutto il personale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.2, ad eccezione per quanto rilevato al sub a).

### ***3.1.12 Fondo ammortamento***

- L'ammortamento degli immobili è stato calcolato al 3% sino al bilancio chiuso al 31.12.2008. Dall'anno 2009 la percentuale, per il solo immobile di via Borgoleoni, è stata ridotta al 1%.
- L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alla residua disponibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare e sulla base del piano riportato nel libro dei cespiti ammortizzabili.

Il fondo ammortamento è stato calcolato per tipologia dei beni sommando all'importo del 31.12.2012 le quote accantonate relative al 2013, determinate in base al piano innanzi citato.

### **3.1.13 Fondo rischi ed oneri**

E' composto da:

- Fondo svalutazione crediti: trattasi di un accantonamento prudenziale istituito nel 1998 riguardante l'inesigibilità di crediti verso operatori economici, morosi del diritto annuale per i quali sono stati emessi appositi ruoli esattoriali. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2013, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2013, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi ( ruolo d.a. 2006 emesso nel 2009 e ruolo d.a.2009 emesso nel 2011) è di circa il 64,41%, come elaborato automaticamente da Infocamere.  
Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 57% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.  
Infine, si specifica che sono in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001.  
Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità. A tal proposito, si cita la lettera di Equitalia Centro S.p.a. n. 35114 del 10 febbraio 2014, inviata a questa Camera di Commercio, a seguito incontro interlocutorio avuto in data 4 febbraio 2014, che comunica che sono in attesa del decreto attuativo dell'articolo 1, commi 527-529 della legge 228/2012, per la "rottamazione" delle cartelle esattoriali di importo sino a euro duemila, iscritte a ruolo fino 1999, che consentirà di annullare le partite iscritte a ruolo senza oneri a carico dell'ente impositori. Mentre per i ruoli emessi sino al 31 dicembre 2011, sono stati prorogati i termini al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 530 della legge 24 dicembre 2012.
- Altri fondi: al 31.12.2013 l'accantonamento effettuato nel 2010 a copertura di eventuali default di imprese ammesse al fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi è risultato eccessivo rispetto all'effettivo impiego, in considerazione che l'iniziativa sta volgendo al termine. L'accantonamento è stato quindi ridotto. 1. L'elenco delle poste iscritte è riportato nella parte "Passivo" della presente nota. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.3.

### 3.2 Analisi delle voci dello stato patrimoniale

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

#### a - immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 risultano completamente ammortizzate. Sono costituite dalle licenze d'uso di software, dalle applicazioni informatiche per la reingegnerizzazione del centralino e del nuovo sito con tecnologie open source. Il costo è ripartito su vari esercizi, mediante un ammortamento diretto a quote costanti, per quattro anni, pari al 25%.

Si riporta di seguito la movimentazione fatta nel 2013:

Valore iniziale (al netto dell'ammortamento)	<b>975,00</b>
Acquisizioni (n. 2 licenze Office per sala conferenze e sala corsi)	333,94
Alienazioni	0
Quota ammortamento diretto 2013	1.308,94,00
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>0,00</b>

#### b - materiali

##### Immobili

Al 31 dicembre 2013 presentano un decremento di € 134.388,46, mentre il valore complessivo ammonta a € 3.945.764,02 al netto dell'ammortamento. Nel corso del 2013 sono stati eseguiti lavori alla sede di Via Borgoleoni riguardanti la sostituzione delle pompe sommerse nell'interrato e il ripristino dei canali di gronda del quinto piano, resisi necessari anche per la messa in sicurezza a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Relativamente alla sede di Via Darsena è stato invece imputato il costo relativo agli oneri derivante dalla valutazione di stima del fabbricato, per il successivo tentativo di vendita mediante asta pubblica, all'Agenzia delle Entrate – Dipartimento del Territorio di Ferrara.

Costo storico	€	5.527.918,47
Precedenti ammortamenti	"	-4.868.981,68
Incrementi esercizi precedenti	"	3.421.215,69
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	<b>€</b>	<b>4.080.152,48</b>
Incrementi	"	25.659,17
Decrementi :	"	0
Ammortamenti	"	160.047,63
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>€</b>	<b>3.945.764,02</b>

Di cui, al netto del fondo ammortamento:

	valore 31.12.2013	Fondo ammortamento al 31.12.2013	Valore residuo al 31.12.2013
Via Borgoleoni	5.459.808,48	2.779.288,94	2.680.519,54
Via Darsena	3.514.984,85	2.249.740,37	1.265.244,48
<b>TOTALI</b>	<b>8.974.793,33</b>	<b>5.029.029,31</b>	<b>3.945.764,02</b>

## Impianti

Dall'esercizio 2008 la categoria 3 relativa agli impianti è stata scorporata dalle attrezzature informatiche, di cui ai punti successivi, e comprende gli impianti speciali (sistema di videoconferenza, centralino telefonico, server per reingegnerizzazione telefonia e telefoni VOIP).

La categoria risulta completamente ammortizzata già al 31.12.2011.

<b>Categoria 3</b>	<b>0</b>
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento	0
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>0</b>

## Attrezzature non informatiche

Al 31.12.2013 la dotazione (cat. 1,4, e 8) , costituita da affrancatrici, carrelli, casseforti, estintori, microfoni, orologi, scale, ventilatori, oltre al materiale, acquisito quale dotazione minima obbligatoria, per l'ufficio metrico, è valutata al netto dell'ammortamento in € 20.730,12 con una diminuzione di € 15.890,46 rispetto al 31.12.12.

<b>Categoria 1</b>	<b>32.620,95</b>
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	
Acquisizioni	2.408,65
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni beni fuori uso, completamente ammortizzati (D.S.G. n. 99 del 13 marzo 2014)	0
Ammortamento cat.1	-14.299,48
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>20.730,12</b>

<b>Categoria 4</b>	<b>0</b>
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento cat.4	0
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>0</b>

<b>Categoria 8</b>	<b>0</b>
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazione beni fuori uso	0
Ammortamento cat.8	0
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>0</b>

### Attrezzature informatiche

Comprende le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (cat. 6 – scanner, modem, stampanti, personal computer completo, videoproiettori ecc.). Al 31.12.2013 registrano una variazione di segno positivo rispetto al 31.12.12 di € 2.052,94:

<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	<b>4.779,34</b>
Acquisizioni	6.664,12
Acquisizioni gratuite	0
Alienazioni beni fuori uso, completamente ammortizzati (D.S.G. n. 99 del 13 marzo 2014)	0
Ammortamenti	-4.611,18
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>6.832,28</b>

### Arredi e Mobili

La categoria comprende l'arredamento (Cat. 2) e le opere d'arte (Cat. 10), queste ultime, invariate rispetto al 31.12.2012, sono costituite prevalentemente da quadri d'autore per € 57.112,34.

Al 31.12.2013 si registra un valore al netto dell'ammortamento di € 58.602,35 con una diminuzione di € 1.676,36 così determinato:

<b>categoria 2 e 10</b>	
<b>Consistenza iniziale all'1.1.2013</b>	<b>60.278,71</b>
Acquisizioni	0
Omaggi	0
Rivalutazioni opere d'arte su stima	0
Alienazioni beni fuori uso, completamente ammortizzati (D.S.G. n. 99 del 13 marzo 2014)	0
Aumento opere d'arte	0
Ammortamenti (escluse le opere d'arte)	-1.676,36
<b>Consistenza finale al 31.12.2013</b>	<b>58.602,35</b>

## Automezzi

Sono costituiti unicamente da una bicicletta , acquistata usata nel 2003, completamente ammortizzata .

## Spese relative a più esercizi

Trattasi delle spese per manutenzioni programmate cicliche eseguite nel 2001 relative al rifacimento intonaco esterni e relative tinteggiature della sede operativa di Via Darsena e Via Borgoleoni.

Tali spese, programmate per diversi anni, sono spese in altrettanti esercizi.

Rifacimento intonaci e tinteggiatura facciate sede camerale di Via Darsena (anno iniziale 2001)	34.816,94	Per 10 anni quota annua: ultima quota anno 2010	3.481,69
Rifacimento intonaci e tinteggiatura relativa cortile interno sede camerale di Via Borgoleoni (anno iniziale 2001)	79.895,88	Per 20 anni quota annua	3.994,79
<b>Totale valore delle opere</b>	<b>114.712,82</b>	<b>Quota annua residua dall'esercizio 2011</b>	<b>3.994,79</b>
Quota dal 2001 al 2012	-82.754,39		
Valore all'1.1.2013	31.958,43		
Quota 2013	-3.994,79		
<b>Valore residuo al 31.12.2013</b>	<b>27.963,64</b>		

Rimangono iscritte nell'attivo patrimoniale complessivi € 27.963,64

## Biblioteca

Il materiale bibliografico è regolarmente inventariato per un valore complessivo di € 44.608,09; invariato rispetto il valore al 31.12.2013.

## c – Finanziarie

### Partecipazioni e quote

Si riporta di seguito l'elenco delle società e degli organismi ai quali aderisce la Camera di Commercio di Ferrara. Tutte le partecipazioni detenute da questa Camera di Commercio non sono né controllate né collegate, pertanto la consistenza iscritta nell'attivo patrimoniale risulta invariata rispetto a quella rilevata al 31.12.2006, tranne per quelle società che hanno accertato il perdurare di perdite, con

conseguente riduzione del capitale sociale. (circolari n. 2385 del 18 marzo 2008 e n. 3622 del 9 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico). Per quanto concerne le nuove acquisizioni e la sottoscrizione di aumento di capitale sociale sono state iscritte al valore d'acquisto ai sensi della suddetta circolare.

Nel corso del 2013:

- 1) è stata acquisita una partecipazione in Mondimpresa Soc. Cons. per azioni (euro 800,00) con sede a Roma e nell'Organizzazione Interprofessionale Pera (euro 2.000,00) con sede a Ferrara;
- 2) sottoscritto aumento di capitale sociale di Retecamere sco. Cons. a r.l (euro 516,67) con sede a Roma e ridefinito il valore di patrimonio;
- 3) ridotto al valore del capitale sociale sottoscritto, il valore delle quota del Consorzio Agroalimentare del Basso Ferrarese, per il perdurare di perdita negli utimi tre esercizi (2010-2012) anche a seguito della ormai cessato fine sociale. Per tale motivo verrà, a breve, messa in liquidazione;
- 4) eliminazione del valore iscritto alla SCIP – Società consortile Idrovie Padane in quanto messa in liquidazione.

	<b>SOCIETA'</b>	<b>VALORE NOMINALE al 31.12.2013</b>	<b>% DI PARTECIPAZIO NE</b>	<b>TOTALE VALORE AL 31/12/2012</b>	<b>TOTALE VALORE AL 31/12/2013</b>
1	<b>SAPIR SPA-RAVENNA</b>		<b>0,3797</b>		
	n.azioni 94.273 v.n € 0,52	49.021,96		<b>268.848,66</b>	<b>268.848,66</b>
	Distribuiti utili per €. 17.911,97 (bilancio 2012)				
2	<b>SIPRO SPA</b>		<b>2,06</b>		
	n.azioni 2.205 v.n. €.51,65	113.888,25		<b>163.294,85</b>	<b>163.294,85</b>
3	<b>TECNO HOLDING SPA</b>		<b>0,5095</b>		
	Dopo l'aumento di c.s del 2009 è stato eliminato il valore unitario delle azioni	127.368,97		<b>811.310,55</b>	<b>811.310,55</b>
	Distribuiti utili per €. 11.055,13 (bilancio 2012)				
4	<b>SOC.CON.S.INFOCAMERE A R.L.</b>		<b>0,38</b>		
	n.quote possedute 1	67.834,20		<b>100.369,82</b>	<b>100.369,82</b>
5	<b>AEROPORTO G.MARCONI DI BOLOGNA SPA</b>		<b>0,2731</b>		
	n.azioni possedute 80.827 v.n. € 2,5	202.067,50		<b>376.693,75</b>	<b>376.693,75</b>
6	<b>IST.NAZ. RICERCHE TURISTICHE SPA</b>		<b>1,30</b>		
	n.quote possedute 12.900 v.n. €. 1,00	12.900,00		<b>13.679,95</b>	<b>13.679,95</b>
7	<b>ECOCERVED SRL</b>		<b>0,2165</b>		
	n.1 quota v.n. € 5.412 rivalutata a seguito aumento gratuito cap.soc. del. 129 del 17/10/2006	5.412,00		<b>6.472,55</b>	<b>6.472,55</b>
8	<b>DELTA 2000 SRL</b>		<b>0,4267</b>		
	n. 1 quota	513,45		<b>513,45</b>	<b>513,45</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

9	BORSA MERCI TELEMATICA		<b>0,0126</b>		
	ITALIANA SOC.CONSORTILE P.AZIONI				
	n. 1 azione v.n. € 299,62	299,62		<b>299,62</b>	<b>299,62</b>
10	UNIONCAMERE SERVIZI SRL		<b>8</b>	<b>9.600,00</b>	<b>9.600,00</b>
	quota v.n. 9.600,00 (8 %)	9.600,00			
11	AGROQUALITA' SRL		<b>0,2310</b>		
	n. quote 9.060 v.n € 0,51.	4.620,60		<b>4.147,00</b>	<b>4.147,00</b>
12	RETECAMERE		<b>0,0861</b>		
	<b>Soc.consortile a r.l.</b> in data 19/07/2005 di cui ns. quote n.775 del v.n.di 1 Euro. Nel 2013 è stata sottoscritta 1 quota di aumento di capitale sociale. Del.n. 45 del 7/5/2013	706,33		<b>1.290,00</b>	<b>706,33</b>
13	Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese		<b>3,8462</b>		
	Soc.cons. a r.l. Ferrara	750,00		<b>753,00</b>	<b>750,00</b>
	n. 1 quota v.n. 750,00 euro				
14	DINTEC - Consorzio per l'Innovazione tecnologica		<b>0,16</b>		
	sottoscrizione anno 2007 del.17 del 12/12/07	890,00		<b>890,00</b>	<b>890,00</b>
	n.1 quota valore € 890,00				
15	SCIP - Soc.consortile Idrovie Padane in liquidazione		<b>1</b>		
	sottoscrizione anno 2008 del.n. 17 del 20/2/2008	1.000,00		<b>1.000,00</b>	<b>0</b>
	n. 500 azioni v.n. 2,00				
	E' stata proposta la messa in liquidazione.				
16	FERRARA FIERE CONGRESSI SRL		<b>3,0000</b>		
	n. 1 quota	4.680,00		<b>13.200,00</b>	<b>13.200,00</b>
17	TECNOSERVICECAMERE SPA		<b>0,23</b>		
	n.5.851 azioni v.n.0,52 del.n.106 del 19/9/2008 (acquisizione gratuita)	3.042,52		<b>5.580,98</b>	<b>5.580,98</b>
18	IC OUTSOURCING SCRL		<b>0,23</b>		
	scissione da IC Outsourcing srl nel 2009 (acquisizione gratuita)	856,84		<b>856,84</b>	<b>856,84</b>
19	JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing srl)		<b>0,23</b>		
	acquisizione gratuita n.1 quota v.n. 1.382,00 del.n.91 del 16/7/2008	1.382,00		<b>1.931,00</b>	<b>1.931,00</b>
20	MONDIMPRESA S.C.R.L.		<b>0,18</b>		
	acquisizionen.1 quota v.n. 860,00 del.n. 154 del 17/12/2012	800,00		<b>0,00</b>	<b>800,00</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>1.780.732,02</b>	<b>1.779.945,35</b>

<b>CONSORZI ED ALTRE FORME</b>	<b>VALORE NOMINALE al 31.12.2013</b>	<b>TOTALE VALORE AL 31/12/2012</b>	<b>TOTALE VALORE AL 31/12/2013</b>
<b>IFOA - REGGIO EMILIA</b>	71.787,51	<b>80.998,86</b>	<b>80.998,86</b>
<b>ASS.NE STRADA DEI VINI E DEI SAPORI</b>	2.582,28	<b>2.582,28</b>	<b>2.582,28</b>



<b>Consorzio Pera dell'Emilia Romagna IGP</b>	5.000,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Consorz.Pesca e Nettarina di Romagna IGP</b>	5.000,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Associazione Risicoltori Delta del Po</b>	10.000,00	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Consorzio della COPPIA FERRARESE IGP</b> quota v.n. € 5,000	5.000,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Organizzazione Interprofessionale Pera</b> quota v.n. € 5,000	2.000,00	<b>0</b>	<b>2.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>108.581,14</b>	<b>110.581,14</b>

Pertanto al 31.12.2013 risultano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le seguenti partecipazioni finanziarie, variate rispetto al 31.12.2012 come segue:

		<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
1	Partecipazioni azionarie in società	1.780.732,02	1.316,67	2.103,34	1.779.945,35
2	Conferimenti di capitale	108.581,14	2.000,00	0	110.581,14
	<b>TOTALI</b>	<b>1.889.313,16</b>	<b>3.316,67</b>	<b>2.103,34</b>	<b>1.890.526,49</b>

Le partecipazioni finanziarie hanno, quindi, subito, nel 2013, una variazione in aumento di complessivi 1.213,33.

### **Prestiti ed anticipazioni attive**

Sono composti dai prestiti concessi al personale dipendente sull'indennità di anzianità maturata; dai crediti verso altre camere di commercio per quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito in mobilità presso questa Camera di Commercio.

Nel corso del 2013 sono stati registrati i seguenti movimenti contabili:

		<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
1	Prestiti al personale	<b>546.557,39</b>			463.599,86
	Concessioni 2013 ( n. 3)		54.816,29		
	Restituzioni 2013 (n.2)			137.773,82	
2	Crediti v/Camere di Commercio – quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito presso la Camera di Commercio di Ferrara.	<b>8.107,86</b>	0	0	8.107,86
	<b>TOTALI</b>	<b>554.665,25</b>	<b>54.816,29</b>	<b>137.773,82</b>	<b>471.707,72</b>

## Crediti di finanziamento

L'esercizio 2013 registra un saldo attivo di € 865.884,23 tra i crediti di finanziamento. Si tratta del saldo del c/c bancario n. 22972 vincolato, aperto presso l'Istituto Cassiere di questa Camera di Commercio, intestato al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito nel 2009 a seguito accordo sottoscritto da questa Camera di Commercio con la Provincia di Ferrara e altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa.

Nel corso del 2013, la Giunta camera ha deciso di svincolare parte delle risorse, in considerazione dell'andamento decrescente dell'utilizzo della garanzia da parte dei consorzi fidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del c/c bancario 22972 avvenuta nel 2013:

	<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione per svincoli</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
Versamento Camera di Commercio di Ferrara	720.025,31	0	200.000,00	520.025,31
Restituzione enti locali	340.995,31	0	301.613,67	39.381,64
Quota destinata alle imprese colpite dal sisma	500.000,00	0	200.000,00	300.000,00
Interessi maturati	0	6.477,28		6.477,28
<b>TOTALI</b>	<b>1.561.020,62</b>	<b>6.477,28</b>	<b>701.613,67</b>	<b>865.884,23</b>

Trattandosi di un fondo a sola "garanzia", nella parte del passivo patrimoniale è stato aperto un antitetico conto che accoglie i debiti che questa Camera di Commercio ha nei confronti dei suddetti enti locali.

Inoltre, sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi a cui tali fondi aggiungono la garanzia, riportanti il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2013.

A fini di remunerazione del lavoro svolto dagli uffici della Camera di Commercio di Ferrara, gli interessi maturati nel 2013 di € 6.477,28 sono stati portati al 31.12.2013 a proventi finanziari dell'Ente e riversati nel conto corrente ordinario.

## Attivo circolante

### d - Rimanenze di magazzino

Come segnalato precedentemente, trattasi di beni di consumo, di pubblicazioni e di materiale di rappresentanza, la cui consistenza è stata calcolata, a decorrere dall'esercizio 2007, al costo d'acquisto.

Il valore complessivo al 31.12.2013 risulta di € 36.685,39, inferiori di € 1.588,68, rispetto a quanto rilevato al 31.12.2012.

**e – Crediti di funzionamento**

Al 31.12.2013 risultano di complessivi € 5.096.013,51 contro € 5.074.479,12 rilevati al 31.12.2012.

Risultano composti da :

**CREDITI DA DIRITTO ANNUALE**

Sono iscritti al 31.12.2013 per un valore di € 4.576.384,33, al netto del fondo di svalutazione di € 5.916.400,86, che rappresenta il 56,39% del totale dei crediti .

Si riporta la movimentazione del credito avvenuta nell'anno 2013 :

	Situazione all'1.1.2013	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione			Valore al 31.12.2013
		Credito Diritto annuale 2013	Rettifiche	Incassi	Rettifiche	Utilizzo fondo	
Crediti diritto annuale 2009- 2010-2011- 2012-2013	3.687.675,85	1.217.882,19	39.271,11	-118.078,04	-1.140,74	-48.304,47(*) -9.210,03(**)	4.768.095,87
Crediti per sanzioni diritto annuale 2009-2010 -2011-2012- 2013	926.992,61	368.813,90	372.319,56	-27.307,73	-10.981,89	-23.688,10(*) -223,25(**)	1.605.925,10
Crediti per interessi diritto annuale 2009- 2010 -2011- 2012-2013	114.548,06	14.689,65	111.797,33	6.689,84	-72,65	766,20 (*) 4,94(**)	233.321,41
Credito v/operatori economici diritto annuale 1997-2008	4.193.632,18	0	0	305.599,83	0	19.692,81(**)	3.868.339,54
Crediti verso altre Camere di Commercio d.a.	12.313,72	11.836,98	0	7.047,43	0	0	17.103,27
<b>TOTALI</b>	<b>8.935.162,42</b>	<b>1.613.222,72</b>	<b>523.388,00</b>	<b>-464.902,87</b>	<b>-12.195,28</b>	<b>-101.889,80</b>	<b>10.492.785,19</b>

(\*) - relativo al diritto annuale 2009-2012 automatiche di Infocamere

(\*\*) - discarichi su ruoli

Come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/c/2009, a decorrere dall'esercizio 2009 ogni camera di commercio ha dovuto istituire un conto per la rilevazione del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi per ogni anno di esazione. Pertanto questo conto accoglie i crediti verso le imprese che hanno omesso il versamento del diritto annuale oppure lo hanno ritardato rispetto alla data entro la quale doveva essere effettuato. Tale valore è stato

elaborato per tutte le Camere di Commercio dalla Soc. Cons. Infocamere p.az., come da istruzioni impartite alla stessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (Allegati 2-3).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato, come disposto dai principi contabili e come più volte specificato nella presente nota integrativa. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2013, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2013, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (ruolo diritto annuale 2006 emesso nel 2009 e ruolo diritto annuale 2009 emesso nel 2011) è del 64,41%, come determinato automaticamente da Infocamere. Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 57% dell'ammontare dei crediti da diritto annuale iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità. A tal proposito, si cita la lettera di Equitalia Centro S.p.a. n. 35114 del 10 febbraio 2014, inviata a questa Camera di Commercio, a seguito incontro interlocutorio avuto in data 4 febbraio 2014, che comunica che sono in attesa del decreto attuativo dell'articolo 1, commi 527-529 della legge 228/2012, per la "rottamazione" delle cartelle esattoriali di importo sino a euro duemila, iscritte a ruolo fino 1999, che consentirà di annullare le partite iscritte a ruolo senza oneri a carico dell'ente impositori. Mentre per i ruoli emessi sino al 31 dicembre 2011, sono stati prorogati i termini al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 530 della legge 24 dicembre 2012.

	<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
Fondo svalutazione crediti	4.718.290,66			
Utilizzi automatici effettuati da Infocamere per ridefinizione del credito diritto annuale 2009-2010-2011-2012		-72.758,77		
Discarichi su ruoli		-29.131,03		
Accantonamento 2013			1.300.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>4.718.290,66</b>	<b>-101.889,80</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>5.916.400,86</b>

Si presume, sulla base dell'andamento delle riscossioni avvenute negli scorsi esercizi, possano, invece, essere riscossi entro 12 mesi indicativamente i crediti inerenti il diritto annuale:

- ⇒ 2013 per circa € 275.000,00;
- ⇒ 2012-2009 per circa € 200.000,00;
- ⇒ 2008-2007 per circa € 20.000,00;
- ⇒ 2006-1997 per circa € 5.000,00.

i restanti oltre i dodici mesi.

### Crediti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie e del sistema camerale

I conti al 31.12.2013 presentano un saldo di 136.622,58 afferenti solo al conto "Crediti v/organismi del sistema camerale", mentre al conto "Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie" il saldo è a zero. Si riporta la movimentazione 2013:

	Situazione all'1.1.2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2013
	<b>489.484,11</b>			
Incasso crediti 2012 e precedenti			416.122,22	
Unione Italiana -progetti Fondo perequativo		60.408,04		
Unione Italiana – rimborso spese Presidente		2.852,65		
<b>CONSISTENZA FINALE</b>	<b>489.484,11</b>	63.260,69	416.122,22	<b>136.622,58</b>

I crediti al 31 dicembre 2013 risultano incassabili entro l'anno.

### Crediti v/Clienti

Al 31.12.2013 il conto presenta un importo complessivo di € 160.506,73, al netto di euro 41.500,00 per Fondo svalutazione crediti da clienti, istituito per la prima volta nel presente esercizio, vista l'incertezza di incasso fatture derivanti, in particolare, dall'attività di verifica dell'ufficio metrico.

I crediti v/clienti, al 31.12.2012 ammontavano a €194.793,18, senza Fondo svalutazione.

### Crediti diversi

Al 31.12.2013 il conto presenta un importo complessivo di € **222.499,87** (+ € 49169,80 rispetto al 31.12.2012) così composto:

- € 37.186,78 credito afferente il bollo telematico del mese di dicembre 2013, riscuotibile nei 12 mesi;
- € 84.620,78 crediti diversi per interessi maturati nel 4 trimestre 2013 sulle disponibilità del c/c bancario presso l'istituto cassiere e su quello relativo al Fondo di garanzia e su ruoli emessi per ordinanze ex Upica riscuotibili nei 12 mesi per € 20.000,00;
- € 28.804,24 credito per recesso dalla Srl Te.Ta (€ 6.413,00 riscuotibili entro 12 mesi), per saldo liquidazione soc. parco Scientifico (€ 395,84 riscuotibili entro 12 mesi) e da exProfingest, ora Consorzio Alma Graduate School (€ 21.995,40 riscuotibili oltre i 12 mesi);
- € 1.098,96 per credito nei confronti dell'INPDAP a seguito riliquidazioni trattamenti economici;
- € 605,00 per anticipo dati ai dipendenti che svolgono servizio di cassa;
- € 3.877,54 per cauzioni versate a terzi (TELECOM € 278,09; ENEL € 1.464,62 ; Poste € 364,10; HERA € 1.770,73 ) per l'acquisizione di servizi;
- € 2.075,40 per iva a esigibilità differita 2013, riscuotibili nei 12 mesi;
- € 64.231,25 per crediti verso erario per Irpef, Ires e iva, riscuotibili nei 12 mesi .

## **f – Disponibilità liquide**

### **Banca c/c**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 45 – articolo unico – Legge 266/05, a decorrere dal 4 gennaio 2006 le camere di commercio sono fuoriuscite dal sistema di Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/84. Le disponibilità depositate a tale data presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sono state congelate e restituite alle camere di commercio in cinque rate, di cui l'ultima scaduta nel 2010.

A decorrere dall'esercizio 2009, questa Camera di Commercio, a seguito di gara a procedura aperta, ha affidato la propria gestione di cassa all'istituto di credito risultato vincitore, la Banca di San Geminiano e San Prospero – Filiale di Ferrara. Pertanto dall'1 gennaio 2009 è stato aperto presso l'istituto cassiere – il c/c bancario n. 22937 sul quale sono stati gestiti tutti i movimenti finanziari dell'Ente. Tale convenzione è cessata il 31.12.2013.

Il fondo di cassa al 31.12.2013 ammonta a € 3.287.790,04, pari al saldo alla stessa data del c/c bancario, che risulta così movimentato:

	Situazione all'1.1.2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2013
	<b>3.243.946,84</b>			
Reversali emesse dal n. 1 al n.1130		10.118.768,34		
Mandati emessi dal n. 1 al n. 2282			10.074.925,14	
<b>CONSISTENZA FINALE</b>				<b>3.287.790,04</b>

### Banca conto incassi da regolarizzare

Si tratta di un conto transitorio di € 61.065,62 relativo ai versamenti effettuati dalle imprese negli ultimi giorni di dicembre 2013, da regolarizzare ai conti di competenza nel 2014.

### Depositi postali

La Camera è, altresì, intestataria di un conto corrente postale e di libretti di c/c postale continuativo:

- Ccp n. 14926448, dove affluiscono tutti i tipi di versamento a favore dell'ente camerale. Al 31.12.2013 presenta un saldo attivo di € 8.842,28;
- Conto contrattuale 9725-017 per la spedizione della corrispondenza preaffrancata . Al 31.12.2013 presenta un saldo attivo di € 2.634,44;
- Conto postale contrattuale 9725-013 per la spedizione dei questionari preaffrancati di rilevazioni statistiche. Al 31.12.2013 presenta un saldo attivo di € 81,59.

I depositi postali ammontano, pertanto, al 31.12.2013 a complessivi € 11.558,31.

Al 31.12.2013 il saldo di cassa, gestito, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 254/05, dal cassiere camerale, è stato completamente restituito.

### Ratei e risconti attivi

#### a – Ratei attivi

Al 31 dicembre 2013 non si rilevano ratei.

#### b – Risconti attivi

Al 31 dicembre 2013 il conto ammonta a € 21.223,65, relativi a pagamenti effettuati nel 2013 relativi, proquota, alla competenza 2014.

**PASSIVO****Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a complessivi € 8.044.696,05 e risulta così composto:

	<b>Situazione all'1.1.2012</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Patrimonio netto esercizi precedenti ante DPR 254/2005	7.516.566,38			
Avanzo d'esercizio 2007	147.834,87			
Avanzo d'esercizio 2008	132.875,43			
Disavanzo d'esercizio 2009	-141.586,38			
Avanzo d'esercizio 2010	227.970,61			
Avanzo d'esercizio 2011	369.369,81			
Disavanzo esercizio 2012	539.022,79			
Avanzo d'esercizio 2013		330.688,12		
<b>TOTALI</b>	<b>7.714.007,93</b>	330.688,12	0	<b>8.044.696,05</b>

**Debiti di finanziamento****Mutui passivi**

Trattasi del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 1997, per un importo di 4 miliardi di ex lire al tasso del 9%.

L'importo di € 538.239,38 rappresenta il residuo debito della quota capitale al 31.12.2013. Con decorrenza 1.1.2000 la Camera di Commercio ha usufruito della riduzione del tasso all'8% disposto con D.M. 17.11.1999, a favore dei soggetti mutuatari con tassi superiori allo stesso. In data 16.6.2000 è stato emanato inoltre il D.M. che ha ridotto ulteriormente, a decorrere dall'1.1.2001, detto tasso, ridefinendolo al 7,5%.

**Altri debiti di finanziamento**

L'esercizio 2013 registra un saldo attivo di €42.625,00 nel mastro "Altri debiti di finanziamento". Si tratta dei versamenti al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito, nel 2009, a seguito accordo sottoscritto effettuati dalla Provincia di Ferrara e da altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa. Nel corso del 2013, si è provveduto, come preso atto dalla Giunta camerale, a restituire le quote, che via via si sono "liberate", agli enti locali sottoscrittori.



Infine, si precisa che nel corso del 2013 si è verificato un solo default da parte delle imprese garantite con un utilizzo dell'accantonamento del Fondo rischi per soli euro 2.938,28, come più innanzi riportato.

Si riporta, di seguito, la movimentazione 2013 per ogni singolo Ente.

	<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
CCIAA Ferrara – quote interessi	0			0
Provincia di Ferrara	63.359,67	0	38.609,67	24.750,00
Comune di Ferrara	107.369,34	0	95.494,34	11.875,00
Comune di Argenta	47.770,00	0	47.770,00	0
Comune di Berra	5.960,00	0	5.960,00	0
Comune di Bondeno	0	0		0
Comune di Cento	27.280,80	0	25.780,00	1.500,00
Comune di Codigoro	0	0	0	0
Comune di Comacchio	40.690,50	0	38.190,50	2.500,00
Comune di Copparo	0	0	0	0
Comune di Formignana	0	0	0	0
Comune di Goro	1.982,50	0	1.982,50	0
Comune di Jolanda di Savoia	0	0		0
Comune di Lagosanto	3.718,00	0	3.718,00	0
Comune di Masi Torello	0	0	0	0
Comune di Massafiscaglia	0	0	0	0
Comune di Mesola	9.565,50	0	9.565,50	0
Comune di Migliarino	0	0		0
Comune di Migliaro	0	0		0
Comune di Mirabello	1.713,00	0	1.713,00	0
Comune di Ostellato	6.577,00	0	4.577,00	2.000,00
Comune di Poggio Renatico	10.492,00	0	10.492,00	0
Comune di Portomaggiore	6.372,00	0	6.372,00	0
Comune di Ro Ferrarese	0	0	0	0
Comune di Sant'Agostino	2.416,00	0	2.416,00	0
Comune di Tresigallo	3.000,00	0	3.000,00	0
Comune di Vigarano Mainarda	0	0	0	0
Comune di Voghiera	2.729,00	0	2.729,00	0
<b>TOTALI</b>	<b>340.995,31</b>	<b>0</b>	<b>298.370,31</b>	<b>42.625,00</b>

Come riportato, nell'antitetico conto "crediti di finanziamento", si precisa che sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi, a cui tale fondo aggiunge la garanzia straordinaria. I conti d'ordine riportano il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2013.

Infine si precisa che l'importo degli interessi maturati nel 2013 su tale c/c bancario sono stati stornati e imputati tra i proventi finanziari 2013 della Camera di Commercio di Ferrara, quale recupero figurativi dei costi per il lavoro svolto di segreteria.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo Trattamento di fine rapporto

Si tratta dell'accantonamento al 31.12.2013 delle quote di anzianità maturate individualmente dal personale sulla base della normativa vigente per il personale in servizio al 31.12.2000.

Successivamente a tale data, le assunzioni effettuate ricadono nella disciplina del T.F.R. e pertanto a queste posizioni è stato applicato l'art. 2120 C.C. in materia di trattamento di fine rapporto ai sensi del 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, modificato con D.P.C.M. 2.3.2001.

A seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, disposto dal D.Lgs. 141/2012, l'accantonamento, per l'anno 2012, è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità secondo le disposizioni contenute nel D.I. 12 luglio 1982, mentre per il personale in regime di T.F.R. applicando le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.

Al 31.12.2013 è stato iscritto un fondo complessivo di € 2.676.127,31, costituito per € 2.535.344,12 per quote maturate di indennità di anzianità di cui alla vecchia disciplina, ed € 140.783,15 per quote di TFR .

Nel corso del 2013 è stato movimentato come segue:

		<b>Situazione all'1.1.2013</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Valore al 31.12.2013</b>
1	Fondo indennità di anzianità	<b>2.755.951,37</b>			2.535.344,12
	Quota anno 2013		121.887,44		
	Trasferimento indennità a personale trasferito in mobilità presso altra Camera di Commercio			325.284,65	
	Pagamenti indennità anzianità personale cessato			17.210,04	
2	Fondo T.F.R. personale a tempo indeterminato	<b>118.148,99</b>			140.783,15
	Pagamento TFR personale cessato			-11.499,64	
	Versamento da parte di Camere di Commercio del TFR maturato da personale trasferito per mobilità in entrata		8.207,81		
	Quota anno 2013		26.152,39		
	Imposta sostitutiva			-226,36	
	<b>TOTALI</b>	<b>2.874.100,36</b>			<b>2.676.127,31</b>

**Debiti di funzionamento****Debiti v/fornitori**

Si tratta di fatture relative alle spese varie di funzionamento non pagate al 31.12.2013 pagabili entro 12 mesi, e che sommano a € 252.579,46 contro € 457.304,99 del 2012, che si specificano:

- € 101.135,82 per debiti v/fornitori
- € 151.443,64 per debiti v/fornitori per fatture da ricevere

**Debiti v/società ed organismi del sistema camerale**

Il conto presenta un saldo al 31.12.2013 di € 6.686,55 per pagamenti da effettuare per :

- € 3.590,89 a Unione Regionale per quota parte della gestione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo 2007/2008;
- € 3.095,66 a Unione Italiana per quota oneri per aspettative sindacali.

**Debiti v/ organismi nazionali e comunitari**

Il conto presenta un saldo al 31.12.2013 di € 175.500,32, relativo alla quota da versare all'Unione Italiana a saldo del contributo perequativo 2013.

**Debiti tributari e previdenziali**

Il conto rileva al 31.12.2013 un saldo di € 39.841,77, rappresentato da debiti verso Erario maturati nel mese di dicembre 2013 e versati entro la scadenza del 15 gennaio 2014.

**Debiti v/dipendenti**

Il conto presenta un saldo al 31.12.2013 di € 231.467,77 contro € 248.181,50 al 31.12.2012 relativo ai pagamenti, da effettuare nel 2014, al personale camerale per trattamento accessorio (produttività, indennità di responsabilità e risultato) e per saldo indennità di anzianità.

**Debiti diversi**

I debiti in rassegna, pagabili entro 12 mesi, ammontano al 31.12.2013 a € 351.098,13 contro € 264.658,05 al 31.12.2012 e sono così composti:

- ▲ € 29.356,34 - per debiti verso organi istituzionali, Commissioni camerale ;
- ▲ € 68.242,73 – per canone locazione 2 semestre 2013 sede di Cento; spese carta di credito mese di dicembre 2013; liquidazione contributi a associazioni di categoria per realizzo manifestazioni;

- ⤴ € 950,00 - per cauzioni ricevute da terzi, connesse all'utilizzo della sala conferenze;
- ⤴ € 64.687,27 – per versamenti c/incassi mese di dicembre da regolarizzare;
- ⤴ € 13.452,32 – per debiti verso altre CCIAA per errata attribuzione automatica del diritto annuale, sanzione e interessi a questa Camera di Commercio;
- ⤴ € 174.409,47 – per versamenti per diritto annuale, sanzioni e interessi non attribuiti automaticamente per mancanza e/o incongruenza dei dati anagrafici.

### Debiti per servizi c/terzi

Al 31.12.2013 il conto presenta un saldo a credito per € 16.192,99, determinato come segue:

- € 3.496,50 per debito da rimborsare a utenti per errati o doppi versamenti;
- € 609,30 per debito derivante dal versamento a Equitalia dei diritti di notifica e compensi per riscossione;
- € 609,30 per spese postali su carte tachigrafiche.

### Clients c/anticipi

Il conto al 31.12.2013 presenta un saldo a zero, come al 31.12.2012.

### Debiti da interventi economici

Il conto al 31.12.2013 presenta un saldo di € 3.466.814,20 contro € 4.032.955,29 al 31.12.2012, relativo ai debiti assunti per la liquidazione dei contributi ammessi al finanziamento mediante bandi approvati dall'Ente.

### Fondi rischi e oneri

#### Altri fondi

Il fondo al 31.12.2013 presenta un saldo di € 5.086,53 contro € 49.524,81 al 31.12.2012. Nel corso del 2013 è stato movimentato come segue:

		Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
1	Accantonamento cautelativa per eventuali escussioni dal Fondo di garanzia aggiuntiva per default di imprese ammesse al credito. L'accantonamento è stato utilizzato per un default di euro 2.938,28 e per la costituzione del fondo svalutazione crediti per clienti pari a euro 41.500,00	49.524,81	0	44.438,28	5.086,53
	<b>TOTALI</b>	<b>49.524,81</b>	<b>0</b>	<b>44.438,28</b>	<b>5.086,53</b>

**Ratei e risconti passivi****Ratei passivi**

Al 31.12.2013 non sono stati rilevati ratei passivi.

**Risconti passivi**

Al 31.12.2013 non sono stati rilevati risconti passivi.

**Conti d'ordine**

Al 31 dicembre 2013 i conti d'ordine ammontano a € 855.108,75 contro € 322.927,84 al 31.12.2012 e sono costituiti:

- a) per € 253.175,00 dalle garanzie prestate dai consorzi fidi a valere sul Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva, contro € 288.902,50, al 31.12.2012;
- b) per € 35.842,37 per beni in comodato gratuito, di cui € 11.783,34 al Tribunale di Ferrara; € 22.242,00 alla Guardia di Finanza di Ferrara e € 1.817,03 al Consorzio Visit di Ferrara, come da contratti stipulati;
- c) per € 274.691,38 per fidejussioni ricevute in conto deposito da imprese "spedizionieri", ai sensi della legge 1442/1941;
- d) per € 25.400,00 per fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti;
- e) per € 266.000,00 per interventi economici deliberati dalla Giunta camerale nell'esercizio 2013 ma da realizzare nel 2014 ed a valere sul Preventivo economico 2014.

***3.3 Analisi delle voci del Conto Economico***

Per una puntuale disamina delle singole voci di costo e ricavo si rinvia a quanto esposto nel paragrafo dedicato alla "relazione sulla gestione".

La gestione economica dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo di € 330.688,12 contro un disavanzo di € 539.022,79 accertato nel precedente esercizio.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione questa Camera di Commercio è riuscita ad accertare un risultato in avanzo a seguito di una rigorosa politica di contrazione dei costi, garantendo, comunque, una importante destinazione di risorse agli interventi economici.

**A) Proventi da gestione corrente**

I ricavi in esame sono costituiti da: diritto annuale, diritti di segreteria, corrispettivi per le attività istituzionali svolte in regime commerciale (conciliazione, verifiche metrologiche, pubblicazione periodici, inserzioni pubblicitarie, uso sala conferenze, ecc.) proventi dalla gestione del patrimonio (uso locali e sala conferenze), contributo per la gestione in delega di servizi di pubblica utilità a seguito di apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna per la Commissione Provinciale Artigianato, contributi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio a valere sul fondo perequativo (art. 18 legge 580/93) e proventi diversi.

<b>Diritto annuale</b> ( comprensive di € 654.919,91 per sanzioni, di cui € 368.813,90 relative al diritto annuale 2013, le restanti relative al diritto annuale 2012 a seguito della proroga della scadenza per le imprese nel cratere del sisma 2012)		6.642.302,55
<b>Diritti di segreteria</b>		1.365.987,29
<b>Contributi e trasferimenti e altre entrate:</b>		
• Progetti fondo perequativo e Accordo Mise/Unioncamere	68.941,26	
• Contributo calamità (sisma)	496.105,00	
• Regione Emilia Romagna – contributo C.P.A.	92.149,16	
• Contributi per compartecipazioni di enti a bandi e progetti	55.565,92	
• Rimborsi e recuperi diversi (di cui € 26.396,51 per saldo gestione Censimenti e € 40.456,30 per rimborso Camera di Commercio di Cagliari per le attività di Segreteria Generale in convenzione svolte nel 1 quadrimestre 2013)	103.510,05	816.271,39
<b>Proventi da gestione di beni e servizi</b>		178.635,85
<b>Variazione rimanenze</b>		-1.588,68
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI</b>		<b>9.001.608,40</b>

<b>Personale</b>		
• Competenze al personale	2.002.262,98	
• Oneri sociali	486.748,45	
• Accantonamento TFR	148.039,83	
• Altri costi	73.856,35	2.710.907,61
<b>Funzionamento</b>		
• Prestazione di servizi	570.355,00	
• Godimento di beni di terzi	79.896,56	
• Oneri diversi di gestione (di cui € 198.763,25 di riduzioni versate al Bilancio dello Stato e € 249.077,80 di imposte e tasse)	491.477,40	
• Quote associative (unione italiana, unione regionale, fondo perequativo)	574.410,88	
• Organi istituzionali	136.939,08	1.853.078,92
<b>Interventi economici</b>		
Innovazione per la competitività	2.129.917,50	
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.073.584,95	

Trasparenza e tutela del mercato	57.243,69	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	161.630,06	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	8.816,00	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	57.739,65	
Pubblica Amministrazione per le imprese	21.734,89	
Comunicazione	54.996,60	3.565.663,34

**Ammortamenti e accantonamenti**

• Ammortamenti immateriali	1.308,94	
• Ammortamenti materiali	184.629,44	185.938,38

Gli ammortamenti, in base alla vita utile del bene (ammortamenti tecnico/economici), sono stati calcolati sulla base del piano predisposto ed approvato, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 22.7.98, rettificato per i fabbricati con delibera del Consiglio n. 5 del 25 luglio 2007 di aggiornamento al preventivo economico.

Si riporta di seguito la tabella:

Descrizione	%	Durata	Quota 2013
Fabbricati (1% borgoleoni – 3% Darsena)	1% e 3%	100 anni e 33,3 anni	160.047,63
Manutenzioni cicliche	5%	20 anni	3.994,79
Macchine, apparecchiature e attrezzature varie – cat. 1	20%	5 anni	14.299,48
Arredamenti – cat. 2	20%	5 anni	1.676,36
Impianti, materiale di comunicazione – cat. 3	20%	5 anni	0
Macchine ordinarie d'ufficio – cat. 4	20%	5 anni	0
Macchine d'ufficio elettroniche – cat. 6	33%	3 anni	4.611,18
Automezzi – cat. 7	20%	5 anni	0
Attrezzature tipografiche – cat. 8	20%	5 anni	0
Beni immobili (software)	25%	4 anni	1.308,94
<b>Totale</b>			<b>185.938,38</b>

• Svalutazione crediti.	1.300.000,00	1.300.000,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>Trattasi di un accantonamento prudenziale ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2013, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2013, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (emissione anno 2009: ruolo d.a. 2006 e emissione anno 2011: ruolo d.a.2009) è di circa il 64,41%, come elaborato da Infocamere. Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 57% dell'ammontare dei crediti</li> </ul>		

v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale (allegato 2).

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità. A tal proposito, si cita la lettera di Equitalia Centro S.p.a. n. 35114 del 10 febbraio 2014, inviata a questa Camera di Commercio, a seguito incontro interlocutorio avuto in data 4 febbraio 2014, che comunica che sono in attesa del decreto attuativo dell'articolo 1, commi 527-529 della legge 228/2012, per la "rottamazione" delle cartelle esattoriali di importo sino a euro duemila, iscritte a ruolo fino 1999, che consentirà di annullare le partite iscritte a ruolo senza oneri a carico dell'ente impositori. Mentre per i ruoli emessi sino al 31 dicembre 2011, sono stati prorogati i termini al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 530 della legge 24 dicembre 2012.

**TOTALE ONERI CORRENTI 9.615.588,25**

**RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE -613.979,85**

**Proventi finanziari**

- |  |           |
|--|-----------|
| • Interessi attivi c/c bancari e postale | 35.159,48 |
| • Interessi su prestiti al personale     | 7.403,83  |
| • Proventi mobiliari                     | 28.967,00 |

**TOTALE PROVENTI FINANZIARI 71.530,31**

**Oneri finanziari**

- |                              |           |
|------------------------------|-----------|
| • Interessi passivi su mutuo | 49.115,69 |
|------------------------------|-----------|

**TOTALE ONERI FINANZIARI 49.115,69**

**RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 22.414,62**

**Proventi straordinari**

- |   |              |
|---|--------------|
| • Sopravvenienze attive derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti   | 212,41       |
| • Sopravvenienze attive per diritto annuale:  | 176.094,65   |
| a. ridefinizione automatica da parte di infocamere del credito per diritto annuale 2010-2012 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2010 e 2011 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2010-2012 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2010-2012 come di regola, avverrà solo in sede di emissione del ruolo. |              |
| :   |              |
| - per maggior diritto annuale 2010-2012   | € 46.077,78  |
| - per maggiori interessi  | € 935,12     |
| - per maggiori sanzioni 2010 -2012 (imprese no sisma)   | € 129.081,75 |



• Sopravvenienze attive (eliminazione debiti al 31.12.2013 – 828.799,94 Determinazione Segretario Generale n. 115/2014)		
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>1.005.107,00</b>
<b>Oneri straordinari</b>		
Ridefinizione automatica da parte di Infocamere del credito per diritto annuale 2010-2012 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2010 e 2011 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2010-2012 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2010-2012 come di regola, avverrà solo in sede di emissione del ruolo. : :		1.188,74
- per minor diritto annuale 2010-2012	€ 1.140,74;	
- per minori interessi	€ 0,00	
- per minori sanzioni 2010-2012	€ 48,00.	
• Sopravvenienze passive (oneri relativi a esercizi precedenti chiusi, compresa restituzione diritto annuale 2012 e precedenti)		80.145,57
• Minusvalenze per procedura di liquidazione soc. SCIP		416,00
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>		<b>81.750,31</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>923.356,69</b>
<b>Rivalutazione attivo patrimoniale</b> (relative a partecipazioni)		0
<b>Svalutazione attivo patrimoniale</b> (relative a partecipazioni)		1.103,34
<b>RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI</b>		<b>-1.103,34</b>

<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-613.979,85</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22.414,62</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>923.356,69</b>
<b>DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'</b>	<b>-1.103,34</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>330.688,12</b>

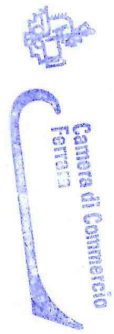
*Allegato 1*

Allegato 2 alla determinazione del Segretario generale n. del  
**ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122**

Denominazione Ente	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento
	a)	b) " $= (a \times \text{limite})$ "	c)	d) " $= (a - c)$ "	e) " $= (a - b)$ "
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 7)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	12.852,13	2.570,43	2.570,00	10.282,13	10.281,70
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12)	23.037,16	11.518,58	11.500,00	11.537,16	11.518,58
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	44.830,00	22.415,00	22.415,00	22.415,00	22.415,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	5.590,44	4.472,35	550,00	5.040,44	1.118,09
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)



Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	1.107,00	1.000,00		107,00	107,00
---	----------	----------	--	--------	--------




	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
	100.118,70	90.106,83		9.010,68	9.010,68
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	48.454,20	48.454,20		4.845,42	4.845,42
Gettoni 2013 commisurati allo stesso numero di sedute 2012					
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	4.771.443,21	47.714,43	62.649,82	37.000,00	14.935,39



<b>Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008</b>		
Disposizione		versamento
Art. 61 comma 9		0,00
Art.61 comma 17		14.108,30
Art. 67 comma 6		0,00
<b>Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b>		
Disposizione		versamento
Art. 23-ter comma 4		0,00
<b>Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</b>		
Disposizione		versamento
Art. 8 comma 3		81.959,71
<b>Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228</b>		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 108		0,00
<b>Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228</b>		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 111		0,00
<b>Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228</b>		
Disposizione		versamento
Art. 1 commi 141 e 142		1.334,88



  
Camera di Commercio  
Ferrara  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(responsabile contabile)  
(Messa - Grammatico)  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(responsabile contabile)  
(Messa - Grammatico)

**totale complessivo dei versamenti**

171.634,75

ALL. 2)

Spett.le  
Camera di Commercio I.A.A. di  
Ferrara  
Via Borgoleoni, 11  
44121 Ferrara  
Al Segretario Generale

Camera di Commercio Ferrara  
Pervenuta il  
12 9 GEN 2014

Conto annuale esercizio 2013 reso dall'Istituto Cassiere BANCO POPOLARE SOC.COOP.

Previsto dall'articolo 37, comma 1, del DPR 254/2005 – allegato E:

Fondo di cassa all'01/01/2013	+ € 3.243.946,84
Totale reversali incassate nell'anno 2013	+ € 10.118.768,34
Totale mandati pagati nell'anno 2013	- € 10.074.925,14
Fondo al 31/12/2013	+ € 3.287.790,04
Tassi debitori applicati _____ % su	€
Tassi debitori applicati _____ % su	€
Anticipazioni richieste	€
Anticipazioni concesse	€
Mandati inestinti per un totale di	€ 0,00
Riversali non rimosse per un totale di	€ 0,00

Ferrara, li' 07 gennaio 2014



31784112

L'Istituto cassiere  
**BANCO POPOLARE**  
SOCIETA' COOPERATIVA

Banco Popolare Società Cooperativa - Capitale Sociale al 30.09.2011: euro 4.293.671.248,68 interamente versato - ABL-05034 - Codice Fiscale, P. IVA e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03700430238 - Sede Legale: Piazza Nogara, 2 37121 VERONA - Tel: 045 8675111 Fax: 045 8675474 - web: www.bancopopolare.it - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare - Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LODI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO BERGAMASCO - BANCA ALETTI - BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO - BANCO SAN MARCO - BANCA POPOLARE DEL TRENINO - CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI CREMA



Allegato 2)

Allegato F (ART. 37 C. 1 DEL D.P.R. 254/2005)

Al Segretario Generale  
SEDE

Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna Anno 2013

Dotazione fondo Rimborsi periodici		Pagamenti		Estremi provvedimenti di discharge più spese di rappresentanza (dispositivo di ragioneria)
Periodo	Importo	Periodo	Importo	
Dotazione Fondo	€ 9.000,00		€ 9.000,00	DSG N. 350 DEL 17/12/2012
Gennaio	€ 3.002,67	Gennaio	€ 3.002,67	DSG N. 54 DEL 25/02/2013
Febbraio	€ 3.044,99	Febbraio	€ 3.044,99	DSG N. 78 DEL 06/03/2013
Marzo	€ 3.206,98	Marzo	€ 3.206,98	DSG N. 138 DEL 02/05/2013
Aprile	€ 3.133,31	Aprile	€ 3.133,31	DSG N. 170 DEL 21/05/2013
Maggio	€ 2.046,09	Maggio	€ 2.046,09	DSG N. 191 DEL 06/06/2013
Giugno	€ 1.838,09	Giugno	€ 1.838,09	DSG N. 226 DEL 03/07/2013
Luglio	€ 5.088,53	Luglio	€ 5.088,53	DSG N. 278 DEL 27/08/2013
Agosto	€ 1.146,99	Agosto	€ 1.146,99	DSG N. 289 DEL 06/09/2013
Settembre	€ 1.741,78	Settembre	€ 1.741,78	DSG N. 324 DEL 10/10/2013
Ottobre	€ 4.671,37	Ottobre	€ 4.671,37	DSG N. 352 DEL 13/11/2013
Novembre	€ 3.594,98	Novembre	€ 3.594,98	DSG N. 391 DEL 11/12/2013
Dicembre	€ 3.277,12	Dicembre	€ 3.277,12	DSG N. 27 DEL 16/01/2014
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.792,90</b>		<b>€ 35.792,90</b>	

La differenza di € 9.000,00 è la ricostituzione del Fondo, di cui € 5.722,88 restituiti in contanti in data 23/12/2013 con Reversale n. 1108 del 23/12/2013

Ferrara, 04 febbraio 2014

Il Cassiere Camerale

Annalisa Frassinelli

*Annalisa Frassinelli*

		Measures						
Classe Contribuzione	Tipo Violazione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
Tutto	Tutto	1.217.882,19	368.813,90	14.689,65	8.652	51	628	10
	OMESSA MORA	-76,98	3.001,10	51,93	176	2	12	0
	OMESSO VERSAMENTI	1.206.886,28	358.269,13	14.417,17	8.099	36	603	8
	TARDATO VERSAMENTI	-334,98	4.181,70	80,43	159	4	5	0
	VERSAMENTI INCOMPLETI	11.407,87	3.361,97	140,12	218	9	8	2
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	Tutto	386.941,53	120.659,25	4.767,40	4.671	36	123	3
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	Tutto	23.578,48	7.093,77	286,60	133	6	2	0
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	Tutto	787.402,05	234.977,97	9.389,74	3.448	3	486	7
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	Tutto	4.993,56	1.504,07	61,85	59	1	17	0
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	Tutto	4.276,80	1.235,04	51,86	30	0	0	0
SOGGETTI REA	Tutto	8.159,77	2.584,80	101,62	289	5	0	0
UNITA LOCALI ESTERE	Tutto	2.530,00	759,00	30,58	22	0	0	0

## Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2013 - Anno Competenza 2009  
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2014*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
<b>A) Credito iniziale (SCCR)</b>	779.911,05	248.669,92	50.943,21
<b>B) Movimentazione del credito per accertamento</b>			
<b>B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito</b>			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	32.920,19	123.298,17	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	22.814,19
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	<u>32.920,19</u>	<u>123.298,17</u>	<u>22.814,19</u>
<b>B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito</b>			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	6.225,69	19.690,63	544,91
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	<u>6.225,69</u>	<u>19.690,63</u>	<u>544,91</u>
<b>Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)</b>	26.694,50	103.607,54	22.269,28
<b>C) Movimentazioni del credito per incasso</b>			
<b>C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito</b>			
6) Pagamenti F24/Non F24	10.702,62	3.184,26	621,10
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	514,35	0,00	0,00
9) Pagamenti e.p. (SCSAMI/SCINMI)	478,85	5.643,50	-1.500,62
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8 + 9)</i>	<u>11.695,82</u>	<u>8.827,76</u>	<u>-879,52</u>
<b>Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)</b>	11.695,82	8.827,76	-879,52
<b>D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)</b>	794.909,73	343.449,70	74.092,01

## Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2013 - Anno Competenza 2010  
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2014*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
<b>A) Credito iniziale (SCCR)</b>	813.906,67	263.195,69	36.581,19
<b>B) Movimentazione del credito per accertamento</b>			
<b>B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito</b>			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	19.299,78
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	0,00	0,00	19.299,78
<b>B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito</b>			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	1.834,60	1.701,12	111,83
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	1.834,60	1.701,12	111,83
<b>Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)</b>	<b>-1.834,60</b>	<b>-1.701,12</b>	19.187,95
<b>C) Movimentazioni del credito per incasso</b>			
<b>C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito</b>			
6) Pagamenti F24/Non F24	11.386,06	3.000,59	462,20
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	481,00	5,28	0,00
9) Pagamenti e.p. (SCSAMI/SCINMI)	1.781,46	3.497,23	-191,21
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8 + 9)</i>	13.648,52	6.503,10	270,99
<b>Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)</b>	13.648,52	6.503,10	270,99
<b>D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)</b>	798.423,55	254.991,47	55.498,15

## Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2013 - Anno Competenza 2011  
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2014*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
<b>A) Credito iniziale (SCCR)</b>	905.572,77	291.533,52	28.964,23
<b>B) Movimentazione del credito per accertamento</b>			
<b>B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito</b>			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	40,00	0,00	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	21.403,88
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	40,00	0,00	21.403,88
<b>B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito</b>			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	2.293,05	2.296,35	109,46
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	48,00	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	2.293,05	2.344,35	109,46
<b>Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)</b>	<b>-2.253,05</b>	<b>-2.344,35</b>	21.294,42
<b>C) Movimentazioni del credito per incasso</b>			
<b>C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito</b>			
6) Pagamenti F24/Non F24	22.167,63	5.726,11	664,56
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	518,35	0,00	0,00
9) Pagamenti e.p. (SCSAMI/SCINMI)	1.656,90	223,78	439,32
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8 + 9)</i>	24.342,88	5.949,89	1.103,88
<b>Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)</b>	24.342,88	5.949,89	1.103,88
<b>D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)</b>	878.976,84	283.239,28	49.154,77

## Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2013 - Anno Competenza 2012  
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2014*

	Diritto	Sanzioni	Interessi
<b>A) Credito iniziale (SCCR)</b>	1.529.656,56	499.009,51	19.380,00
<b>B) Movimentazione del credito per accertamento</b>			
<b>B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito</b>			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	5.181,92	392,76	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	26.908,08
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	1.129,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	6.310,92	392,76	26.908,08
<b>B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito</b>			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	37.951,13	124.159,73	4.802,46
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	1.140,74	10.933,89	72,65
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	39.091,87	135.093,62	4.875,11
<b>Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)</b>	-32.780,95	-134.700,86	22.032,97
<b>C) Movimentazioni del credito per incasso</b>			
<b>C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito</b>			
6) Pagamenti F24/Non F24	418.302,05	8.877,90	1.526,14
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	670,00	0,00	0,00
9) Pagamenti e.p. (SCSAMI/SCINMI)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8 + 9)</i>	418.972,05	8.877,90	1.526,14
<b>Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)</b>	418.972,05	8.877,90	1.526,14
<b>D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)</b>	1.077.903,56	355.430,75	39.886,83

## Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2013 - Anno Competenza 2013*  
*Periodo di rilevazione: GENNAIO 2014*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
<b>A) Credito iniziale (SCCR)</b>	1.217.882,19	368.813,90	14.689,65

Fondo svalutazione crediti

		fondo	credito al 31.12.2011	crediti al netto del fondo al 31.12.2011	fondo	credito al 31.12.2012	crediti al netto del fondo al 31.12.2012	fondo	credito al 31.12.2013	crediti al netto del fondo al 31.12.2013	% SVALUTA ZIONE
1997		62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	100,00
1998		99.214,55	99.214,55	,00	99.098,32	99.098,32	,00	98.863,30	98.863,30	,00	100,00
1999		158.159,61	158.159,61	,00	156.756,37	156.756,37	,00	155.207,39	155.207,39	,00	100,00
2000	accantonamento ante principi contabili	177.946,44	177.946,44	,00	177.372,07	177.372,07	,00	175.810,54	175.810,54	,00	100,00
2001		227.611,43	227.611,43	,00	225.787,31	225.787,31	,00	224.426,10	224.426,10	,00	100,00
2002		234.038,32	234.038,32	,00	232.076,98	232.076,98	,00	230.013,09	230.013,09	,00	100,00
2003-2006		714.390,20	1.614.959,58	900.569,38	719.617,87	1.598.860,51	879.242,64	726.281,80	1.586.469,40	860.187,60	46,78
2007	EMESSO 2010 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2011	289.600,00	551.965,01	262.365,01	287.500,21	537.614,92	250.114,71	286.116,89	531.743,68	245.626,79	53,81
2008	EMESSO 2012 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2013	473.572,37	774.772,64	301.200,27							
		emissione ruolo d.a. 2008 nel 2012 (761398,79+217259,29)			473.572,37	978.558,87	504.986,50	455.369,58	803.503,67	348.134,09	56,67
2009	EMESSO RUOLO NEL 2013 - CARTELLE IN NOTIFICA NEL 2014	775.147,67	1.069.985,69	294.838,02	773.897,02	1.078.993,73	305.096,71				
		emissione ruolo d.a. 2009 nel 2013 (145054,56+23550,74)						737.997,57	1.212.451,44	474.453,87	60,87
2010		212.132,45	1.112.637,78	900.505,33	207.664,36	1.110.955,21	903.290,85	204.016,81	1.108.913,17	904.896,36	18,40
2011		489.463,19	1.328.933,10	839.469,91	452.645,41	1.229.032,09	776.386,68	447.946,55	1.214.234,95	766.288,40	36,89
2012					850.000,00	1.447.753,67	597.753,67	1.082.048,87	1.475.623,37	393.574,50	73,33
2013								1.030.000,00	1.613.222,72	583.222,72	63,85
	<b>TOTALE</b>	<b>3.913.578,60</b>	<b>7.412.526,52</b>	<b>3.498.947,92</b>	<b>4.718.290,66</b>	<b>8.935.162,42</b>	<b>4.216.871,76</b>	<b>5.916.400,86</b>	<b>10.492.785,19</b>	<b>4.576.384,33</b>	<b>56,39</b>



## SOPRAVVENIENZE ATTIVE

## ECONOMIE RILEVATE CONSUNTIVO 2013

NOME BANDO	ANNO BANDO	IMPORTO ECONOMIA
Innovazione per la competitività - Misura A	2010	€ 29.958,71
Innovazione per la competitività - Misura 1	2011	€ 108.135,51
Innovazione per la competitività - Misura 2	2011	€ 57.103,56
Sistemi di Qualità	2011	€ 44.703,62
Sistemi di Qualità	2012	€ 4.569,32
Pacchetti Turistici – Misura 2	2012	€ 4.624,20
Sisma	2012	€ 292.456,20
Start Up Centro Storico	2012	€ 11.408,59
Riqualificazione Centro Storico	2012	€ 5.957,83
Ospitalità e Prodotti Tipici	2012	€ 47.478,64
Nuove Imprese Giovanili	2012	€ 33.086,38
Sistemi di Sicurezza	2012	€ 28.060,13
Occupazione Giovanile	2011	€ 4.000,00
Occupazione Giovanile	2012	€ 62.658,75
Servizi Internazionalizzazione	2012	€ 1.240,75
Internazionalizzazione con Associazioni	2012	€ 5.750,00
Animazione Lidi Comacchio	2012	€ 1.919,98
Imprese Femminili	2012	€ 7.052,00
Lotta Abusivismo	2012	€ 3.164,47
Internazionalizzazione per la Competitività	2010	€ 43.271,00
Contributi 241/90	2012	€ 1.972,47
Reti d'impresa	2012	€ 23.557,76
<b>TOTALE ECONOMIE DA BANDI</b>		<b>€ 822.129,87</b>
Sopraavvenienze attive		€ 212,41
Economie da liquidazione gettoni e rimborso spese organi e commissioni		€ 2.123,69
Economie da servizi vari		€ 4.546,38
<b>TOTALE ECONOMIE</b>		<b>€ 829.012,35</b>

<b>Ente Codice</b>	000057450
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	DISPONIBILITA' LIQUIDE
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	07-feb-2014
<b>Data stampa</b>	12-feb-2014
<b>Importi in EURO</b>	

Importo a tutto il  
periodo

## CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	3.243.946,84
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	10.118.768,34
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	10.074.925,14
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	3.287.790,04
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

## FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

## FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

<b>Ente Codice</b>	000057450
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	07-feb-2014
<b>Data stampa</b>	12-feb-2014
<b>Importi in EURO</b>	

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

		142.396,76	7.069.532,78
<b>DIRITTI</b>			
1100	Diritto annuale	57.340,16	5.577.264,12
1200	Sanzioni diritto annuale	4.815,67	113.841,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	1.026,70	22.402,99
1400	Diritti di segreteria	78.337,52	1.332.917,62
1500	Sanzioni amministrative	876,71	23.106,28
		<b>11.208,82</b>	<b>196.801,91</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>			
2101	Vendita pubblicazioni	200,00	8.044,99
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	0,00	7.517,98
2201	Proventi da verifiche metriche	1.343,17	72.020,25
2202	Concorsi a premio	998,18	16.714,90
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	8.667,47	92.503,79
		<b>92.149,16</b>	<b>1.051.284,82</b>
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	92.149,16	92.149,16
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00	95.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	18.918,04
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	844.917,62
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00	300,00
		<b>45.342,24</b>	<b>209.288,60</b>
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>			
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	44.756,41	123.992,99
4199	Sopravvenienze attive	13,07	2.820,87
4204	Interessi attivi da altri	572,76	53.509,94
4205	Proventi mobiliari	0,00	28.964,80
		<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>			
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	1.000,00
		<b>100.165,66</b>	<b>1.590.860,23</b>
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>			
7300	Depositi cauzionali	0,00	1.250,00
7350	Restituzione fondi economali	5.722,88	5.722,88
7500	Altre operazioni finanziarie	94.442,78	1.583.887,35
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>			
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>391.262,64</b>	<b>10.118.768,34</b>

<b>Ente Codice</b>	000057450
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	07-feb-2014
<b>Data stampa</b>	12-feb-2014
<b>Importi in EURO</b>	

000057450 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>442.966,60</b>	<b>3.104.735,08</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	189.799,60	1.369.010,80
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	198,40	198,40
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	47.763,86	241.068,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	97.576,38	509.709,35
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	988,70	6.266,15
1301	Contributi obbligatori per il personale	106.100,66	552.668,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	484,50	17.801,96
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	397.787,89
1599	Altri oneri per il personale	54,50	10.223,22
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>93.564,24</b>	<b>1.323.243,90</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1,00	20.347,10
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	66,00	2.516,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.243,50	9.729,20
2104	Altri materiali di consumo	3.090,82	27.534,91
2107	Lavoro interinale	1.918,66	49.657,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	624,00	16.977,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00	6.993,68
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	8.563,72	87.943,80
2112	Spese per pubblicita'	0,00	1.687,14
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.803,40	118.121,64
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00	27.339,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.140,02	16.740,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.550,98	42.964,40
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	5.852,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.674,39	37.579,41
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	13.552,29
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	583,26	42.101,52
2121	Spese postali e di recapito	3.954,96	28.252,52
2122	Assicurazioni	0,00	19.368,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.090,94	237.107,67
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.180,47	222.502,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	30,50	5.675,20
2126	Spese legali	0,00	30.795,85
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	75,00	387,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.972,62	250.789,66
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	0,00	726,00
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>292.746,69</b>	<b>3.263.976,50</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00	50.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	201,50
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	179.198,82
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	111.103,50	280.659,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	0,00	18,07
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	181.643,19	2.745.739,11
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	8.160,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>135.798,23</b>	<b>909.025,34</b>
4101	Rimborso diritto annuale	17.983,84	42.105,93

## 000057450 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4102	Restituzione diritti di segreteria	92,80	2.016,95
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	242,00	27.842,81
4201	Noleggi	1.931,68	56.145,10
4202	Locazioni	0,00	16.763,30
4205	Licenze software	0,00	333,94
4305	Interessi su mutui	23.135,45	49.115,69
4399	Altri oneri finanziari	0,00	2.767,30
4401	IRAP	40.141,48	208.904,04
4402	IRES	0,00	81.547,00
4403	I.V.A.	7.440,29	23.899,33
4499	Altri tributi	11.916,86	216.009,99
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	0,00	36.308,99
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	0,00	17.228,73
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	13.984,64	33.726,28
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	4.449,12	30.370,46
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	4.963,04
4507	Commissioni e Comitati	0,00	4.086,41
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	12.741,17	48.572,24
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.738,90	6.317,81

**INVESTIMENTI FISSI** **0,00** **57.446,13**

5102	Fabbricati	0,00	35.437,87
5103	Impianti e macchinari	0,00	7.186,92
5152	Hardware	0,00	9.024,67
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	2.480,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	3.316,67

**OPERAZIONI FINANZIARIE** **45.785,41** **1.261.930,96**

7300	Restituzione di depositi cauzionali	150,00	3.382,31
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	9.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.403,00	5.403,00
7500	Altre operazioni finanziarie	40.232,41	1.244.145,65

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI** **78.706,01** **154.567,23**

8200	Rimborso mutui e prestiti	78.706,01	154.567,23
------	---------------------------	-----------	------------

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE** **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE GENERALE** **1.089.567,18** **10.074.925,14**



Fondo Iniziale di Cassa

Anno 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013 3.243.946,84

Note

Mandati

	Data	Numero	Importo
Ultimo invio	31/12/2013	02236	10.074.925,14
Ultimo riscontro	31/12/2013	02236	10.074.925,14

Reversali

	Data	Numero	Importo
Ultimo invio	31/12/2013	01115	10.118.768,34
Ultimo riscontro	31/12/2013	01115	10.118.768,34

Saldi

	Data	Importo
Saldo distinta al	31/12/2013	3.287.790,04
Saldo cassa al	31/12/2013	3.287.790,04

Esci

**4. PANEL INDICATORI**

<b>INDICATORI DI LIQUIDITA'</b>					
<b>Indice di liquidità</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
(Attivo circolante/debiti di funzionamento) Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante la liquidità disponibile	<b>187%</b>	<b>165%</b>	<b>186%</b>	<b>225%</b>	<b>200%</b>
<b>Indice secco di liquidità</b> (Disponibilità liquide/debiti di funzionamento a breve) Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante la liquidità disponibile	<b>109%</b>	<b>110%</b>	<b>94%</b>	<b>120%</b>	<b>112%</b>
<b>Margine di tesoreria</b> ((Attivo circolante - Passivo corrente)/Totale attivo) Misura la capacità di far fronte ai debiti a breve mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve	<b>25%</b>	<b>20%</b>	<b>21%</b>	<b>20 %</b>	<b>17 %</b>
<b>Cash flow</b> (Cash flow/Proventi correnti) Misura la liquidità netta prodotta nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti	<b>37%</b>	<b>39%</b>	<b>51%</b>	<b>48 %</b>	<b>39 %</b>

<b>INDICATORI DI SOLIDITA'</b>					
<b>Indice di rigidità</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
(Oneri correnti/Proventi correnti) Misura l'incidenza degli oneri correnti sui proventi correnti	<b>107%</b>	<b>113%</b>	<b>98%</b>	<b>102%</b>	<b>105 %</b>
<b>Indice di rigidità netta</b> ((Oneri del personale + ammortamenti)/Proventi correnti) Misura l'incidenza degli oneri correnti fissi sui proventi correnti	<b>32%</b>	<b>33%</b>	<b>33%</b>	<b>35 %</b>	<b>39%</b>
<b>Margine di struttura</b> (Immobilizzazioni/Patrimonio netto) Misura la capacità di finanziamento delle attività di lungo periodo con capitale proprio	<b>91%</b>	<b>107%</b>	<b>106 %</b>	<b>118 %</b>	<b>125 %</b>
<b>Autonomia finanziaria</b> (Patrimonio netto/Passivo totale) Misura l'autonomia finanziaria dell' Ente	<b>51%</b>	<b>46%</b>	<b>46%</b>	<b>45 %</b>	<b>49 %</b>

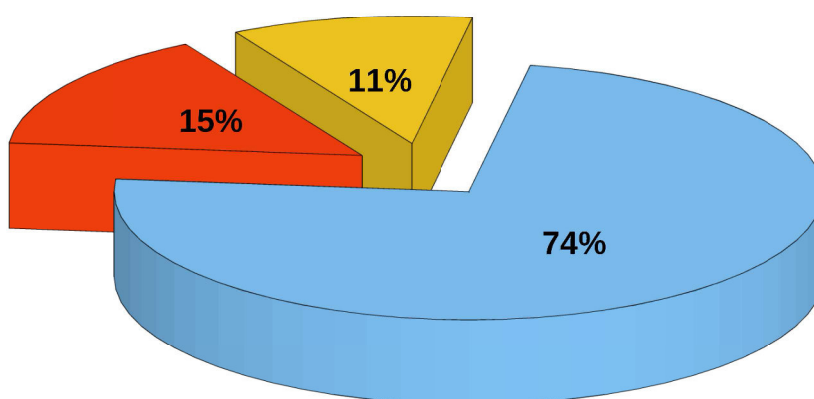
<b>EFFICIENZA DI GESTIONE</b>					
<b>Capacità di generare proventi</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
((Proventi correnti - entrate da diritto annuale) /Proventi correnti) Misura quanta parte di proventi correnti è stata generata dalla Camera	<b>26%</b>	<b>31%</b>	<b>31%</b>	<b>30 %</b>	<b>27 %</b>
<b>Efficienza di funzionamento</b>					

(Oneri di funzionamento/n. dipendenti) Misura l'incidenza dei costi di funzionamento per dipendente	<b>25.849</b>	<b>27.398</b>	<b>27.756</b>	<b>28.531</b>	<b>29.458</b>
<b>Efficienza operativa</b>					
((Oneri di personale + funzionamento delle funzioni C e D)/N. aziende <u>attive</u> solo sedi) Misura il costo medio operativo per azienda attiva	<b>76</b>	<b>67</b>	<b>69</b>	<b>72</b>	<b>74</b>
<b>Efficienza di struttura</b>					
(Oneri correnti funzioni A e B/Oneri totali) Misura l'incidenza dei costi delle funzioni "Indirette"	<b>34%</b>	<b>35%</b>	<b>34%</b>	<b>31 %</b>	<b>40 %</b>
<b>EFFICIENZA DI GESTIONE</b>					
<b>Economicità dei servizi</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
((Proventi correnti – entrate da diritto annuale) /Oneri di personale e funzionamento) Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi	<b>54%</b>	<b>60%</b>	<b>60%</b>	<b>55 %</b>	<b>45 %</b>
<b>Incidenza dei proventi correnti</b>					
(Proventi correnti/Proventi totali) Misura l'incidenza dei proventi correnti	<b>89,5%</b>	<b>90%</b>	<b>96%</b>	<b>94 %</b>	<b>93 %</b>
<b>Scomposizione dell'attivo corrente</b>					
<b>1)</b> (Proventi da diritto annuale/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritto annuale	<b>74%</b>	<b>69%</b>	<b>69%</b>	<b>70 %</b>	<b>73 %</b>
<b>2)</b> (Proventi da diritti di segreteria/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritti di segreteria	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>16 %</b>	<b>18 %</b>
<b>3)</b> (Contributi, trasferimenti e altre entrate/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da Contributi, trasferimenti e altre entrate	<b>9%</b>	<b>13%</b>	<b>13%</b>	<b>12 %</b>	<b>7%</b>
<b>4)</b> (Proventi da gestione di beni e servizi/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da gestione di beni e servizi	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3 %</b>	<b>3 %</b>
<b>5)</b> (Variazione rimanenze/Proventi correnti) Misura l'incidenza della variazione delle rimanenze	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0 %</b>	<b>0 %</b>
<b>Incidenza degli oneri correnti</b>					
(Oneri correnti/Oneri totali) Misura l'incidenza degli oneri correnti	<b>98%</b>	<b>98%</b>	<b>98%</b>	<b>98 %</b>	<b>98 %</b>
<b>Scomposizione del passivo corrente</b>					
<b>1)</b> (Oneri del personale/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri del personale	<b>27%</b>	<b>27%</b>	<b>31%</b>	<b>32 %</b>	<b>34 %</b>
<b>2)</b> (Oneri di funzionamento/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento	<b>19%</b>	<b>20%</b>	<b>22%</b>	<b>21 %</b>	<b>23 %</b>
<b>3)</b> (Interventi economici/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per Interventi economici	<b>38%</b>	<b>43%</b>	<b>39%</b>	<b>42 %</b>	<b>32 %</b>
<b>4)</b> (Ammortamenti e accantonamenti/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per ammortamenti e accantonamenti	<b>16%</b>	<b>10%</b>	<b>8%</b>	<b>5 %</b>	<b>11 %</b>
<b>Equilibrio della gestione complessiva</b>					
	<b>3%</b>	<b>disavanzo</b>	<b>4%</b>	<b>2%</b>	<b>Disavanzo</b>

(Avanzo/Proventi totali) Misura il risultato di esercizio in relazione ai proventi totali					
<b>Interventi e investimenti per impresa</b>					
((Interventi economici + nuovi investimenti in attrezzature)/N. imprese <u>attive</u> ) Misura il valore medio di interventi e investimenti per impresa attiva	<b>108</b>	<b>134</b>	<b>111</b>	<b>116</b>	<b>83</b>
<b>Interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta</b>					
((Interventi economici + nuovi investimenti finanziari)/N. imprese <u>iscritte</u> ) Misura il valore medio di interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta	<b>81</b>	<b>98</b>	<b>€ 84</b>	<b>€ 95</b>	<b>€ 85</b>
<b>EFFICIENZA DI GESTIONE</b>					
<b>Valore medio promozionale per impresa iscritta</b>					
((Interventi economici + oneri del personale funzione D)/N. imprese <u>iscritte</u> solo sedi) Misura il valore medio di interventi e spese del personale dedicato per impresa iscritta	<b>88</b>	<b>106</b>	<b>94</b>	<b>156</b>	<b>€ 87</b>

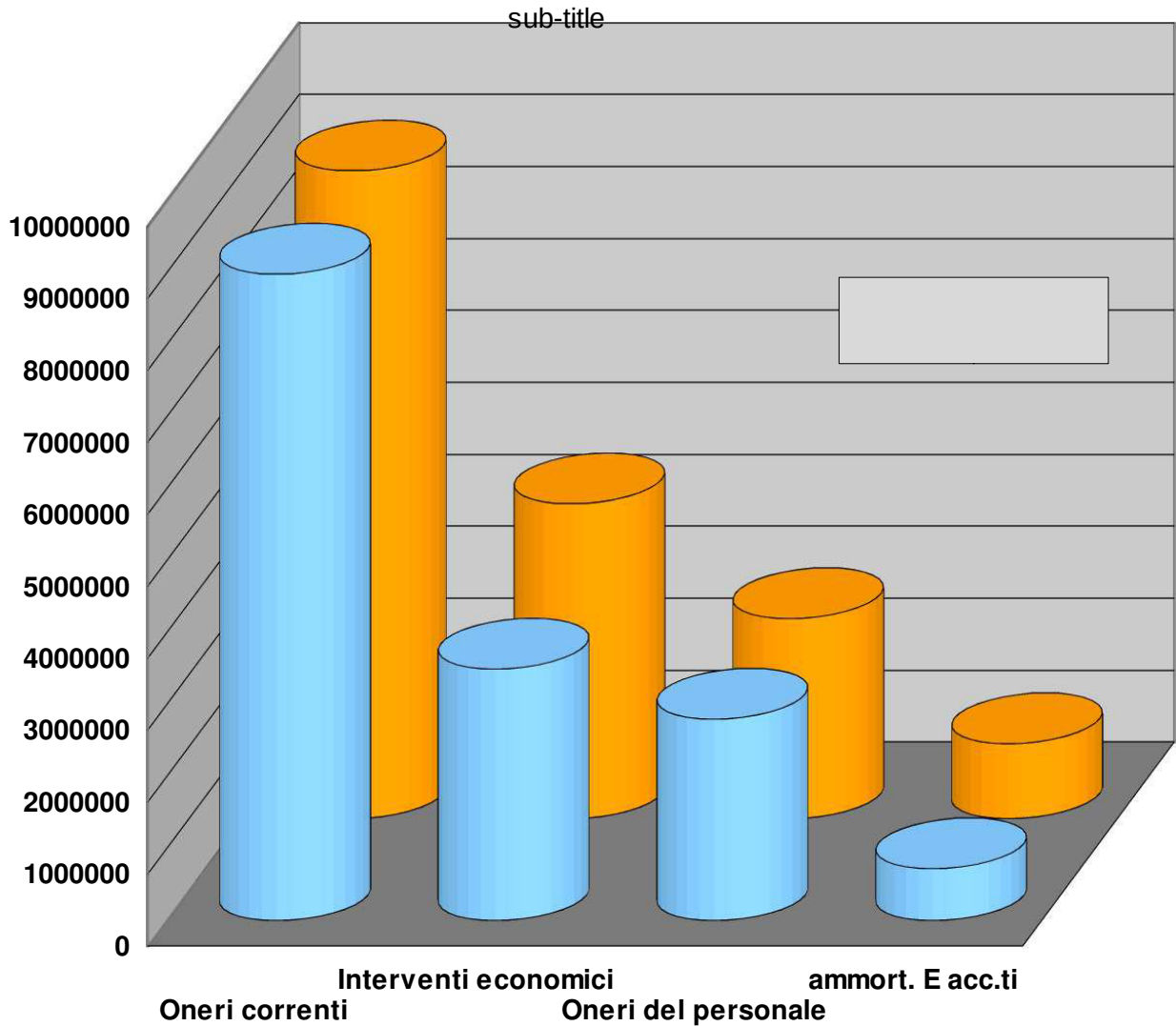
**5. GRAFICI**

				<b>2013</b>	<b>2012</b>
Diritto annuale	=	6.642.303	=	<b>74%</b>	<b>69%</b>
Proventi correnti		9.001.608			
Diritti di segreteria	=	1.365.987	=	<b>15%</b>	<b>15%</b>
Proventi correnti		9.001.608			
Altri proventi gest.corrente	=	996.496	=	<b>11%</b>	<b>16%</b>
Proventi correnti		9.001.608			

**BILANCIO 2013**

**INDICATORI DI RIGIDITA' DI BILANCIO**

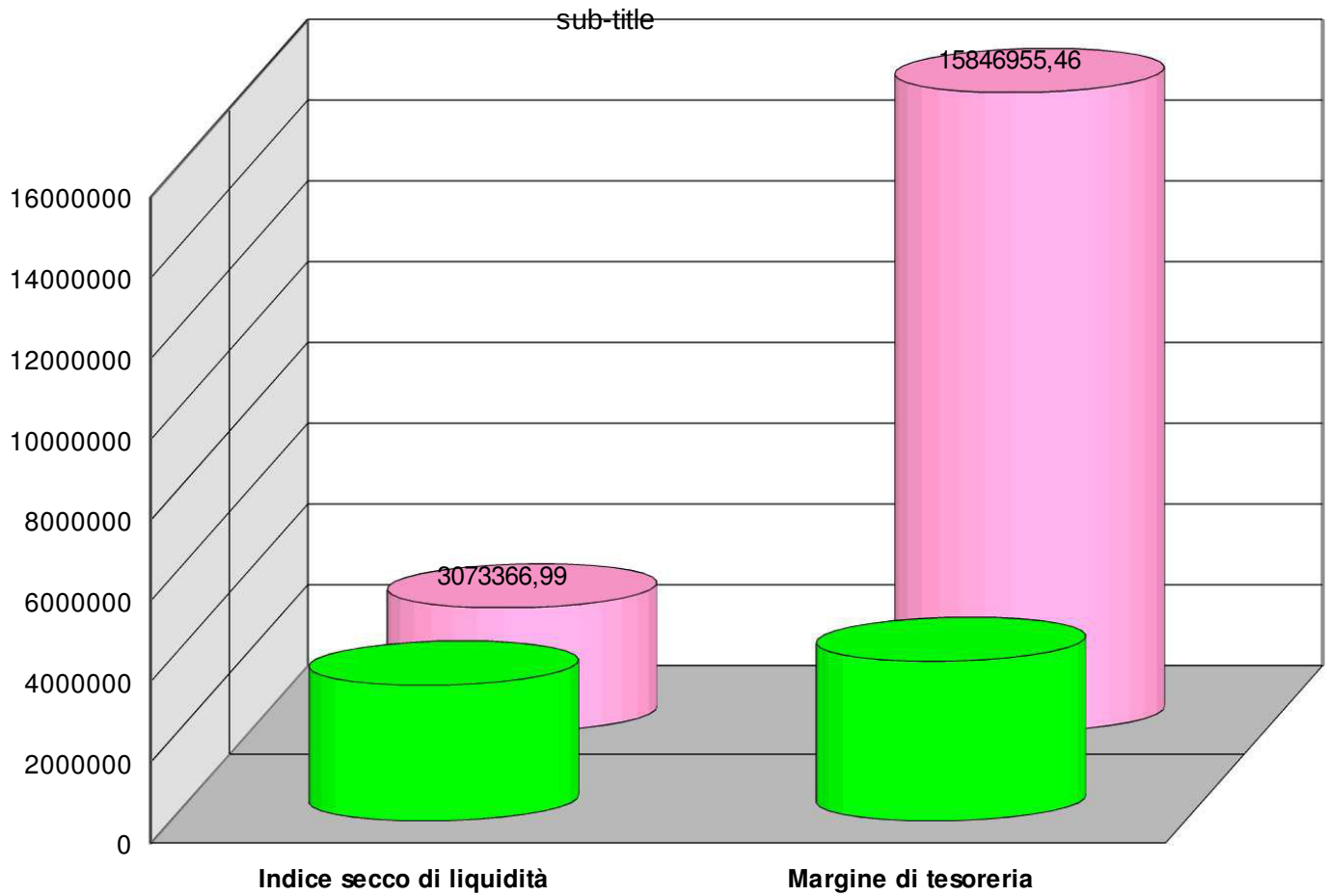
				2013	2012
Oneri correnti	=	9.615.588	=	<b>107%</b>	<b>114%</b>
Proventi correnti		9.001.608			
Interventi economici	=	3.565.663	=	<b>40%</b>	<b>49%</b>
Proventi correnti		9.001.608			
Oneri del personale	=	2.710.908	=	<b>30%</b>	<b>31%</b>
Proventi correnti		9.001.608			
ammortamenti e accantonamenti	=	1.485.938	=	<b>17%</b>	<b>12%</b>
Proventi correnti		9.001.608			



Arancio= 2012      azzurro = 2013

**INDICATORI DI LIQUIDITA'**

		2013	2012		
Disponibilità liquide	=	3.360.414	=	<b>109%</b>	<b>110%</b>
Debiti di funzionamento A 12 MESI		3.073.367			
Attivo circolante-Passivo corrente	=	3.952.932	=	<b>20%</b>	<b>20%</b>
Totale attivo		15.846.955			



## INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

		2013	2012		
Oneri del personale	=	2.710.908	=	<b>28%</b>	<b>27%</b>
Oneri correnti		9.615.588			
Oneri di funzionamento	=	1.853.079	=	<b>19%</b>	<b>20%</b>
Oneri correnti		9.615.588			
Interventi economici	=	3.565.663	=	<b>37%</b>	<b>43%</b>
Oneri correnti		9.615.588			
Amm.ti e accanton.ti	=	1.485.938	=	<b>15%</b>	<b>10%</b>
Oneri correnti		9.615.588			

sub-title

